



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5A COR
COREUTICO
A.S. 2021-2022



D.S. Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

Coordinatore di Classe Prof.ssa Ilaria Carofalo

Lecce 13 maggio 2022

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione ufficiale consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia della classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 5.4 Curricolo Educazione Civica
- 5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- 6.1 Strategie metodologico-didattiche, recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.4 Percorsi pluridisciplinari
- 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- 7.1 Schede informative su singole discipline
- 7.2 Programmi svolti nelle singole discipline

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri di valutazione
- 8.2 Criteri di attribuzione del credito
- 8.3 Tabelle di conversione del credito (allegate all'O.M n. 65 del 14/03/2022)
- 8.4 Griglie di valutazione

9 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

- 9.1 Esame di stato
- 9.2 Simulazione Prima prova
- 9.3 Simulazione Seconda prova
- 9.4 Simulazione Colloquio orale

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" agisce su un territorio che comprende l'intera provincia di Lecce e in parte quella di Brindisi, di conseguenza è molto alto il tasso di pendolarismo degli studenti ma le due sedi della scuola sono servite da una rete di trasporti che copre l'intero bacino d'utenza. L'analisi socioeconomica risulta articolata anche a seguito dei cambiamenti verificatisi nei diversi settori produttivi e al persistere delle difficoltà occupazionali e ai problemi legati alle prospettive di sviluppo per i prossimi anni. Il Salento è un territorio la cui vocazione industriale è stata indebolita dalla concorrenza globale e che nell'ultimo decennio ha visto progressivamente distrutta la coltivazione degli ulivi con la conseguente crisi dell'economia agricola e la devastazione del paesaggio. Dagli anni Novanta il territorio ha vissuto un positivo trend turistico con un aumento delle strutture ricettive e dell'occupazione di settore. Negli ultimi anni si è sviluppata anche una filiera industriale dell'audiovisivo e dello spettacolo grazie alla presenza di produzioni e festival cinematografici e all'apertura e riapertura dei teatri pubblici e privati. Nonostante ciò, rimangono alti i tassi di disoccupazione giovanile e femminile e rimane la dicotomia tra l'immaginario turistico-culturale e la qualità reale della vita quotidiana. Tra le linee guida della Regione Puglia presenti nel Documento di Sviluppo Regionale ci sono quelle relative alla creazione dei Sistemi Turistici Locali e ai Beni Culturali e Ambientali, materiali e immateriali, la cui valorizzazione rappresenta una grande occasione di sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile che superi i limiti della stagionalità. Rimangono consolidate alcune tradizioni locali insieme a una serie di laboratori e piccole imprese di artigiano artistico che connotano la storia e l'identità del territorio di cui le scuole che hanno dato origine al Liceo Artistico e Coreutico di Lecce (Istituto Statale d'Arte "G. Pellegrino" e Liceo artistico "V. Ciardo") sono parte integrante. Rispetto al fabbisogno del sistema produttivo locale, risulta, infine, di interesse strategico lo sviluppo della Società dell'Informazione e della Conoscenza.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da alunni che si sono dimostrati motivati al percorso di studi intrapreso. Essi provengono da un ampio bacino d'utenza che comprende tutta la provincia di Lecce e investe anche province limitrofe. Questo liceo viene spesso scelto per la qualità dell'offerta formativa e per la qualità didattica adottata. All'interno del contesto scolastico sono pochi gli alunni di provenienza straniera ma quelli presenti, risultano ben integrati nel territorio locale e nella comunità scolastica. L'eterogeneità della popolazione scolastica e la presenza di numerosi alunni con disabilità determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo.

Vincoli

La percentuale di famiglie in situazione svantaggiata è stimata dalla scuola attraverso numerosi indicatori (anagrafiche dei corsisti nei progetti finanziati con i fondi europei, dati del questionario Invalsi, studenti con sussidi per l'acquisto di libri di testo, dati di varia natura depositati in segreteria didattica) nella percentuale approssimativa del 10%, indice medio degli "alunni a rischio dispersione" per i quali la scuola attiva interventi con appositi finanziamenti. Si tratta di disagio economico, molto spesso associato a disagio sociale e culturale (qualche alunno è affidato dal giudice minorile ai servizi sociali e domiciliato presso comunità).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza di riferimenti formativi come il Dipartimento di Beni culturali dell'Università del Salento e la Scuola di Archeologia permette al Liceo di collaborare e promuovere attività di ricerca in campo storico- artistico e archeologico; di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative collegate alle risorse ambientali e culturali con le quali la nostra scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stages, di ricerca, di documentazione e in particolare di recente, di partenariati in alternanza scuola-lavoro.

Provincia e Comune svolgono una intensa attività di eventi, mostre e rassegne di grande spessore artistico e culturale e offrono spazi pubblici e contenitori per lo svolgimento di manifestazioni e rassegne scolastiche. Nell'ambito delle politiche

giovanili, la Regione Puglia promuove bandi pubblici per supportare attività progettuali finalizzati a scambi culturali, stages, alternanza scuola-lavoro mediante l'utilizzo di fondi europei.

Sono state attivate numerose forme di collaborazione con gli EE.LL. e con l'Università del Salento, mediante la stipula di protocolli d'intesa, di convenzioni, di accordi per la realizzazione di progetti e di stages. Si sono inoltre consolidate le collaborazioni con Aziende, Università, Associazioni culturali per la realizzazione dei progetti di alternanza scuola lavoro. E' in fase di consolidando l'idea della creazione di una rete di relazioni ed accordi fra tutti i soggetti del territorio per migliorare l'offerta formativa tra scuola e territorio sulla base dei bisogni e delle vocazioni occupazionali per formare e promuovere figure professionali con competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Vincoli

Tuttavia la criticità continua a risiedere nelle limitate risorse economiche di cui dispone la scuola per sostenere le attività di alternanza scuola-lavoro con le aziende spesso ubicate fuori sede e comportando perciò spese onerose di trasporto. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di piccole imprese che hanno la possibilità di accogliere un numero limitato di studenti ai quali viene attribuito un tutor aziendale che ha il compito di seguire e guidare lo studente ma che, a causa delle scarse risorse economiche disponibili, non può usufruire di un compenso economico. La presenza dei laboratori del TRIPLAB, che ospiteranno aziende e startup, potrebbe in parte superare tali criticità anche per i nostri studenti.

Risorse economiche e materiali

Il Liceo è ubicato in due sedi: la struttura di Via Vecchia Copertino, edificio moderno situato in periferia circondato dal verde, e quella in Viale de Pietro, edificio storico al centro della città. Gli studenti pendolari fruiscono di un servizio navetta che collega i capolinea degli autobus alla sede centrale. In entrambe le sedi le aule sono attrezzate con LIM e videoproiettore e computer per la didattica multimediale. Entrambe le sedi sono cablate e offrono ambienti di apprendimento multimediale. Con un cospicuo finanziamento FESR sono stati realizzati gli ambienti didattici per il Liceo coreutico, e altrettanto sta per essere attuato per tutti gli spazi laboratoriali del Liceo artistico. Le sedi sono fornite di una Biblioteca, con un elevato numero di volumi, e un archivio storico risalente ad un secolo fa. Il programma annuale si sviluppa quindi con una adeguata

percentuale di risorse assegnate dallo Stato, con una rilevante quota di finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni e soprattutto dall'Unione Europea con l'accesso frequente a finanziamenti europei erogati su progetti presentati dalla scuola. Una criticità è rappresentata dai trasporti, che sono ancora non ottimali in considerazione del vasto bacino di utenza del Liceo (tutta la provincia di Lecce e alcuni comuni di Brindisi e Taranto) e del monte ore settimanale delle lezioni (34-35 ore Artistico e 32 Coreutico), motivo per il quale la scuola adotta interventi di flessibilità didattico-organizzativa. Risulta ancora limitata la partecipazione finanziaria da parte delle famiglie mediante versamento del contributo annuo facoltativo, a fronte del notevole impegno di spesa della scuola per l'acquisto di materiale didattico artistico e per sostenere i costi del Liceo Coreutico e comunque tutte le spese di gestione delle strutture ormai a carico dell'Istituzione scolastica.

Opportunità

Gli studenti pendolari fruiscono di un servizio navetta che collega i capolinea degli autobus alla sede centrale. In entrambe le sedi le aule sono attrezzate con LIM, videoproiettore e computer per la didattica multimediale. Entrambe le sedi sono cablate, il cablaggio della sede storica è stato completato nel corrente anno scolastico grazie ad un finanziamento FESR. Pur essendo presente in entrambe le sedi la rete wireless, per problemi tecnici si è reso necessario il cablaggio. Tramite un finanziamento FESR è stato realizzato un ambiente di apprendimento multimediale. Con un cospicuo finanziamento FESR sono stati realizzati gli ambienti didattici per il Liceo coreutico e altrettanto sta per essere attuato per tutti gli spazi laboratoriali del Liceo artistico. Le sedi sono fornite di una biblioteca, con un elevato numero di volumi, e un archivio storico risalente ad un secolo fa. Il programma annuale si sviluppa quindi con un'adeguata percentuale di risorse assegnate dallo Stato, con una rilevante quota di finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni e soprattutto dall'Unione Europea con l'accesso frequente a finanziamenti europei erogati su progetti presentati dalla scuola.

Vincoli

Una criticità è rappresentata dai trasporti, che sono ancora non ottimali in considerazione del vasto bacino di utenza del Liceo (tutta la provincia di Lecce e alcuni comuni di Brindisi e Taranto) e del monte ore settimanale delle lezioni (34-35 ore Artistico e 32 Coreutico), motivo per il quale la scuola adotta interventi di flessibilità didattico-organizzativa. Risulta ancora limitata la partecipazione

finanziaria da parte delle famiglie mediante versamento del contributo annuo facoltativo, a fronte del notevole impegno di spesa della scuola per l'acquisto di materiale didattico artistico e per sostenere i costi del Liceo Coreutico e comunque tutte le spese di gestione delle strutture ormai a carico dell'Istituzione scolastica.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino” di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico “Vincenzo Ciardo” e l’Istituto d’Arte “Giuseppe Pellegrino”, due scuole che, dagli inizi del secolo scorso a oggi, hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale. Il Liceo Coreutico è stato istituito a partire dall’anno scolastico 2016-2017; il curriculum, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell’istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell’istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La “forma” del Liceo è quindi il risultato dell’interazione sinergica tra le diverse componenti scolastiche e si costituisce come comunità composta dal dirigente scolastico, dai docenti, dal personale non docente, dagli studenti, dai genitori con il fine di attuare forme sempre più concrete di collaborazione educativa. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un’istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni consolidate nel tempo con soggetti pubblici e

privati in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti figurative, Scenografia, Arti performative (Teatro, Danza), Beni Culturali, sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale.

All'interno del curricolo sono inclusi interventi che consentono agli studenti di operare in situazioni concrete (compiti di realtà) e di alternanza scuola-lavoro e sono presenti una serie di attività per potenziare e sostenere discipline di base dell'area dei linguaggi e della comunicazione, del pensiero creativo, logico e scientifico, delle lingue straniere fondamentali, non solo per una formazione di base, ma anche perché lo studente abbia piena consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. La dimensione personale e sociale è oggetto di particolare attenzione ed è sostenuta da attività e progetti curricolari ed extracurricolari indirizzati all'inclusione, alla lotta contro le discriminazioni e le violenze razziali e di genere, allo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza, all'educazione al benessere psicofisico. Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente cresciuto in virtù dell'ampia offerta formativa, della qualità dell'insegnamento rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e digitale, da esperienze di workshop, stages in Italia e all'estero, visite guidate e viaggi d'istruzione finalizzati a una fruizione diretta e consapevole del patrimonio artistico nazionale e internazionale e alla conoscenza delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'istituto è caratterizzato da attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wifi, LIM e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative (pittura, plastico, scultura) e di design (industriale, ceramica, oreficeria e metalli, arredamento), aule di danza e di musica già realizzate e in allestimento.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Sono attivi tutti gli indirizzi del Liceo Artistico (Architettura e Ambiente, Scenografia, Grafica, Audiovisivo multimediale, Arti figurative e Design) e dall'anno scolastico 2022/2023 anche una serie di potenziamenti per rispondere

ai bisogni formativi degli studenti e del territorio. I sei indirizzi di studi del LICEO ARTISTICO hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Per questo motivo gli alunni scelgono l'indirizzo di studi alla fine del secondo anno dopo un percorso di orientamento interno indirizzato a favorire una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, accompagnato dall'insegnamento di Laboratorio artistico.

Il tempo scuola è di 34 ore settimanali nel 1^o biennio e di 35 ore settimanali nel 2^o biennio e nel monoennio finale.

Il liceo è sede anche di un corso serale (percorso di istruzione di II livello) che attualmente non è attivo.

LE COMPETENZE DI BASE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE
Asse dei linguaggi
Lingua italiana
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Lingua straniera
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
Altri linguaggi
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - Utilizzare e produrre testi multimediali
Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

La certificazione delle competenze al termine del percorso scolastico ai sensi dell'art.11, comma 3, del DPR 89/2010 certifica le competenze in uscita sulla base delle Indicazioni nazionali. Favorisce l'orientamento per la prosecuzione degli studi e per intraprendere percorsi lavorativi.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Obiettivi comuni

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato con tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
-

Il monoennio finale è finalizzato all'applicazione e gestione autonoma dei processi operativi peculiari di ciascun percorso di studi e agli approfondimenti dei molteplici aspetti della contemporaneità.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo: COREUTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Coreutico:

Sono attivi entrambi i percorsi del Liceo Coreutico di Danza Classica e Danza Contemporanea. Il curriculum del LICEO MUSICALE E COREUTICO Sezione COREUTICA si sviluppa in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, che cura le prove preselettive per l'ammissione al percorso scolastico, la selezione dei Docenti di indirizzo e la supervisione tecnico-scientifica dell'offerta formativa coreutica. Il percorso è strutturato in: 1° biennio, 2° biennio e 5° anno per un totale di 32 ore settimanali per ciascun anno scolastico (18 ore di area comune e 14 ore di area di indirizzo). Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, con adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica riguardanti la durata dell'unità oraria di lezione e l'utilizzo di una quota oraria come "quota di personalizzazione del curriculum di ciascuno studente.

Per l'ammissione alla frequenza del primo anno è istituita una sessione ordinaria di esami. La commissione è composta dal Dirigente Scolastico del Liceo coreutico, dal docente referente dell'Accademia e da un docente indicato dal direttore dell'Accademia. Può essere istituita una seconda sessione suppletiva per gli allievi che siano stati impossibilitati a sostenere la prova nella sessione ordinaria per motivi di salute documentati. Sono ammessi gli studenti ritenuti "idonei", ovvero in possesso di requisiti fisici e tecnici che consentano loro di raggiungere al

termine del quinto anno il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta formazione coreutica.

Passaggio dal Primo biennio al Secondo biennio

DANZA CLASSICA – DANZA CONTEMPORANE12A

Al termine del Primo biennio lo studente viene esaminato da una Commissione per valutare il percorso coreutico più idoneo per la prosecuzione degli studi nei tre anni successivi. La valutazione terrà conto della preparazione complessiva raggiunta nelle due tecniche (danza classica e danza contemporanea) e delle potenzialità dello studente verso le rispettive discipline. Il percorso triennale, finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla piena maturazione delle competenze dello studente liceale nell'ambito della danza classica o della danza contemporanea, consente di raggiungere il livello qualitativo richiesto per l'accesso all'Alta formazione coreutica. Il curriculum guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Sezione Coreutica - Danza Classica:

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggerà lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli; sarà in grado di riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio; interpreterà, inoltre, combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea; saprà quindi focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica; avrà appreso ad interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio; sarà in grado, infine, di individuare ed analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Sezione Coreutica - Danza Contemporanea:

Al termine del percorso liceale lo studente : saprà padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli; sarà in grado di individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio; riuscirà ad interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea ; avrà inoltre appreso ad interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti; analizzerà le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina; infine saprà individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO - Indirizzo Classico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana*	4*	4*	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera*	3*	3*	3*	3*	3*
Geostoria*	3*	3*			
Storia*			2*	2*	2*
Filosofia*			2*	2*	2*
Matematica*	3*	3*	2*	2*	2*
Fisica*			2*	2*	2*
Scienze naturali*	2*	2*			
Storia della danza*			2*	2*	2*
Storia dell'arte*	2*	2*	2*	2*	2*
Storia della musica*			1*	1*	1*
Religione Cattolica /Attività alternative*	1*	1*	1*	1*	1*

Teoria e pratica musicale per la danza	2*	2*			
Laboratorio coreutico	4*	4*			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Tecniche della danza classica	6*	6*	6	6	6
Tecniche della danza contemporanea	2*	2*	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

*Gli insegnamenti con asterisco sono frequentati in maniera congiunta da entrambi i gruppi di

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO - Indirizzo Contemporaneo

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana*	4*	4*	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera*	3*	3*	3*	3*	3*
Geostoria*	3*	3*			
Storia*			2*	2*	2*
Filosofia*			2*	2*	2*
Matematica*	3*	3*	2*	2*	2*
Fisica*			2*	2*	2*
Scienze naturali*	2*	2*			
Storia della danza*			2*	2*	2*
Storia dell'arte*	2*	2*	2*	2*	2*
Storia della musica*			1*	1*	1*
Religione Cattolica /Attività alternative*	1*	1*	1*	1*	1*

Teoria e pratica musicale per la danza	2*	2*			
Laboratorio coreutico	4*	4*			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Tecniche della danza classica	6*	6*	4	4	4
Tecniche della danza contemporanea	2*	2*	4	4	4
Totale ore	32	32	32	32	32

*Gli insegnamenti con asterisco sono frequentati in maniera congiunta da entrambi i gruppi di indirizzo

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione ufficiale del Consiglio di classe

AREA COMUNE	DOCENTI	N.ORE SETTIMANALI	STATO
Lingua e lett.italiana	TARANTINO M. ANTONIETTA	4	RUOLO
Storia	TARANTINO M. ANTONIETTA	2	RUOLO
Filosofia	SCARPA MAURO	2	INC.ANNUALE
Matematica	CAROFALO ILARIA	2	RUOLO
Fisica	CAROFALO ILARIA	2	RUOLO
Lingua e cultura inglese	DE NANNI ELISA	3	RUOLO
Storia dell'Arte	SCARCELLA ANDREA	3	RUOLO
Storia della danza	DADDATO CINZIA	2	RUOLO
Storia della Musica	CARLINO FABIOLA	1	INC.ANNUALE
Religione	SOZZO CARMINA	1	RUOLO
Area di indirizzo CLASSICO:			
Tecnica danza classica	ZANNETTINO MARICA	4+2	RUOLO
Tecnica danza contemporanea	RINALDI MARIA	2	RUOLO
Laboratorio coreografico	DADDATO CINZIA	3	RUOLO
Area di indirizzo CONTEMPORANEO:			
Tecnica danza contemporanea	GROSSI ALESSANDRO	3+4	RUOLO
Tecnica danza classica	CIMAFONTE MARIA ROSARIA	4	INC.ANNUALE
Laboratorio coreografico	RINALDI MARIA	3	RUOLO

3.2 Continuità Docenti

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Area comune			
DISCIPLINE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e lett.italiana	M.TARANTINO	M.TARANTINO	M.TARANTINO
Storia	S. PICERRO	P. CASTO	M.TARANTINO
Filosofia	F. CARRETTI	F. CARRETTI	M. SCARPA
Matematica	G. FINA	P.PALADINI	I. CAROFALO
Fisica	G. FINA	P.PALADINI	I. CAROFALO
Lingua Inglese	E. DE NANNI	E. DE NANNI	E. DE NANNI
Storia dell'Arte	M. AGOSTINACCHIO	M. AGOSTINACCHIO	A. SCARCELLA
Religione	C. SOZZO	C. SOZZO	C. SOZZO
Storia della Musica	S. RIELLI	S.SANTORO	F. CARLINO
Storia della Danza	V. PROVENZANO	M.TARTAGLIA	C. DADDATO

Area di Indirizzo			
Area di indirizzo CLASSICO:			
DISCIPLINE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Tecniche della danza classica	M. ZANNETTINO	F. CIRILLO	M. ZANNETTINO
Tecniche della danza contemporanea	G. LA REGINA	M. TARTAGLIA	M. RINALDI
Lab. Coreografico	M. ZANNETTINO	F. CIRILLO	C. DADDATO

Area di Indirizzo			
Area di indirizzo CONTEMPORANEO:			
DISCIPLINE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Tecniche della danza classica	C. REGALINO	C. SCARDIGNO	M.R. CIMAFONTE
Tecniche della danza contemporanea	G. LA REGINA	G. LA REGINA	A. GROSSI
Lab. Coreografico	G. LA REGINA	G. LA REGINA	M. RINALDI

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 19 elementi:

1	BRUNO ANYSSA
2	CAPOCCIA FRANCESCA
3	CAPONE AURORA
4	CORNACCHIA MARIA PRISCILLA
5	COSTA JONATHAN ENEA
6	DE FILIPPI MARTINA
7	DE LUCIA ANASTASIA
8	DE TOMMASI MICHELA
9	DELLE GEMME ARIANNA
10	ELIA ELENA
11	ELIA MARTINA
12	MAZZOTTA MELISSA
13	MIELI LORENZA
14	MOSCHETTI MELISSA
15	ORLANDO MYRIAM
16	PETRACHI GIORGIA
17	QUARTA MARTINA
18	SIGNORE SERENA
19	TUCCI MICHELE

Per le discipline coreutiche di indirizzo gli alunni si articolano in due sottogruppi, sulla base dell'indirizzo prescelto nel terzo anno:

3.3.1 Composizione della classe: gruppo INDIRIZZO CLASSICO:

1. BRUNO ANYSSA	corrisp. n. 1 elenco generale classe
2. COSTA JONATHAN ENEA	corrisp. n. 5 elenco generale classe
3. DE TOMMASI MICHELA	corrisp. n. 8 elenco generale classe
4. MOSCHETTI MELISSA	corrisp. n. 14 elenco generale classe
5. ORLANDO MYRIAM	corrisp. n. 15 elenco generale classe
6. PETRACHI GIORGIA	corrisp. n. 16 elenco generale classe
7. TUCCI MICHELE	corrisp. n. 19 elenco generale classe

3.3.2 Composizione della classe: gruppo INDIRIZZO CONTEMPORANEO

1. CAPOCCIA FRANCESCA	corrisp. n. 2 elenco generale classe
2. CAPONE AURORA	corrisp. n. 3 elenco generale classe
3. CORNACCHIA MARIA PRISCILLA	corrisp. n. 4 elenco generale classe
4. DE FILIPPI MARTINA	corrisp. n. 6 elenco generale classe
5. DE LUCIA ANASTASIA	corrisp. n. 7 elenco generale classe
6. DELLE GEMME ARIANNA	corrisp. n. 9 elenco generale classe
7. ELIA ELENA	corrisp. n. 10 elenco generale classe
8. ELIA MARTINA	corrisp. n. 11 elenco generale classe
9. MAZZOTTA MELISSA	corrisp. N. 12 elenco generale classe
10. MIELI LORENZA	corrisp. N. 13 elenco generale classe
11. QUARTA MARTINA	corrisp. N. 17 elenco generale classe
12. SIGNORE SERENA	corrisp. N. 18 elenco generale classe

3.3.3 Storia della classe

La classe è composta da 19 alunni, di cui 17 femmine e 2 maschi.

Nel gruppo classe è presente 1 alunna con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), arrivata lo scorso anno, che segue un piano didattico personalizzato (PDP).

Al momento della sua costituzione, nell' a.s 2019/2020, la classe terza dell'indirizzo Coreutico era composta da 20 alunni, due alunne hanno scelto di trasferirsi al terzo anno e un alunno è stato inserito nella classe perché bocciato nell'anno precedente. La classe veniva da un anno intenso: durante il secondo anno di corso ci sono stati degli episodi di incomprensioni tra alcune compagne e un brutto incidente stradale che ha tolto prematuramente la vita ad una studentessa, provando emotivamente tutti gli alunni.

Dal 05 marzo 2020, a causa della pandemia da COVID-19, che ha colpito l'Italia in modo significativo, nella nostra scuola come in tutte le scuole d'Italia, sono state sospese le lezioni in presenza ed è stata attivata la DAD, che ha modificato tutto l'approccio tradizionale. Questo cambiamento ha portato delle inevitabili criticità. L'ostacolo principale da superare, quando si parla di didattica a distanza, è una dinamica diversa rispetto a quella che avviene durante l'insegnamento in presenza, il che porta ad una diminuzione del feedback da parte degli allievi, difficoltà a gestire i passaggi temporali in classe, differenti livelli di competenza multimediale degli alunni, socializzazione difficoltosa e maggiori fonti di distrazione e disattenzione.

Dopo un primo smarrimento legato alla situazione generale e al repentino cambiamento dell'impostazione dell'attività didattica, il gruppo classe ha mostrato un buon grado di collaborazione e un adeguato senso di responsabilità. Per far fronte alle oggettive difficoltà, i Docenti del C.d.C. si sono adoperati tutti, secondo le proprie competenze e le proprie conoscenze in tale ambito, a supportare gli allievi per snellire le problematiche di approccio fornite dalla Dad. Nell'a.s successivo il corpo docente ha registrato una lieve demotivazione del gruppo classe, accompagnata da un leggero calo dell'attenzione e della partecipazione alle proposte didattiche, probabilmente attribuibile all'allungamento della situazione emergenziale, delle relative limitazioni imposte alla socialità, delle continue rimodulazioni del tempo scuola.

Al quarto anno la classe ha perso due alunni, uno per trasferimento e l'altro per bocciatura, ma ha accolto l'allieva con bisogni educativi speciali, che ha conosciuto il gruppo classe nel periodo dell'emergenza sanitaria. La ragazza ha

purtroppo riscontrato qualche difficoltà nell'instaurare un rapporto con i compagni. Tuttavia durante l'anno in corso, dopo un trimestre emotivamente difficile, l'alunna ha avuto la possibilità di farsi conoscere e accogliere da tutti gli alunni, anche con il supporto del corpo docente. Tutto ciò le ha consentito di affrontare il pentamestre più serenamente.

Per tutta la durata del triennio, e soprattutto durante il periodo di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19, il dialogo didattico con la classe è stato significativo e produttivo. Numerosi sono stati i momenti di discussione volti a supportare gli alunni nella decodifica del processo in atto, delle sue cause e delle sue possibili ricadute. Si sono costantemente cercate connessioni con il vissuto personale dei ragazzi e con il contesto storico-sociale. Il dialogo con gli allievi è stato mantenuto anche in orario extracurricolare, al fine di soddisfare le esigenze specifiche degli alunni e per supportarli, anche emotivamente, nel fisiologico disorientamento provocato dai repentini cambiamenti delle attività quotidiane. Si ritiene, pertanto, che l'interazione con il gruppo classe sia stato produttivo sia emotivamente che cognitivamente.

Il rapporto sinergico con le famiglie è stato costante e significativo, sempre improntato sul confronto e sulla collaborazione. Le interazioni sono state intensificate nei casi di discontinuità nella frequenza e negli apprendimenti.

Tutti i docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, si sono attivati per individuare e condividere strategie utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per poter costruire un progetto educativo efficace; inoltre essi hanno avuto cura di offrire le medesime opportunità a tutti gli allievi, sia dal punto di vista formativo che culturale, in modo da renderle autocritiche, operativamente autonome e consapevoli delle loro potenzialità. Si è pervenuti così alla sistemazione organica e sistematica di quei principi che assicurano il raggiungimento degli obiettivi programmati, ed ogni disciplina, pur caratterizzata dalla sua specificità, ha favorito visibili intese di perseguire quella unità del sapere, presupposto indispensabile per la formazione completa di una personalità.

Gli studenti hanno instaurato con tutti i docenti un rapporto aperto e costruttivo dimostrando una condotta improntata al rispetto delle regole e dei ruoli.

Per il presente anno scolastico la frequenza è stata assidua per la maggior parte degli studenti, lievemente irregolare per un gruppo ristretto di alunni. Una studentessa, in particolare, ha fatto registrare una presenza discontinua, per problemi di salute documentati da certificazioni mediche.

Uno studente ha cominciato a frequentare le lezioni a partire dal 06 ottobre 2021, dopo aver sostenuto da privatista nel passato anno scolastico gli esami di idoneità con ammissione al quinto anno. L'alunno non ha avuto difficoltà ad integrarsi nel gruppo classe che lo ha accolto con entusiasmo.

Gli studenti hanno globalmente dimostrato un buon livello di partecipazione alle attività didattiche proposte.

La classe si mostra eterogenea per quanto concerne le competenze, le abilità, le conoscenze, l'impegno e la gestione del lavoro autonomo. Un gruppo ristretto di alunni dimostra un ottimo livello di partecipazione alle attività didattiche proposte, maturità nella gestione del lavoro domestico, autonomia critica, predisposizione al dialogo educativo e disponibilità all'arricchimento culturale, facendo registrare, nel complesso, risultati di apprendimento da buoni a ottimi. Un secondo gruppo dimostra conoscenze e competenze più che sufficienti e la restante parte della classe si mantiene sul livello sufficiente.

A conclusione del ciclo di studi la classe ha conseguito un livello di preparazione adeguato.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L' inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituisce un punto di eccellenza del nostro Liceo. Viene favorita attraverso la scelta di adeguate strategie metodologico-didattiche da parte degli insegnanti curricolari e di sostegno: lavori di gruppo, attività di recupero in piccoli gruppi, progetti specifici di attività laboratoriale, partecipazione ad attività extracurricolari e viaggi di istruzione. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti: docenti, famiglie, rappresentanti di enti territoriali. La scuola definisce e realizza percorsi individualizzati e/o personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione di PEI e PDP a cui partecipa tutto il Consiglio di classe, i genitori degli alunni e gli stessi alunni, nonché specialisti privati; per i PEI si ottiene anche il parere favorevole della psicologa della ASL Lecce 1 che si occupa dell'integrazione scolastica degli alunni frequentanti il Liceo. Il processo di insegnamento- apprendimento, gli obiettivi e la verifica dei risultati vengono costantemente monitorati con eventuale rimodulazione del percorso attraverso riunioni periodiche dei GLO e del GLI. La scuola è molto attenta a diffondere la cultura dell'inclusione e il rispetto della diversità sia tra i docenti attraverso l'attivazione e/o promozione di specifiche iniziative di formazione, sia tra gli studenti attraverso attività di gruppo e il coinvolgimento in progetti ed attività

che favoriscono una ricaduta positiva sullo stato di benessere all'interno della comunità scolastica, come scaturisce dai questionari studenti. I docenti, particolarmente attenti alle problematiche relazionali e personali degli alunni, sono coadiuvati dallo psicologo scolastico che attraverso lo Sportello di Ascolto, attivo a scuola, avvia interventi specifici e mirati. Anche la presenza di un Referente per il “Diritto allo studio alunni adottati” è ulteriore garanzia di azioni culturali, organizzative e formative nel campo dei processi di integrazione con riferimento in particolare al diritto allo studio degli alunni adottati. La scuola, inoltre, tiene conto delle necessità di alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana e attiva laddove necessario percorsi di approfondimento di lingua italiana. Si ritiene necessario rendere continuative le azioni educative sui temi dell'intercultura.

Per quanto riguarda l'alunna DSA, la scelta di adeguate strategie metodologico-didattiche da parte dei docenti ha permesso di conseguire risultati positivi alla fine del percorso scolastico. I docenti del CdC e la famiglia dell'alunna hanno collaborato all'inizio di ogni anno scolastico alla stesura e definizione del PdP. Il processo di insegnamento- apprendimento, gli obiettivi stabiliti e la verifica dei risultati sono stati monitorati e periodicamente verificati. Durante il periodo di emergenza Covid, in seguito all'attivazione dell'attività didattica in modalità DAD/DDI, si è tenuto conto di quanto previsto nel PdP, continuando a garantire un insegnamento funzionale alle caratteristiche dell'alunna ed adeguando ulteriormente le metodologie e i tempi di insegnamento/apprendimento alle necessità della stessa.

Si allega la relazione relativa ai percorsi formativi e didattici dell'alunna con DSA.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la **metodologia** ogni docente ha adottato criteri metodologici differenziati a seconda delle esigenze delle discipline impartite, tuttavia sono state seguite le seguenti direttive metodologiche comuni, inserite nella PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE approvato nel mese di novembre u.s.:

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- Problem solving

- Webinars
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi
- Costruzione di mappe concettuali
- Flipped classroom
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà
- Lezioni pratiche e teoriche in aula di danza

In merito alle strategie, considerato che, ogni Docente ha adottato quella più idonea da applicare alla classe o al singolo alunno, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- Cooperative learning
- Peer education
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Lavori individuali o di gruppo
- Ricerche guidate
- Attività progettuali
- Attività laboratoriali
- Attività di sostegno
- Attività di recupero
- Attività di consolidamento
- Interventi di esperti

Si rimanda alle Schede di programmazione disciplinare per le scelte individuali da parte dei singoli docenti.

5.1.1 Criteri di valutazione

Le verifiche possono avere carattere di:

- Verifiche formative: verranno effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività
- Verifiche sommativie: verranno effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento. Le verifiche sommativie

contribuiranno alla determinazione delle valutazioni quadrimestrali e finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

– Verifiche quotidiane in aula di danza

La valutazione degli alunni deve tenere conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza. Si adottano i parametri valutativi stabiliti nel PTOF.

5.1.2 Valutazione del voto di condotta

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, come previsto dal D.M. n° 5/2009 Valutazione del comportamento. In base al DL 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a “Sei” comportano la non ammissione all’anno scolastico successivo o all’esame di stato. In presenza di sanzioni disciplinari o sospensioni, il voto non potrà essere superiore al “Cinque”. I voti inferiori a “Cinque” saranno attribuiti in seguito a erogazione di sanzioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007). Il voto di condotta è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio come media delle valutazioni dei singoli docenti. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia riportata nel PTOF.

5.2 CLIL: Attività e modalità insegnamento

<u>TITOLO</u>	The Cold War
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicazione nella madrelingua • Saper comunicare in lingue straniere • Saper collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio • Utilizzare metodi e strumenti della Storia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Saper cogliere l’evoluzione delle strutture politiche e istituzionali • Saper individuare il rapporto di interazione tra ambiente fisico e società umana • affinare le competenze storiche e di Cittadinanza e costituzione attraverso il modulo previsto per il Clil
<u>Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento quali: <ul style="list-style-type: none"> -la nascita dei due blocchi nel pianeta del secondo Dopoguerra; -l’ordine bipolare: problemi inerenti la politica interna dei due blocchi contrapposti; -la politica estera delle due Superpotenze; -la corsa al riarmo;

<p><u>*Si allega programma</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -la corsa allo scudo spaziale; -la caduta del muro di Berlino e la disintegrazione dell'Unione Sovietica • Confronto fra diversi modelli: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico,culturale) • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca • Analizzare i principi ispiratori e le misure alla crisi che portarono allo scoppio e alla conclusione della Guerra Fredda • Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del '900 • Utilizzare il lessico appropriato anche in lingua straniera • Rielaborare criticamente i contenuti appresi
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Ricerca e produzione di contenuti nel Web • Interazioni nel social network • Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe • Cooperative learning. La ricerca e il lavoro in gruppo avverranno assegnando un ruolo definito ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni e, nella maggior parte dei casi, ripartendo il lavoro tra i membri del gruppo. • Lezioni in classe capovolta • Studio di casi
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di acquisizione di conoscenze • livello di acquisizione di abilità e competenze • livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza • processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo • interesse • attenzione • partecipazione • impegno • comportamento
<p><u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense • griglie di osservazione • slideshow video • testi di consultazione e di approfondimento • fotocopie e registrazioni audio di brani significativi e di

	particolare interesse; <ul style="list-style-type: none"> • Internet • libro di testo: STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3 CONTEMPORARY HISTORY IN CLIL MODULES – Bertini Franco
--	--

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

SCHEDA DI RIEPILOGO PERCORSI P.C.T.O. (triennio 2019/2022)

CLASSE ANNO SCOLASTICO	PERCORSO FORMATIVO <i>(Titolo-sintesi progetto)</i>
CLASSE 3^A ANNO SCOLASTICO 2019/2020 (Periodo emergenza pandemia da Covid-19)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corsi online sui dispositivi di prevenzione e sicurezza da adottare in un ambiente lavorativo ▪ Studio delle norme di sicurezza e valutazione dei diversi rischi aziendali ▪ Studio delle norme di prevenzione per i rischi sul luogo di lavoro ▪ Studio dei dispositivi di prevenzione e sicurezza da possedere sul luogo di lavoro ▪ Distinzione dei diversi enti di sicurezza ▪ Distinzione dei diversi ruoli e incarichi nell'ambiente lavorativo
CLASSE 4^A ANNO SCOLASTICO 2020/2021	PROGETTO: "La Danza Etno-Contemporanea"
CLASSE 5^A ANNO SCOLASTICO 2021/2022	"IDEE IN AZIONE- CLIMATE CHANGERS" LABORATORIO DANZA EDUCATIVA

RELAZIONI PCTO DEL TUTOR SCOLASTICO TRIENNIO 2019-2022

A.S.: 2020/2021:

**PROGETTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(P.C.T.O.)**

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

TITOLO DEL PROGETTO: "La Danza Etno-Contemporanea"

CLASSE: IVA Cor.

PERIODO DEI PCTO: dal 11/05/2021 al 26/05/2021

Il progetto ha riguardato la classe quarta suddivisa in indirizzo classico e contemporaneo del Liceo Coreutico con un ciclo di lezioni dedicate alle "Danze etniche", partendo dalla vicina pizzica-pizzica, la danza tradizionale del Salento, e proseguendo il viaggio attraverso il Sud Italia, la Grecia, il Medio Oriente e l'Africa.

Gli studenti hanno incontrato danzatori e insegnanti che hanno dedicato la loro carriera all'approfondimento di queste danze (pizzica-pizzica, danza africana, danze greche e danza del ventre), si sono messi alla prova sperimentando i codici e i ritmi che le contraddistinguono e proveranno ad interpretarle anche facendo un passo oltre la semplice esecuzione.

Il laboratorio è stato un vero e proprio viaggio nel Mediterraneo e oltre, che coinvolgerà alcune delle più rappresentative danze tradizionali dal mondo, come ispirazione di un nuovo linguaggio espressivo, inteso come processo di contaminazione, che unisce l'Italia alle altre aree del Mediterraneo e del mondo.

Gli studenti hanno acquisito competenze pratiche e teoriche, poiché l'apprendimento di queste danze passa necessariamente da una contestualizzazione storica, geografica e culturale. Impareranno a distinguere tra i vari stili e tra le tendenze contemporanee.

Il progetto si è svolto in sei fasi:

Fase 1: analisi del contesto

Fase 2: progettazione e condivisione con gli studenti

Fase 3: realizzazione del progetto tramite dispense, video ed esecuzioni pratiche

Fase 4 : verifica intermedia e valutazione in itinere

Fase 5 : raccolta dati, condivisione dell'esperienza

Fase 6 : valutazione finale

Lecce, 01/06/2021

il tutor scolastico Giuseppe La Regina

A.S.: 2021/2022:

PROGETTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

TITOLO DEL PROGETTO: *"IDEE IN AZIONE- CLIMATE CHANGERS"*

CLASSE: 5A COR INDIRIZZO CLASSICO/CONTEMPORANEO

PERIODO DEI PCTO: dal 10/02/2022 al 07/04/2022

- **Attività preliminare svolta in classe**
Introduzione al programma "Idee in azione"

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

- **Contesto lavorativo in cui si è svolto il percorso di alternanza**

Il programma è stato gratuito ed adattabile in classe e da remoto. Si è articolato in **quattro moduli didattici** digitali che hanno costituito un percorso specifico di **educazione imprenditoriale**. Il percorso ha utilizzato una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è stato guidato dai docenti in servizio nella classe e dai docenti Tutor interni.

- **Attività svolte dagli studenti nel percorso P.C.T.O.**

Le classi partecipanti hanno costituito dei **team imprenditoriali** e ne hanno curato la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, ha agevolato lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Idee in azione è pensato come un avvicinamento all'educazione all'imprenditorialità e può essere **propedeutico allo svolgimento di Impresa in azione**.

- **Conoscenze/competenze acquisite alla fine del percorso**

Obiettivi didattici

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità
- Identificare i bisogni della comunità
- Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità
- Saper creare valore
- Credere nella propria capacità di raggiungere i risultati voluti
- Stimolare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività
- Avvicinare e preparare al mondo del lavoro
- Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale

Competenze

- Idee di valore
- Riconoscere le opportunità
- Lavorare con gli altri
- Pensiero etico e sostenibile
- Prototipazione
- Autoconsapevolezza e autoefficacia
- Comunicazione, condivisione, negoziazione

- **Livello di impegno ed autonomia con cui lo studente/gli studenti ha/hanno svolto le attività proposte**

Soddisfacente

- **In che misura il contesto lavorativo ha facilitato il processo di apprendimento**

Lo svolgimento delle attività del programma in aula ha rafforzato l'unione, la compattezza e l'identità del gruppo classe che ha attuato strategie di *Cooperative Learning* e *Problem Solving* che hanno facilitato il processo di apprendimento

- **Eventuali criticità riscontrate durante il percorso**

Non sono state riscontrate criticità

- **Prodotto finale**

Realizzazione power point contenente le seguenti informazioni: costituzione associazione culturale, progetto performativo inerente le tematiche trattate, idee in azioni, laboratori e sensibilizzazione.

Lecce, 10/04/2022

I tutor scolastici

PROF.SSE ZANNETTINO MARICA, RINALDI MARIA

PROGETTO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(P.C.T.O.)

A.S. 2021/2022 INDIRIZZO COREUTICO Classe 5A Cor

1. TITOLO DEL PROGETTO

PROGETTO LABORATORIO DANZA EDUCATIVA

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE 'CIARDO PELLEGRINO' LECCE

Codice Mecc.: LESL03000R

Indirizzo: Via Vecchia Copertino, n. 6

Tel.: 0832352431

e- mail: lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI AL PROGETTO

Istituto	Codice Meccanografico
ISTITUTO COMPRENSIVO GALATEO FRIGOLE	LEMM31100L

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
/	/

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
/	/

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Laboratorio danza educativa è un progetto orientato a promuovere l'integrazione fisica, affettiva, emotiva, relazionale e psicosociale degli studenti delle scuole medie e offre la possibilità di una comunicazione focalizzata sull'ascolto e la valorizzazione delle differenze di se stessi e dell'altro. Il progetto mira inoltre a sviluppare le potenzialità di ogni studente e a stimolare le sue abilità motorie e creative assecondando la sua naturale tendenza al movimento. La danza diviene un mezzo pedagogico e terapeutico.

Il progetto, che si svolgerà da fine aprile a maggio, prevede l'intervento della classe 5acor coadiuvata dai docenti tutor che attiveranno laboratori in palestra della durata di 5 ore settimanale per un totale di 30 ore.

L'attività si concluderà con una rappresentazione finale, in luogo da definire con l'esperto, della durata di 2 ore

Obiettivi didattici

-Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi

motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- Esprimere attraverso il movimento le proprie energie psicofisiche.
- Sviluppare in modo spontaneo le capacità motorie coordinative, condizionali e di mobilità articolare.
- Eseguire schemi motori in coppia e in gruppo.
- Comprendere all'interno del gruppo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con gli altri e l'ambiente.
- Accettare gli altri e le diversità: riconoscere l'importanza dell'individualità, delle capacità e dei limiti propri e degli altri.
- Comunicare ed interagire con e senza la mediazione degli adulti, acquisendo uno stile cooperativo nella progettazione e nella realizzazione delle attività.
- Utilizzare il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

Finalità

- Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e situazioni
- Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno
Sviluppare l'immaginazione, la creatività espressiva e il gusto estetico
- Ampliare l'offerta formativa per tutti gli alunni

Competenze

Riconoscere le opportunità - Lavorare con gli altri - Pensiero etico e sostenibile – Prototipazione - Autoconsapevolezza e autoefficacia - Comunicazione, condivisione, negoziazione – Creazione-Progettazione e realizzazione di un prodotto.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI
n. 19 classe 5 ACOR
n. alunni H nessuno

- a) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
- b) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
- c) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

b) COMPOSIZIONE DEL CST –DIPARTIMENTI COINVOLTI

CS in via di costituzione

I Dipartimenti disciplinari coinvolti:

- a) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso)
- b) Formulano proposte riguardo alle prove di accertamento delle competenze in uscita;
- c) Collaborano nella individuazione dei partner esterni;
- d) Facilitano la diffusione delle esperienze.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe valuta l'attività svolta esprimendo un giudizio complessivo e individuale evidenziando eventuali progressi del discente nelle discipline coinvolte nel progetto e nelle dinamiche relazionale.

Collabora alla gestione del progetto:

- a) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
- b) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
- c) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
- d) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
- e) Collabora alla diffusione delle esperienze.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

- a) elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne verifica il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

Eseguono un lavoro di accompagnamento e supervisione del lavoro.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante ISTITUTO COMPRENSIVO GALATEO FRIGOLE (LECCE), mette a disposizione i locali della scuola per creare ambienti creativi destinati ad un gruppo di studenti scelti a cui sottoporre l'attività. Si creano le condizioni favorevoli affinché lo studente della scuola media attraverso il rapporto con gli studenti della scuola superiore, sviluppi nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

9. RISULTATI ATTESI DALL' ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Risultati

Le classi partecipante costituisce un team basato sulla collaborazione e sulla progettualità. Attraverso la creazione di due gruppi distinti sarà possibile condurre laboratori esperienziali di danza educativa al fine di realizzare una performance finale che affronti i temi di Guerra e Pace, Femminicidio.

In particolare nel curricolare ci si attende la seguente ricaduta:

- Innalzamento della motivazione allo studio e sviluppo della consapevolezza che quanto appreso durante il percorso scolastico sarà determinante per un futuro inserimento nel mondo accademico e delle professioni.
- Potenziamento delle capacità relazionali in contesti, ruoli e tra figure professionali diverse.
- Conoscenza delle risorse e delle potenzialità lavorative che offre il territorio.
- Rafforzamento del senso dell'autostima per essere costruttore del proprio futuro.
- Capacità di valutare al meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro.
- Sapersi orientare nel mondo accademico e in settori specifici.
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo.
- Migliorare la capacità di autovalutazione.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1 Ideazione

- *Analisi del contesto e delle esigenze dei ragazzi, valutazione ed autovalutazione*

Fase 2 Progettazione

- *Focus sugli obiettivi e condivisione con gli alunni*

Fase 3 Realizzazione: 4 fasi

- *Lavoro in presenza*
 - *Organizzazione di gruppi*
 - *Divisione di compiti*
 - *Laboratori in atto*
 - *Performance*

Fase 4 Verifica intermedia e valutazione in itinere

- *Valutazione intermedia ed eventuale rimodulazione delle strategie messe in atto*

Fase 5 Conclusione

- *Raccolta dati, condivisione delle esperienze e valutazione finale*

Fase 6

- *Valutazione ex post e ricaduta del progetto*

5 settimane, 1 volta a settimana per 5 ore.

Ultimi incontro di 5 ore per performance finale.

Totale 30 ore

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Attività di danza educativa e movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classi in presenza ✓ Attività laboratoriali

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<ul style="list-style-type: none"> - Attività preliminare svolta in classe. - Introduzione al programma “Come creare un laboratorio di danza” - Le classi partecipanti hanno costituito dei team e ne hanno curato la gestione, dal concept di un’idea alla realizzazione di un progetto finale a carattere performativo. - Realizzazione di una performance inerente le tematiche trattate, laboratori e sensibilizzazione. 	<p>Il programma è articolato in cinque incontri a cadenza settimanale basato su una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi nei locali della scuola ospite.</p> <p>Il programma è stato guidato dai tutor interni.</p>

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività in oggetto sono organizzate sulla base delle modalità di “Cooperative learning” in cui gli alunni sono divisi in gruppi di lavoro all’interno dei quali ogni allievo svolge una parte specifica e la espone al resto del gruppo. Successivamente, tutti insieme elaborano ed ordinano i contenuti per il laboratorio, materiali, foto, video per la realizzazione del prodotto finale al termine delle attività.

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

SUPPORTI AUDIO-VISIVI

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Saranno somministrati dei test (varie tipologie), per la valutazione dell’apprendimento sia nella fase iniziale che nella fase intermedia e finale per rilevare le conoscenze e le competenze acquisite ed i progressi compiuti dalle allieve sugli argomenti previsti nel progetto al fine di individuare ruoli e competenze idonei.

Tale tipo di verifica aiuterà gli allievi a comprendere le proprie capacità, il proprio potenziale e i propri limiti al fine di operare scelte adeguate nel mondo del lavoro, acquisire consapevolezza delle proprie possibilità, un’autonomia di giudizio ed un atteggiamento più responsabile nell’autovalutazione.

A conclusione del percorso (valutazione finale) verrà realizzato un prodotto performativo realizzato dagli studenti per la scuola ospitante.

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Verranno redatte a cura del tutor interno le valutazioni sulla validità del percorso formativo evidenziandone le ricadute sulle allieve, i punti di forza o di debolezza che saranno oggetto di considerazioni su strategie migliorative da proporre in futuro.

A queste relazioni verranno affiancate le considerazioni delle allieve tramite la compilazione di un’apposita scheda.

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF

Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative;

Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale;

Esprimere le proprie capacità;

Far emergere i propri punti forza e di debolezza.

19. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dalle allieve nell'attuare il percorso di alternanza.

La valutazione delle competenze acquisite verrà presa in considerazione dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto:

- ✓ Della qualità del prodotto finale;
- ✓ Della valutazione del tutor scolastico.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e del Tutor interno secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite.

La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti.
- Si prevede l'organizzazione di una Performance/evento al termine e la disseminazione di prodotti, attività e risultati presso organi di stampa.

ELENCO ALUNNI 5A COR

1. Bruno Anyssa
2. Capoccia Francesca
3. Capone Aurora
4. Cornacchia Maria Priscilla

5. Costa Jonathan Enea
6. De Filippi Martina
7. De Lucia Anastasia
8. De Tommasi Michela
9. Delle Gemme Arianna
10. Elia Elena
11. Elia Martina
12. Mazzotta Melissa
13. Mieli Lorenza
14. Moschetti Melissa
15. Orlando Miryam
16. Petrachi Giorgia
17. Quarta Martina
18. Signore Serena
19. Tucci Michele

Il Consiglio di classe

Tarantino Maria Antonietta – Lingua e letteratura italiana

Scarcella Andrea – Storia dell'arte

Carofalo Ilaria – Matematica e Fisica

Scarpa Mauro – Filosofia

Carlino Fabiola - Storia della musica

Daddato Cinzia – Storia della danza

De Nanni Elisa – Lingua e cultura inglese

Grossi Alessandro – Tecnica della danza contemporanea

Rinaldi Maria - Laboratorio coreografico Indirizzo Contemporaneo

Cimafonte Maria Rosaria – Tecnica della danza classica Indirizzo Contemporaneo

Zannettino Marica – Tecnica della danza classica Indirizzo Classico

Daddato Cinzia - Laboratorio coreografico Indirizzo Classico

Sozzo Carmen – Religione

Greco Gabriela – Docente pianista accompagnatore

Lofrese Oana - Docente pianista accompagnatore

Guarascio Stefano – Docente pianista accompagnatore

Lecce

07/05/2022

Marica Zannettino

Maria Rinaldi

**PROGETTO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(P.C.T.O.)**

A.S. 2021/2022: INDIRIZZO COREUTICO-Classse 5A Cor

1. TITOLO DEL PROGETTO

“IDEE IN AZIONE- CLIMATE CHANGERS”

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE 'CIARDO PELLEGRINO' LECCE

Codice Mecc.: LESL03000R

Indirizzo: Via Vecchia Copertino, n. 6

Tel.: 0832352431

e- mail: lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@ pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
/	/

**4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI,
PRIVATI E
TERZO SETTORE**

Denominazione	Indirizzo
Ja Italia – Idee in azione	Piattaforma on line

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
/	/

**6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E
FINA-
LITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO,
DESTI-
NATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Il programma è gratuito e adattabile in classe o da remoto. Si articola in quattro moduli didattici digitali che costituiscono un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un docente coordinatore della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi didattici

- Introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità
- Identificare i bisogni della comunità
- Esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità
- Saper creare valore
- Credere nella propria capacità di raggiungere i risultati voluti
- Stimolare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività
- Avvicinare e preparare al mondo del lavoro
- Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale

Finalità

Idee in azione è pensato come un avvicinamento all'educazione all'imprenditorialità e può essere propedeutico allo svolgimento di *Impresa in azione*.

Competenze

Idee di valore - Riconoscere le opportunità - Lavorare con gli altri - Pensiero etico e sostenibile – Prototipazione - Autoconsapevolezza e autoefficacia - Comunicazione, condivisione, negoziazione

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI
n. 19 alunni della classe 5A Indirizzo Coreutico
n. alunni H nessuno

- a) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
- b) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
- c) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

b) COMPOSIZIONE DEL CST –DIPARTIMENTI COINVOLTI

CS in via di costituzione

I Dipartimenti disciplinari coinvolti:

- a) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso)
- b) Formulano proposte riguardo alle prove di accertamento delle competenze in uscita;
- c) Collaborano nella individuazione dei partner esterni;
- d) Facilitano la diffusione delle esperienze.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe valuta l'attività svolta esprimendo un giudizio complessivo e individuale evidenziando eventuali progressi del discente nelle discipline coinvolte nel progetto e nelle dinamiche relazionale.

Collabora alla gestione del progetto:

- a) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
- b) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
- c) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
- d) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
- e) Collabora alla diffusione delle esperienze.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

- a) elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne verifica il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei percorsi per le

- competenze trasversali e per l'orientamento;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

Il progetto Ja Italia – Idee in azione non prevede la figura di un Tutor esterno

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante Ja Italia è un luogo di apprendimento on line in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: le attività si svolgeranno a scuola in modalità DAD nelle aule del Liceo Coreutico dotate di postazioni di collegamento a Internet per le attività previste sulla Piattaforma on line di Ja Italia.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Risultati

Le classi partecipanti costituiscono dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Idee in azione è pensato come un avvicinamento all'educazione all'imprenditorialità.

In particolare nel curricolare ci si attende la seguente ricaduta:

- Innalzamento della motivazione allo studio e sviluppo della consapevolezza che quanto appreso durante il percorso scolastico sarà determinante per un futuro inserimento nel mondo accademico e delle professioni.
- Potenziamento delle capacità relazionali in contesti, ruoli e tra figure professionali diverse.
- Conoscenza delle risorse e delle potenzialità lavorative che offre il territorio.
- Rafforzamento del senso dell'autostima per essere costruttore del proprio futuro.
- Capacità di valutare al meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro.
- Sapersi orientare nel mondo accademico e in settori specifici.
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo.

- Migliorare la capacità di autovalutazione.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1 Ideazione e valutazione ex ante

- *Analisi del contesto e delle esigenze dei ragazzi, valutazione ed autovalutazione*

Fase 2 Progettazione

- *Focus sugli obiettivi e condivisione con gli alunni*

Fase 3 Realizzazione

- *Lavoro sulla piattaforma in modalità DAD articolato in 4 Moduli:*
 - *Essere imprenditore*
 - *A caccia di opportunità*
 - *Prove tecniche di innovazione*
 - *Lanciamo l'impresa!*

Fase 4 Verifica intermedia e valutazione in itinere

- *Valutazione intermedia ed eventuale rimodulazione delle strategie messe in atto*

Fase 5 Conclusione

- *Raccolta dati, condivisione delle esperienze e valutazione finale*

Fase 6

- *Valutazione ex post e ricaduta del progetto*

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

4 giorni da 5 ore di lavoro più un giorno da 6 ore tra martedì 29/03/2022 e giovedì 7/04/2022, nelle aule del Coreutico ed eventualmente in sala conferenze, per un totale di 26 ore, in orario curricolare.

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Attività di formazione, ideazione, creazione on line secondo i 4 moduli proposti dall'azienda partner.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classi virtuali ✓ Metodologie operative di tipo laboratoriale e cooperative (learning by doing e cooperative learning). - Attività laboratoriali

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
<ul style="list-style-type: none">- Attività preliminare svolta in classe. Introduzione al programma “Idee in azione”- Le classi partecipanti hanno costituito dei team imprenditoriali e ne hanno curato la gestione, dal concept di un’idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio.- Realizzazione power point contenente le seguenti informazioni: costituzione associazione culturale, progetto performativo inerente le tematiche trattate, idee in azioni, laboratori e sensibilizzazione.	<p>Il programma è stato gratuito ed adattabile in classe e da remoto. Si è articolato in quattro moduli didattici digitali che hanno costituito un percorso specifico di educazione imprenditoriale. Il percorso ha utilizzato una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è stato guidato dai docenti in servizio nella classe e dai docenti Tutor interni.</p>

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività in oggetto sono organizzate sulla base delle modalità di “Cooperative learning” in cui gli alunni sono divisi a coppie ed in gruppi di lavoro all’interno dei quali ogni allievo svolge una parte specifica e la espone al resto del gruppo. Successivamente, tutti insieme elaborano ed ordinano i contenuti per la redazione di relazioni, ricerche, foto, video per la realizzazione del prodotto finale al termine delle attività.

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Pc in aula con connessione internet per la navigazione sul Web per la ricerca di informazioni e la stesura di relazioni; dispositivi mobili per la registrazione di foto e video a documento delle fasi del percorso.

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Saranno somministrati dei test (varie tipologie), per la valutazione dell’apprendimento sia nella fase iniziale che nella fase intermedia e finale per rilevare le conoscenze e le competenze acquisite ed i progressi compiuti dalle allieve sugli argomenti previsti nel progetto al fine di individuare ruoli e competenze idonei.

Tale tipo di verifica aiuterà gli allievi a comprendere le proprie capacità, il proprio potenziale e i propri limiti al fine di operare scelte adeguate nel mondo del lavoro, acquisire consapevolezza delle proprie possibilità, un’autonomia di giudizio ed un atteggiamento più responsabile

nell'autovalutazione.

A conclusione del percorso (valutazione finale) verrà realizzato un prodotto video: una relazione scritta articolata in varie sequenze (verrà fornito un modello) ed un video esplicativo dell'esperienza vissuta.

17. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Verranno redatte a cura del tutor interno le valutazioni sulla validità del percorso formativo evidenziandone le ricadute sulle allieve, i punti di forza o di debolezza che saranno oggetto di considerazioni su strategie migliorative da proporre in futuro.

A queste relazioni verranno affiancate le considerazioni delle allieve tramite la compilazione di un'apposita scheda.

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative;

Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale;

Esprimere le proprie capacità;

Far emergere i propri punti forza e di debolezza.

19. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dalle allieve nell'attuare il percorso di alternanza.

La valutazione delle competenze acquisite verrà presa in considerazione dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto:

- ✓ Della qualità del prodotto finale;
- ✓ Della valutazione del tutor scolastico.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e del Tutor interno secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite.

La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle

competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti.
- Si prevede l'organizzazione di una Performance/evento al termine e la disseminazione di prodotti, attività e risultati presso organi di stampa.

ELENCO ALUNNI 5A COR

1. Bruno Anyssa
2. Capoccia Francesca
3. Capone Aurora
4. Cornacchia Maria Priscilla
5. Costa Jonathan Enea
6. De Filippi Martina
7. De Lucia Anastasia
8. De Tommasi Michela
9. Delle Gemme Arianna
10. Elia Elena
11. Elia Martina
12. Mazzotta Melissa
13. Mieli Lorenza
14. Moschetti Melissa
15. Orlando Miryam
16. Petrachi Giorgia
17. Quarta Martina
18. Signore Serena
19. Tucci Michele

Il Consiglio di classe

Tarantino Maria Antonietta – Lingua e letteratura italiana
Scarcella Andrea – Storia dell'arte
Carofalo Ilaria – Matematica e Fisica
Scarpa Mauro – Filosofia
Carlino Fabiola - Storia della musica
Daddato Cinzia – Storia della danza
De Nanni Elisa – Lingua e cultura inglese
Grossi Alessandro – Tecnica della danza contemporanea

Rinaldi Maria - Laboratorio coreografico Indirizzo Contemporaneo
Cimafonte Maria Rosaria – Tecnica della danza classica Indirizzo Contemporaneo
Zannettino Marica – Tecnica della danza classica Indirizzo Classico
Daddato Cinzia - Laboratorio coreografico Indirizzo Classico
Sozzo Carmen – Religione
Greco Gabriela – Docente pianista accompagnatore
Lofrese Oana - Docente pianista accompagnatore
Guarascio Stefano – Docente pianista accompagnatore

Lecce

07/05/2022

Marica Zannettino

Maria Rinaldi

5.4 Curricolo Educazione Civica

CURRICOLO PER LE CLASSI QUINTE “CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”

NUCLEI CONCETTUALI INDIVIDUATI DAL TESTO DI LEGGE		<ul style="list-style-type: none"> ➤ NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➤ NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➤ NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE* <p>* All'interno del curricolo si farà riferimento ai tre nuclei concettuali indicandoli rispettivamente con le sigle N1, N2 e N3.</p>					
GOAL AGENDA 2030		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➤ Obiettivo 5: parità di genere ➤ Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica ➤ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze ➤ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili ➤ Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide ➤ Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi 					
ARTICOLI COSTITUZIONALI DI RIFERIMENTO		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Art. 2, art. 3, art. 4, art. 9, art. 10, art. 11, art. 21, art. 33, art. 34, art. 35 della Costituzione. 					
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE (PROPOSTE SULLA BASE DELLA PERTINENZA ALLA TEMATICA)*	COLLABORAZIONI ESTERNE	COMPITO DI REALTÀ/SFIDANTE
Competenza in materia di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli stili di vita sostenibili • Essere responsabili dell'ambiente • Sostenere la diversità sociale e culturale Garantire giustizia ed equità 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico • Esercitare pensiero critico e sviluppare argomenti • Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità nazionale e internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni e i diritti di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura. • Conoscere i valori comuni europei • Conoscere obiettivi, valori e politiche dei sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo di riferimento [N1] • Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] • Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] • Diritti umani e cittadinanza 	<p style="background-color: #c8e6c9; margin: 0;">TRIMESTRE</p> <p>STORIA DELL'ARTE (4h)</p> <p>STORIA (4h)</p> <p>FILOSOFIA (4h)</p> <p>+ 2h di VERIFICA COMUNE e 1h di RESTITUZIONE/CONSOLIDAMENTO</p> <p style="background-color: #c8e6c9; margin: 0;">PENTAMES TRE</p>	<p>Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione e civica saranno previste eventuali azioni finalizzate a rafforzare il rispetto dei diritti umani, sociali e politici attraverso la collaborazione e il contributo di esperti esterni.</p> <p>Partecipazione alle attività</p>	<p>Si prevede, al termine del percorso annuale, la realizzazione di un prodotto unico (artefatto o multimediale) esplicito delle tematiche selezionate</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di accedere ai nuovi mezzi di comunicazione e interagire con essi 	<p>sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e internazionali 	<p>globale [N1, N2]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione e di qualità [N2] • Educazione al digitale (media literacy) [N3] • Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] • Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] • Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] • L'ONU e le altre organizzazioni 	<p>FISICA (4h)</p> <p>DISCIPLINE PROGETTUALI (4h)</p> <p>LABORATORIO (4h)</p> <p>TUTTO L'ANNO</p> <p>6h "flessibili" che ciascun C.d.c stabilirà in itinere come gestire, ad es. destinandole a rimodulazioni orarie relative a esigenze didattiche, partecipazione a giornate, esperienze sul territorio, eventi (proposta: "UNISONA LIVE eventi per le scuole").</p>	<p>previste per le giornate celebrative (per es. Shoah, il 27 gennaio giorno della memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 21 marzo); giornate dedicate alla Sostenibilità (per es. Giornata Mondiale dell'Ambiente il 5 giugno); giornata dedicata all'uso positivo di Internet (Giornata Mondiale per la sicurezza in Rete il "SAFER INTERNET DAY" 9 febbraio); eventuali altre giornate individuate dal Collegio.</p>	ate.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Assumere un approccio etico e responsabile • Essere curiosi nei confronti del mondo e delle nuove possibilità ed esperienze culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Essere capaci di esprimersi nelle diverse forme culturali • Valorizzare persone e contesti sociali • Essere capaci di impegnarsi in processi creativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, internazionali • Conoscere il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti materiali e immateriali delle diverse comunità • Conoscere i diversi modi della comunicazione artistica e culturale 				

<p>Competenza multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprezzare la diversità culturale • Essere curiosi verso la comunicazione interculturale • Rispettare le differenze linguistiche di chi proviene da altri Paesi o appartiene a minoranze 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la lingua straniera allo scopo di reperire informazioni e comunicare • Saper mediare e comunicare e con chi utilizza codici linguistici diversi dal proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale e della lingua straniera • Conoscere le convenzioni sociali e gli aspetti culturali legati alla variabilità dei linguaggi 	<p>zioni internazionali [N1, N2, N3]</p> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione giuridica dello straniero [N1] <p>RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE: Unità A, E ed F.</p>			
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare attenzione verso il proprio benessere personale, sociale e fisico • Dimostrare attenzione per l'apprendimento permanente • Collaborare • Rispettare la diversità • Individuare e fissare obiettivi • Sviluppare resilienza ed empatia • Affrontare i problemi • Gestire gli ostacoli e i cambiamenti • Superare i pregiudizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire lo stress, cercare sostegno quando opportuno e sapersi porre dei limiti • Gestire la complessità e prendere decisioni • Saper negoziare • Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nozioni e le regole di base per la salvaguardia del benessere psico-fisico e di uno stile di vita salutare • Conoscere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e contesti diversi • Conoscere le strategie di apprendimento funzionali alle competenze in tema di 				

			istruzione , formazio ne e carriera				
--	--	--	---	--	--	--	--

**CURRICOLO PER PER LA CALSSE 5 A COR
“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”**

Classe: 5 A	Sez.: COREUTICO	docente coord.: prof./ssa Maria Antonietta TARANTINO	Curricolo: 33h/>
Titolo del modulo: “CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”			
Artt. 2, 3, 4, 9, 10, 11, 21, 33, 34, 35 della Costituzione.			
Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➤ n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➤ n.3: cittadinanza digitale 	Goal Agend a 2030	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➤ Obiettivo 5: parità di genere ➤ Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica ➤ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze ➤ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili ➤ Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide ➤ Obiettivo 17: partnership per gli

				obiettivi
Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante: “IL MONDO CHE VORREI”				
Discipline coinvolte		Riferimenti tematici*:	distribuzione e oraria	
Discipline Area comune Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Storia dell'arte 4h ➤ Storia 4h ➤ Filosofia 4h ➤ Verifica comune 2h ➤ Restituzione/Consolidamento 1 h 	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo di riferimento [N1] • Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] • Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] • Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2] • Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] • Educazione al digitale (media literacy) [N3] • Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] • Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] • Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3] • La posizione giuridica dello straniero [N1] <p style="color: red; text-align: center;">RIFERIMENTO AL TESTO DI ADOZIONE: Unità A, E ed F.</p> <p>Approfondimenti culturali di vario</p>	Tot. h 15	
Discipline Area comune	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fisica 4h 		Tot. h 4	
Discipline d'Indirizzo Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche della Danza 4h ➤ Laboratorio Coreografico 4h 		Tot. h 8	
Modulo orario flessibile*	Da definire in itinere: eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie	Tot. h 6		

		genere, relativi alle discipline coinvolte.	
			<i>Tot. b33/></i>

5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Le attività didattiche svolte da docenti e studenti si sono svolte utilizzando vari mezzi e strumenti, a seconda della disciplina coinvolta:

- Libri di testo
- Lim
- Internet, attraverso piattaforme, Registri elettronici, etc.
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Registratori
- Impianti stereo e di amplificazione
- Giornali e riviste specializzate
- Incontri con esperti
- Manuali tecnici

Gli spazi utilizzati, oltre alle aule, sono stati.:

- Aule di danza

Nel corso delle attività sono stati impiegati strumenti e mezzi di seguito elencati:

- libri di testo;
- fotocopie;
- sussidi audiovisivi disponibili;
- lavagna luminosa;
- schede di memorizzazione;
- mappe concettuali;
- vocabolari;
- P.C.
- Lim
- attività laboratoriali

L'attività didattica si è avvalsa, a seconda delle singole discipline, di tutte le risorse logistiche e materiali presenti nell'istituto.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Strategie metodologico-didattiche, recupero e potenziamento

La scuola adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Risultano avere maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri (pochissimi) e quelli in situazione di svantaggio sociale. Per tutti gli studenti sono realizzati interventi di recupero in orario curricolare alla fine della prima frazione temporale con modalità di pausa didattica, lavori di gruppo ed esperienze di apprendimento tra pari. Al termine dell'anno scolastico sono organizzati corsi di recupero per gli alunni con sospensione di giudizio. Alcuni progetti attivati durante l'anno scolastico nell'ambito del progetto Aree a rischio e della programmazione PON FSE per l'ampliamento dell'offerta formativa e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della scuola hanno mirato allo sviluppo delle competenze chiave degli alunni. Docenti dell'organico dell'autonomia sono stati utilizzati in sportelli pomeridiani di recupero/approfondimento. Attività laboratoriali orientate alla partecipazione a concorsi locali o nazionali rappresentano specie per gli alunni con bisogni educativi speciali, occasioni favorevoli per il potenziamento delle abilità individuali e le attitudini disciplinari.

La individualizzazione/personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è ben strutturata a livello di scuola e in tutte le classi gli interventi sono realizzati in modo adeguato anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. L'utilizzo più sistematico e strutturato di strategie metodologico-didattiche innovative e degli strumenti informatici in aula favorirà una maggiore efficacia del processo di insegnamento apprendimento specie per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” nel Triennio finale

ANNO 2019/20

Per quanto riguarda l'anno scolastico in oggetto non è stato possibile svolgere, contrariamente a quanto precedentemente programmato, il percorso di Cittadinanza e Costituzione a causa dell'insorgenza improvvisa della pandemia da Sars-Covid/2 e della necessità di riorganizzare e ristrutturare le attività didattiche.

Ci si è pertanto limitati unicamente alla partecipazione ai seguenti eventi, comunque antecedenti il primo lockdown:

-Manifestazione “Mai più violenza contro le donne”

-Progetto Martina Lions Club Messapia Lecce: incontro informativo per la prevenzione dei tumori

-Partecipazione alla manifestazione di “Friday for future”

-Incontro con il prof. Ziccardi, docente presso l’Università statale di Milano, per la prevenzione al cyberbullismo

ANNO 2020/2021

Tutto quanto attiene all’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell’ anno scolastico considerato è compreso nel curriculum interdisciplinare di Educazione Civica messo a punto dai docenti dell’Istituto come di seguito riportato:

<u>“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”</u>
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">– Conoscere e saper analizzare le radici storiche, sociali, economiche del fenomeno mafioso e delle conseguenze a esso connesse;– conoscere l’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con piena consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale;– perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;– compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030;– rispettare l’ambiente, assumendo il principio di responsabilità e adottando i comportamenti più adeguati;– generare e sviluppare un senso di appartenenza alla comunità locale e globale;– condividere i valori importanti della solidarietà e rispetto per sé e per gli altri.
METODI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">– Didattica per problemi;– didattica laboratoriale;– studi di caso;– <i>flipped classroom</i>;– incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate;– utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;

<ul style="list-style-type: none"> – utilizzo del <i>brainstorming</i> e del <i>circle time</i> come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; – attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta; – individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso; – visite guidate. 	
DISCIPLINE COINVOLTE (per un minimo di 33h di lezione annue suddivise tra trimestre e pentamestre)	CONTENUTI/ATTIVITÀ
Storia	<ul style="list-style-type: none"> – Le radici storiche, socio-economiche e culturali del fenomeno mafioso; – la legislazione antimafia (nozioni di base): l'art. 416_bis del Codice penale; – storia della SCU e traffici illegali connessi; – la trattativa Stato-mafia; – il Maxiprocesso; – i collaboratori di giustizia (legge n. 45 del 2001); – storie emblematiche di lotta alla cultura mafiosa: laboratorio di riflessione a partire dalla visione di un film sul tema del contrasto alla mafia (titoli suggeriti: "Giovanni Falcone", di G. Ferrara; "I cento passi" di M. T. Giordana; "Alla luce del sole", di R. Faenza; "Cento giorni a Palermo" di G. Ferrara; "Paolo Borsellino – Adesso tocca a me", di F. Micciché).
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> – Le ecomafie: analisi del fenomeno a partire dalla lettura di articoli di cronaca/ approfondimento; – le mafie e la cultura mafiosa; etimologia del termine "mafia": Sciascia e Tomasi di Lampedusa; – la confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96): lettura e analisi degli atti dell'associazione Libera; – il caso "Gomorra" di R. Saviano: lettura e analisi di estratti dell'opera.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> – Patrimonio, saccheggio, furti e mercato illegale; – riutilizzo di Beni artistici sottratti alle mafie.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> – Riflessione politica come ambito epistemologico autonomo.
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> – Inquinamento termico causato da comportamenti illegali e azioni criminali; – inquinamento acustico causato da comportamenti illegali e azioni criminali.

Inglese	– La mafia italiana negli Stati Uniti: analisi del fenomeno a partire dalla visione di un film o dalla lettura di un brano antologico sul tema.
---------	---

ANNO 2021/2022

Sulla base di una scansione dei contenuti, articolata per ogni anno del quinquennio, il curricolo proposto dall'Istituto nell'ultimo anno è stato il seguente:

<u>“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”</u>			
Artt. 2, 3, 4, 9, 10, 11, 21, 33, 34, 35 della Costituzione.			
OBIETTIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici; • Conoscere e confrontare norme, modelli e istituzioni nazionali, europee e internazionali; • acquisire conoscenze e comportamenti consapevoli di educazione ambientale, tutela del patrimonio materiale e immateriale; • conoscere le principali aree di ricerca, innovazione, scienza e tecnologia a favore del patrimonio nazionale ed europeo; • saper problematizzare la propria esistenza e maturare una forma di responsabilità nei confronti di sé stessi, della società, e della natura che ci circonda; • imparare a leggere i problemi da un'angolatura diversa da quella comune, individuando alternative possibili e acquisendo un habitus di flessibilità nel pensare; • accrescere il senso di responsabilità civica, sociale, e solidale; • maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, tra diritti inviolabili e doveri inderogabili; • sviluppare un linguaggio specifico e un senso critico adeguati alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato. 			
METODI E STRUMENTI			
<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per problemi; • didattica laboratoriale; • studi di caso; • <i>flipped classroom</i>; • incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate; • utilizzo critico diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati; • utilizzo del <i>brainstorming</i> e del <i>circle time</i> come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; • attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze; • individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso; 			
Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	<ul style="list-style-type: none"> • n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; • n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; • n.3: cittadinanza digitale 	Goal Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 4: istruzione di qualità • Obiettivo 5: parità di genere • Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita

			economica <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze • Obiettivo 11: città e comunità sostenibili • Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide • Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi
L'insegnamento ha visto coinvolti, ripartiti per trimestre e pentamestre, molti degli insegnamenti del corso di studi. In particolare le discipline di indirizzo sono state coinvolte nella seconda parte dell'anno perché più direttamente connesse alla realizzazione di una performance finale sulla tematica adottata per l'anno scolastico, dal titolo "il mondo che vorrei" in cui la classe ha avuto modo di dimostrare il raggiungimento delle competenze e delle abilità richieste.			
DISCIPLINE COINVOLTE (per un minimo di 33 h di lezione annue suddivise tra trimestre e pentamestre)		Riferimenti tematici*:	distribuzione oraria
Discipline Area comune Trimestre <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'arte 4h • Storia 4h • Filosofia 4h • Verifica comune 2h • Restituzione/Consolidamento 		<ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo di riferimento [N1] • Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] • Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] • Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2] • Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2] • Educazione al digitale (media literacy) [N3] • Costituzione italiana in 	Tot. h 15
Discipline Area comune <ul style="list-style-type: none"> • Fisica 4h 			h 4
Discipline d'Indirizzo Pentamestre <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche della Danza 4h • Laboratorio Coreografico 4h 			h 8

Modulo orario flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di approfondimento delle conoscenze apprese e di preparazione per la performance finale 	relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] <ul style="list-style-type: none"> • Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] • Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3] • La posizione giuridica dello straniero [N1] RIFERIMENTO AL TESTO DI ADOZIONE: Unità A, E ed F. Approfondimenti culturali di vario genere, relativi alle discipline coinvolte.	h 6
---------------------------------	--	--	-----

Valutazione

Trimestre: prove di verifica disciplinari con pesi diversi in base al numero delle ore

Pentamestre: prove di verifica disciplinari con pesi diversi in base al numero delle ore e una prova pluridisciplinare da effettuarsi nel mese di maggio

In sede di scrutinio il docente responsabile di Educazione Civica formula la proposta di valutazione sulla base di una griglia in cui convergono le valutazioni dei docenti e il risultato della prova sommativa pluridisciplinare, acquisendo anche tutti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Descrizione di attività e percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica

DOCENTI COINVOLTI	N° ORE SVOLTE	PERIODO	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA Prof.ssa Maria Antonietta Tarantino	4	Trimestre	"Cives" e cittadinanza globale
			La cittadinanza globale e le sue sfide (studio fino a pag.19 del libro di testo)
			I goals dell'Agenda 2030 (studio fino a pag.24 del libro di testo)
			Dall'Agenda 2030 Goal 17: la situazione dei migranti e le tutele della comunità europea"
FILOSOFIA Prof. Mauro Scarpa	4	Trimestre	Marx e le disuguaglianze politico-economiche.
			La banalità del male di H. Arendt.
			I nuovi diritti del cittadino online. Manuale di Ed. civica - Cap.2 - Sez. F.
			Lettura e commento dell'art. 3 della Costituzione.
STORIA DELL'ARTE Prof. Andrea Scarcella	4	Trimestre	Come l'arte contemporanea ha affrontato le tematiche relative alle disuguaglianze sociali
			Arte contemporanea e società
ATTIVITA' CONGIUNTA DOCENTI	2	Trimestre	Verifica comune
ATTIVITA' CONGIUNTA DOCENTI	1	Trimestre	Restituzione /Consolidamento
LAB.COREOGRAFICO CONTEMPORANEO Prof.ssa Maria Rinaldi	6	Pentamestre	Progettazione e preparazione della giornata internazionale della Danza del 29 Aprile Arte e spazio Urbano.Preparazione performance solistica e di gruppo in Piazza Santa Croce e in Piazza Sant'Oronzo
			Approfondimento Diritti umani ;Obb: 5 e 16
FISICA Prof.ssa Ilaria Carofalo	4	Pentamestre	Corrente elettrica e corpo umano: teoria e soglie di corrente
			Corrente elettrica e corpo umano - rischi, pericoli, prevenzione
			Elettrosmog: spettroelettromagnetico -

			radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
			Elettrosmog: tipi di sorgenti
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA Prof.ssa Marica Zannettino	4	Pentamestre	Progettazione e preparazione della giornata internazionale della Danza del 29 Aprile Arte e spazio Urbano.Preparazione performance solistica e di gruppo in Piazza Santa Croce e in Piazza Sant'Oronzo
			Approfondimento Diritti umani ;Obb: 5 e 16
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA Indirizzo classico Prof ssa Rinaldi	2	Pentamestre	Progettazione e preparazione della giornata internazionale della Danza del 29 Aprile Arte e spazio Urbano.Preparazione performance solistica e di gruppo in Piazza Santa Croce e in Piazza Sant'Oronzo
			Approfondimento Diritti umani ;Obb: 5 e 16
ORE AGGIUNTIVE DI APPROFONDIMENTO	6	Pentamestre	Messinscena da parte di tutti i docenti delle discipline coreutiche della giornata internazionale della Danza del 29 Aprile Arte e spazio Urbano.;performance solistica e di gruppo in Piazza Santa Croce e in Piazza Sant'Oronzo;Realizzazione e produzione di un video sul lavoro svolto

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

ANNO 2019/2020

- Incontro Francesca Falcone 2020 marzo
Solo l'indirizzo contemporaneo
- Giornata della gentilezza 2019/20
Indirizzo contemporaneo

ANNO 2020/2021

- UNITANZ LECCE 2019/21:
- Incontro con Elsa Piperno 2021 marzo
- Incontro Francesca Falcone 2021 aprile
Solo l'indirizzo contemporaneo
- Progetto: PERSONE E PASSIONI ALLO SCOPERTO 2021 E 2020 aprile
- Audizione per la Peridance di New York 2021 aprile:
- Elena Elia
- De Tommasi Michela
- Anyssa Bruno
- Arianna delle Gemme
- Capoccia Francesca
- Martina Elia
- Cornacchia Priscilla
- Tucci Michele

ANNO 2021/2022

- 7 maggio 2022 esibizione per una rassegna coreografica a Bari
- PON " DANZA CLASSICA" laboratorio danza 1
- PON " DANZA CONTEMPORANEA" laboratorio danza 2
- PON "VISIONI CONTEMPORANEE"
- 2 maggio 2022 incontro online sull'alimentazione con il Dott.Matteo Mercadante
- 29 aprile 2022: giornata internazionale della danza in piazza Sant'Oronzo, tutta la classe
- 20 aprile 2022 Lezione di tecnica della danza contemporanea con Giorgia Maddamma, docente dell'AND, solo indirizzo contemporaneo
- 10 aprile 2022 laboratorio di danza contemporanea con Francesca Rinaldi, diplomata presso "Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi", tutta la classe
- marzo 2022 incontro sui disturbi alimentari
- orientamento in uscita: Artemente, Artichoke, Susanna Beltrami, Paolo Grassi

- 5 febbraio 2022 TEATRO PETRUZZELLI BARI visione del balletto “ Romeo e Giulietta”
- febbraio 2022 “tutta la danza a teatro Apollo” visione spettacoli Fredy Franzutti
- domenica 23 gennaio 2022 Telerama studio esibizione Jonathan Enea Costa e Michele Tucci
- 21 dicembre 2021: "le scuole in...Cantano i borghi"
- 19 dicembre 2021: uscita extrascolastica: Mostra a Monopoli sull'arte contemporanea "studio azzurro" Progetto "Mediterraneo" - visita guidata all'interno del teatro Petruzzelli di Bari - visione dell'opera "Tosca"
- 25 novembre 2021: "vite spezzate", giornata violenza sulle donne in piazza Duomo
- 19 novembre e 11 dicembre 2021: Progetto "Scuole a Teatro" di Fredy Franzutti
- 11 e 16 novembre 2021 incontro con Aldo Masella
- donazione sangue 2021 (2 giornate)

6.4 Progetti pluridisciplinari

Progetti “Cittadinanza e costituzione” ed “Educazione Civica”.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

- Open day 2019/20
- Orientamento in uscita: Artemente, Artichoke, Susanna Beltrami, Paolo Grassi
- Open day gennaio 2022
- Open day: 4-12-18 dicembre 2021

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE	MARIA ANTONIETTA TARANTINO		
TESTO ADOTTATO	CLAUDIO GIUNTA “CUORI INTELLIGENTI” Dal secondo Ottocento al primo Novecento vol. 3a Secondo Novecento vol. 3b Volumetto unico: Giacomo Leopardi Edizione Blu DEA SCUOLA - Garzanti Scuola		
N° Ore Settimanali di Lezione: 4			
ARGOMENTI	PERCORSO 1: Giacomo Leopardi PERCORSO 2 : L’età del Realismo PERCORSO 3 : La Scapigliatura PERCORSO 4 : Il Verismo PERCORSO 5 : Giovanni Verga PERCORSO 6 : Il Decadentismo PERCORSO 7 : Giovanni Pascoli PERCORSO 8 : Gabriele d’Annunzio PERCORSO 9 : Il Romanzo nel Primo Novecento PERCORSO 10: Luigi Pirandello PERCORSO 11: Italo Svevo PERCORSO 12: Giuseppe Ungaretti PERCORSO 13: Eugenio Montale PERCORSO 14 : Umberto Saba PERCORSO 15 : La letteratura Neorealista		
METODOLOGIA: Attiva e aggiornata, mettendo in primo piano le esigenze degli allievi e coinvolgendoli in ogni fase dell’attività didattica.		SUPPORTI DIDATTICI	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca/Dispense
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualizzati	<input checked="" type="checkbox"/> Lim
		Altro: Ricerche e convegni	<input checked="" type="checkbox"/> Giornali
STRUMENTI di VERIFICHE ORALI:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	Interrogazione,
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
	<input checked="" type="checkbox"/>	analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
STRUMENTI di VERIFICHE SCRITTE	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	Prova pratica
	<input checked="" type="checkbox"/>	Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	Altro: Domande a risposta aperta
		Prova strutturata	

<p>CRITERI di VALUTAZIONE: Griglia di valutazione che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle attività didattiche - Metodo di studio e impegno - Progressi rispetto ai livelli di partenza - Livello di conoscenze, competenze e abilità conseguito - Livello di maturazione, capacità critica, inserimento sociale raggiunti. 	<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p>La classe conosce le linee essenziali della storia della letteratura italiana e gli autori studiati, è in grado di realizzare un'analisi testuale sufficientemente corretta e completa e sa produrre testi di varia tipologia con discreta capacità espositiva e argomentativa e discreta competenza lessicale e morfo-sintattica.</p>	
<p>Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N. 12 (circa)</p>		
<p>Scritte: 7</p>	<p>Orali :6</p>	<p>Pratiche:</p>

MATERIA		STORIA	
DOCENTE		MARIA ANTONIETTA TARANTINO	
TESTI ADOTTATI		Bertini Franco, Storia é, vol 3, Mursia scuola	
n° ore settimanali di lezione: 2			
Argomenti:		l'Italia giolittiana; la Prima guerra mondiale, le due rivoluzioni russe; il fascismo; lo stalinismo; il nazismo; la crisi del'29; la Seconda guerra mondiale, la guerra fredda; l'Italia del dopoguerra, L'unione europea, il Sessantotto.	
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	
		Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
		Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>
		Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
		Altro: Ricerche e convegni	<input checked="" type="checkbox"/>
			Biblioteca/Dispense
			Lavagna
			<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
			<input checked="" type="checkbox"/> Giornali
			<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi informatici
			<input checked="" type="checkbox"/> Video youtube
Strumenti verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	Interrogazione,
		interventi pertinenti su un argomento dato	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
	<input checked="" type="checkbox"/>	analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloqui in chat con Meet	
Strumenti verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione
		Questionario	Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta su classroom
		Prova strutturata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionario Tip.B
Criteri di valutazione			
Verifiche orali: 2/3 - conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Colloquio 2/3. Le verifiche condotte in modalità orale hanno avuto da un lato lo scopo di sondare le conoscenze di base degli alunni con domande puntuali e circostanziate; è sempre stata inserita una richiesta di rielaborazione personale dei contenuti appresi che fosse documentata e capace di chiarire aspetti non immediatamente evidenti all'interno della problematica affrontata. Per quanto concerne infine i criteri di misurazione e valutazione ci si è attenuti alle griglie approvate dal Collegio Docenti.		Sono state svolte nel corso dell'anno verifiche scritte: esercitazioni di vario tipo, questionari, domande a risposta aperta secondo la tipologia B. Per quanto concerne infine i criteri di misurazione e valutazione ci si è attenuti alle griglie approvate dal Collegio Docenti.	
Obiettivi raggiunti			
Conoscono gli aspetti caratterizzanti del Novecento: cultura, scienza, società, morale, economia Riconoscono nel passato le radici del presente, sanno effettuare confronti tra modelli culturali diversi; applicano categorie metodi e strumenti della ricerca storica Analizzare problematiche significative di un dato periodo; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali; effettuare confronti tra diversi modelli culturali; utilizzare fonti storiche.			
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico			
N. 6 (circa)			
Scritte:		Orali :6	Pratiche: 1

MATERIA		Filosofia	
DOCENTE		Mauro Scarpa	
TESTI ADOTTATI		Reale- Antiseri, Il mondo delle idee, Editrice La scuola (più integrazioni da Abbagnano-Fornero, Veca e Sinapsi).	
n° ore settimanali di lezione:		2	
Argomenti:		Il Criticismo, il Romanticismo, l'Idealismo tedesco, Schopenhauer e Kierkegaard, Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Positivismo ed Evoluzionismo (cenni): Comte e Darwin, Nietzsche, Freud, i Totalitarismi con particolare riferimento ad A. Arendt.	
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca/Dispense
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	Giornali
		Processi individualiz.	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni	<input checked="" type="checkbox"/> Video youtube
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	Interrogazione,
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata	Altro
Criteri di valutazione			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Chiarezza espositiva; utilizzo del lessico specifico della disciplina; capacità di leggere ed utilizzare gli strumenti della disciplina; capacità di collocare i filosofi e le opere nel contesto storico e culturale di appartenenza; utilizzo delle conoscenze acquisite per stabilire collegamenti tra arte, storia e letteratura; rielaborazione critica e personale del pensiero dei filosofo e dei brani commentati.		Correttezza ortografica e grammaticale; conoscenza dei contenuti; capacità di collocare i filosofi e le opere nel contesto storico e culturale di appartenenza; utilizzo delle conoscenze acquisite per stabilire collegamenti tra arte, storia e letteratura;	
Obiettivi raggiunti			
La classe, in generale, ha acquisito una buona conoscenza dei principali indirizzi filosofici oggetto del programma ed è in grado di collocare storicamente i filosofi, collegando il loro pensiero con i fatti storici, culturali, letterari ed artistici. Un ulteriore obiettivo raggiunto è legato alla motivazione e alla capacità di operare confronti con il presente e critiche.			
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico			
N. 6			
Scritte: 3		Orali : 3	Pratiche:

MATERIA	Fisica			
DOCENTE	Ilaria Carofalo			
TESTI ADOTTATI	GIUSEPPE RUFFO NUNZIO LA NOTTE - LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA-VOLUME 2 (LDM) ELETTRROMAGNETISMO, RELATIVITA' E QUANTI			
n° ore settimanali di lezione: 2				
Argomenti:	<p>FENOMENI ELETTROSTATICI Carica elettrica Conduttori ed isolanti Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Legge di Coulomb - Forza di Coulomb di interazione tra cariche elettriche. Concetto di campo elettrico, potenziale e differenza di potenziale. Capacità e condensatori</p> <p>CORRENTE ELETTRICA Conduttori e corrente elettrica. Il modello atomico. Leggi di Ohm Effetto termico della corrente (Effetto Joule) Circuiti elettrici Resistenze in serie e in parallelo Superconduttori</p> <p>FENOMENI MAGNETICI Fenomeni magnetici fondamentali. Relazioni tra corrente elettrica e campo magnetico L'intensità del campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il campo magnetico di un filo percorso da corrente Il campo magnetico di una spira e di un solenoide La forza di Lorentz</p>			
Metodologia		Supporti didattici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca/Dispense	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva		Lavagna	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate		Giornali	
	Processi individualiz.		Mezzi informatici	
	Altro: Ricerche e convegni		Video youtube	
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	Interrogazione,	
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato	<input checked="" type="checkbox"/>	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	<input checked="" type="checkbox"/>	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Prova pratica	
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici	
		Analisi del testo	Esercitazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione
		Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>	Domande a risposta aperta
	Prova strutturata		Altro	
Criteria di valutazione				

Nella valutazione scolastica si è tenuto conto, oltre che del giudizio di merito sul profitto degli alunni, dell'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona in base al:

Progresso inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Partecipazione intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.

Impegno inteso applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

La valutazione delle singole prove di verifica è stata compiuta esclusivamente tenendo conto del livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali e specifici valutabili attraverso la prova stessa, e utilizzando griglie appositamente predisposte. La valutazione sommativa, a livello intermedio e finale, è compiuta sulla base del livello delle conoscenze, capacità e competenza acquisite, ma anche di indicatori non cognitivi, quali lo scarto tra i livelli di partenza e quelli finali, l'impegno profuso, l'interesse e la partecipazione mostrati, il metodo di lavoro acquisito, l'assiduità della frequenza.

Verifiche orali: conoscenze, competenze	Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):
<p>Essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee scientifiche fondamentali.</p> <p>Essere in grado di leggere in maniera consapevole e trasversale le fasi di un fenomeno, nei suoi aspetti fisici, qualitativi e quantitativi.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.</p> <p>Essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee scientifiche fondamentali.</p>	<p>Sapere applicare principi e regole.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Sapere leggere e comprendere linguaggi verbali e non (formule, tabelle, grafici...)</p>
<p>Obiettivi raggiunti La classe, in generale, ha partecipato attivamente raggiungendo adeguatamente gli obiettivi prefissati in sede di programmazione.</p>	
<p>Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N. 5/6</p>	
<p>Scritte: 1 (test)</p>	<p>Orali : 4/5</p>
<p>Pratiche:</p>	

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE		
DOCENTE	DE NANNI ELISA		
TESTI ADOTTATI	Compact Performer Culture e literature(Zanichelli) Performer B2 updated (Zanichelli)		
n°ore settimanali di lezione:	3		
Argomenti:	Letteratura :The Victorian age,C.Dickens, O. Wilde, The modern age, J.Joyce, G.Orwell,V.Woolf Lingua: tempi verbali, modali		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
		Esercitazioni guidate	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
		Altro: Ricerche e convegni	
			Biblioteca
			Lavagna
			Audiovisivi
			Giornali
			Mezzi informatici
			Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	Interrogazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Colloquio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo letterario e iconico	Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Questionario
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	Relazione
		Prova strutturata	Altro
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2 nel primo trimestre,2/3 nel pentamestre			Verifiche scritte: 2 nel primo trimestre,3 nel pentamestre
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti letterari trattati • Capacità di esporre gli argomenti in modo corretto dal punto di vista della pronuncia,del lessico e della grammatica 			<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati • Capacità di esporre gli argomenti in modo corretto dal punto di vista del lessico e della grammatica

Obiettivi raggiunti:	Nel complesso gli alunni hanno raggiunto nel complesso una discreta capacità di comprensione e una esposizione nel complesso fluida e corretta.
-----------------------------	---

MATERIA	Matematica		
DOCENTE	Ilaria Carofalo		
TESTI ADOTTATI	Leonardo Sasso MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE AZZURRA VOLUME 5 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO Vol.5		
n° ore settimanali di lezione:	2		
Argomenti:	Definizione di funzione reale di variabile reale. Proprietà delle Funzioni. Definizione e determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e funzioni irrazionali intere e fratte. Studio del segno di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Parità di una funzione: Funzione pari e dispari. Approccio intuitivo al concetto di limite. Analisi, mediante tabelle il comportamento di funzioni, in prossimità di punti esclusi dal dominio e deduzione del relativo limite. Concetto intuitivo di limite destro e limite sinistro. Limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte. Definizione di asintoto: ricerca di asintoti orizzontali e verticali e obliqui. Definizione di funzione continua – discontinuità di prima, seconda e terza specie. Forme indeterminate $\infty-\infty$; ∞/∞; $0/0$ Esempi di grafico probabile di una funzione razionale fratta. Derivata di una funzione. Il concetto di derivata. Regole di derivazione.		
Metodologia			Supporti didattici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca/Dispense
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/> Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input type="checkbox"/> Giornali
	<input type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input type="checkbox"/> Mezzi informatici
	<input type="checkbox"/>	Altro: Ricerche e convegni	<input type="checkbox"/> Video youtube
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	<input type="checkbox"/> Interrogazione,
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato	<input checked="" type="checkbox"/> esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
	<input type="checkbox"/>	analisi del testo letterario e iconico	<input type="checkbox"/> analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:	<input type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	<input type="checkbox"/> Prova pratica
	<input type="checkbox"/>	Saggio breve ed articolo di giornale	<input type="checkbox"/> Elaborazione e realizzazione di plastici
	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/> Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	<input type="checkbox"/> Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata	<input type="checkbox"/> Altro
Criteria di valutazione			
<p>Nella valutazione scolastica si è tenuto conto, oltre che del giudizio di merito sul profitto degli alunni, dell'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona in base al:</p> <p>Progresso inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Partecipazione intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.</p> <p>Impegno inteso applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni. qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.</p> <p>La valutazione delle singole prove di verifica è stata compiuta esclusivamente tenendo conto del livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali e specifici valutabili attraverso la prova stessa, e utilizzando griglie appositamente predisposte.</p> <p>La valutazione sommativa, a livello intermedio e finale, è compiuta sulla base del livello delle conoscenze, capacità e competenza acquisite, ma anche di indicatori non cognitivi, quali lo scarto tra i livelli di partenza e quelli finali, l'impegno profuso, l'interesse e la partecipazione mostrati, il metodo di lavoro acquisito, l'assiduità della frequenza.</p>			

Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Esporre dimostrando di aver acquisito e interpretato l'informazione. Sapere applicare principi e regole. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Sapere leggere e comprendere linguaggi verbali e non (formule, tabelle, grafici...)		Sapere applicare principi e regole. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Sapere leggere e comprendere linguaggi verbali e non (formule, tabelle, grafici...)	
Obiettivi raggiunti La classe, in generale, ha partecipato attivamente raggiungendo adeguatamente gli obiettivi prefissati in sede di programmazione.			
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N. 8			
Scritte: 4		Orali : 4	
		Pratiche:	

MATERIA	STORIA DELL'ARTE		
DOCENTE	SCARCELLA ANDREA		
TESTI ADOTTATI	C. BERTELLI, CAPIRE L'ARTE; VOL. V		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 3/4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli alunni hanno in media DISCRETE conoscenze dei contenuti disciplinari, si sanno orientare in semplici situazioni problematiche, hanno raggiunto in media BUONI competenze storico artistiche, con un buon numero di eccellenze.			

MATERIA		STORIA DELLA DANZA	
DOCENTE		Cinzia Daddato	
TESTI ADOTTATI		VALERIA MORSELLI, La danza e la sua storia, Danza e balletto nei secoli XVIII e XIX, vol. II. Dino Audino casa editrice VALERIA MORSELLI, La danza e la sua storia, rivoluzioni ed evoluzioni nel XX sec.Vol. III, Dino Audino casa editrice	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esposizione pratico teorica registrata in video
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione/Tesina
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Lezione pratica in aula di danza		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		5	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Soddisfacenti			

MATERIA	STORIA DELLA MUSICA				
DOCENTE	FABIOLA CARLINO				
TESTI ADOTTATI	Storia della musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri (vol 3). Vaccarone, Sità, Vitale. Editore Zanichelli				
n° ore settimanali di lezione: 2					
Argomenti:	LA MUSICA DELL'OTTOCENTO E L'ESTETICA ROMANTICA <ul style="list-style-type: none"> • Dalla sinfonia al poema sinfonico: Schubert, Schumann, Mendelssohn. • Hector Berlioz e la musica a programma. • Il poema sinfonico di Franz Liszt. • L'opera romantica in Francia, in Germania e in Russia. • L'opera italiana del primo Ottocento: Vincenzo Bellini (<i>Norma</i>), Gaetano Donizetti (<i>Lucia di Lammermoor</i>). 				
	LA MUSICA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO <ul style="list-style-type: none"> • Il nazionalismo musicale: le "scuole nazionali" e il <i>Gruppo dei Cinque</i> (Musorgskij, Rimskij-Korsakov). Il teatro musicale di Verdi: <i>Nabucco</i> e il patriottismo; <i>La Traviata</i>; il <i>Requiem</i> • Wagner e l'opera d'arte totale: <i>Tristan und Isolde</i>. • Analogie e divergenze tra le poetiche musicali di Giuseppe Verdi e Richard Wagner. • I balletti di Čajkovskij: "<i>Il lago dei cigni</i>", "<i>La bella addormentata</i>", "<i>Lo schiaccianoci</i>". • L'opera in Francia: Georg Bizet (<i>Carmen</i>) • La "Giovine scuola italiana" e il Verismo in musica: Giacomo Puccini (<i>Tosca</i>). 				
	LA MUSICA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> • Parigi tra Decadentismo e Simbolismo: Claude Debussy. • L'antiromanticismo di Erik Satie, <i>Parade</i>. • Stravinskij e i balletti russi: <i>L'uccello di fuoco</i>, <i>Petruška</i>, <i>La sagra della primavera</i>. • Espressionismo e dodecafonìa: Arnold Schönberg. • Musica e Memoria: la musica dell'Olocausto. • Stravinskij e il neoclassicismo: <i>Pulcinella</i>. • Tra Neoclassicismo e miti nazionalisti: la musica futurista e il Nazionalismo. • URSS dalla Rivoluzione al realismo socialista: Sergej Prokof'ev (<i>Romeo e Giulietta</i>). • Americhe, uno sguardo nuovo: G. Gershwin. • Il Musical: caratteristiche e origini del Musical, dall'Ottocento ai giorni nostri. 				
	LE AVANGUARDIE DEL SECONDO NOVECENTO <ul style="list-style-type: none"> • Dal dopoguerra verso l'avanguardia: Cage. • Musica e tecnologie. Le risorse elettroniche e digitali: Alwin Nikolais e il <i>sintetizzatore</i>. • Gli italiani: Nono, Berio. • La Musica elettronica e il Minimalismo. • Musica nel cinema: da Rota e Morricone ai nuovi suoni dell'elettronica. 				
	IL JAZZ DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI				
Metodologia			Supporti didattici		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale		<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca/Dispense
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva			Lavagna
		Lavori di gruppo		<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate			Giornali
		Processi individualiz.		<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni		<input checked="" type="checkbox"/>	Video youtube
Strumenti verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione,	
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato		esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,	
		analisi del testo letterario e iconico		analisi di progetti presentati, relazioni	
Strumenti verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo		Esercitazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario		Relazione	

		Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>	Domande a risposta aperta
		Prova strutturata		Altro
Criteri di valutazione				
Verifiche orali: conoscenze, competenze			Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
<p>Esporre dimostrando di aver acquisito e interpretato l'informazione.</p> <p>Conoscere il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Prokof'ev, Cage).</p> <p>Riconoscere i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconoscere la forma di un brano musicale.</p>			<p>Conoscere il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi.</p> <p>Riconoscere i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconoscere la forma di un brano musicale.</p>	
<p>Obiettivi raggiunti</p> <p>La classe, in generale, ha partecipato attivamente raggiungendo adeguatamente gli obiettivi prefissati in sede di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i caratteri, i generi musicali e i principali compositori; - collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza; - riconoscere la forma di un brano musicale e riferirlo al contesto storico. 				
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico				
N. 4				
Scritte: 2		Orali : 2		Pratiche:

MATERIA		Tecnica della danza classica	
DOCENTE		Marica Zannettino	
TESTI ADOTTATI		“La danza classica tra arte e scienza”, “La scuola russa di danza classica”	
n° ore settimanali di lezione: 6			
Argomenti:		Programma di tecnica della danza classica del 5° e 6° anno dei corsi normali dell’Accademia Nazionale di Danza	
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	
		Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
		Altro: Ricerche e convegni	<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato	Interrogazione, esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/>
		Saggio breve ed articolo di giornale	Prova pratica
		Analisi del testo	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Questionario	Esercitazione
		Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>
		Prova strutturata	Relazione
			Domande a risposta aperta
			Altro
Criteri di valutazione			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Conoscenza teorico pratica della disciplina, dei movimenti e passi del programma, della terminologia, della corretta esecuzione dei principi che li sottendono Conoscenza delle forme musicali che accompagnano la lezione Capacità di		Padronanza della tecnica secondo il programma svolto Capacità di coordinazione, interiorizzazione e consapevolezza del movimento Capacità musicali e di ascolto Capacità di espressione ed interpretazione Senso artistico	
Obiettivi raggiunti			
Verifiche orali e scritte effettuate durante l’anno scolastico N.			
Scritte: 2		Orali : 5 in concomitanza delle prove pratiche	Pratiche: 5

MATERIA		Tecnica della Danza contemporanea	
DOCENTE		Alessandro GROSSI	
TESTI ADOTTATI		Dispense del docente	
n° ore settimanali di lezione: 4			
Argomenti:		<p>Avviato un percorso che si è occupato della consapevole e cosciente attività di propriocezione del proprio corpo. Avviato un percorso di lavoro al pavimento, senza forza di gravità, mettendo il focus sulla tensione- rilassamento, sull'energia che dà la terra e sull'abbandono della struttura corporea verso essa. Avviato un lavoro sugli ischi, passando così gradualmente dalla posizione supina o prona senza peso gravitativo ad una posizione intermedia, in modo da dare importanza all'allungamento della colonna vertebrale in connessione/ relazione con la pelvi. Trasferimento del lavoro in piedi. Avviato un percorso di ascolto teorico- pratico del «<i>bit</i>» musicale interno, applicato al movimento, con il quale sincronizzare il movimento, e/o modificare lo stesso sulle varie consegne date, individuando i sistemi binari e ternari da poter analizzare strutture di esercizi regolari e/o irregolari.</p> <p>Analisi teorico-pratica del movimento: direzioni (dimensionali, trasversali, diagonali), livelli (basso, medio, altro), piani e assi di movimento. Avviato quindi un percorso di studio e di ricerca di movimenti: tra braccia, gambe e busto insieme, con una scansione ritmica interna al movimento stesso. Lavoro sulle velocità. Lavoro sui parametri del flusso: libero e/o controllato con sequenze irregolari e regolari. Lezioni frontali- anatomia e biomeccanica del movimento: apparato locomotore (muscolo-scheletrico). Principi della tecnica della danza contemporanea, creata dal coreografo statunitense del XX sec. Merce Cunningham: concetto di casualità, lavoro nello spazio, lavoro e rapporto tra musica e danza.</p>	
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
		Lezione interattiva	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	
		Processi individualiz.	
		Altro: Ricerche e convegni	
			Biblioteca/Dispense
			Lavagna
			Audiovisivi
			Giornali
			<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi informatici
			<input checked="" type="checkbox"/> Video youtube
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione,
		interventi pertinenti su un argomento dato	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/> Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione
		Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Domande a risposta aperta
		Prova strutturata	Altro
Criteri di valutazione			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	

	<p>Principali strutture espressive e comunicative. Elementi di base del lessico stilistico. Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico. Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio. Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica: respirazione, centro/periferia, verticalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità-peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia. Conoscere e approfondire i concetti generali di anatomia funzionali alla tecnica. Sviluppare forza e resistenza muscolare</p> <p>Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa. Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale. Diverso utilizzo della musica. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea. Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea. Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali. Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica. Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva. Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo.</p>	
<p>Obiettivi raggiunti</p> <p>Utilizzo della terminologia corretta. Riconoscere differenti parametri espressivi e comunicativi. Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo. Sviluppo memoria corporea. Sviluppo della coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace. Trasformare ed adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali.</p>		
<p>Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N. 7</p>		
<p>Scritte: 1</p>	<p>Orali :</p>	<p>Pratiche: 6</p>

MATERIA		TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA			
DOCENTE		MARIA RINALDI			
TESTI ADOTTATI					
n° ore settimanali di lezione: 2					
Argomenti:		LEZIONE METODO FLOOR WORK E RELEASE TECNIQUE			
Metodologia			Supporti didattici		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale			Biblioteca/Dispense
		Lezione interattiva			Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo		<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
		Processi individualiz.			Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Video youtube
Strumenti di verifiche orali:		colloquio,			Interrogazione,
		interventi pertinenti su un argomento dato			esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico			analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale			Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo			Esercitazione
		Questionario			Relazione
		Prova semi strutturata			Domande a risposta aperta
		Prova strutturata			Altro
Criteri di valutazione					
Verifiche orali: conoscenze, competenze			Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):		
			COORDINAZIONE RAPPORTO MUSICA DANZA DINAMICA ESPLORAZIONE MEMORIZZAZIONE CONSAPEVOLEZZA E CONOSCENZA DEL CORPO		
Obiettivi raggiunti SPERIMENTAZIONI DI METODO E TECNICHE IMPROVVISATIVE.					
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N.					
Scritte:		Orali :		Pratiche: 5	

MATERIA		tecnica della danza classica indirizzo contemporaneo	
DOCENTE		Cimafonte Maria Rosaria	
TESTI ADOTTATI			
n° ore settimanali di lezione: 4			
Argomenti:	EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DEGLI ESERCIZI ALLA SBARRA E LAVORO AL CENTRO DI GRANDE ADAGIO, GRANDI TOURS, DIAGONALI DI PIROUETTES COMPLESSE E COMBINAZIONI DI PICCOLO, MEDIO E GRANDE SBALZO SEMPRE PIÙ DINAMICHE E DANZANTI.		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	
		Esercitazioni guidate	
		Processi individualiz.	
		Altro: Ricerche e convegni	
			<input type="checkbox"/>
			<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	Interrogazione,
		interventi pertinenti su un argomento dato	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/> Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
		Questionario	Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	Domande a risposta aperta
		Prova strutturata	Altro
Criteri di valutazione			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
GIUSTA ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA DELLA DANZA		GIUSTA ESECUZIONE DELL'ESERCIZIO RICHIESTO MUSICALITÀ PADRONANZA DELLO SPAZIO SCENICO ESPRESSIVITÀ	
Obiettivi raggiunti MOLTO SODDISFACENTI			
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N. 3			
Scritte: 1		Orali :	Pratiche: 2

MATERIA	LABORATORIO COREOGRAFICO CLASSICO		
DOCENTE	CINZIA DADDATO		
TESTI ADOTTATI	LE VARIAZIONI DEL REPERTORIO BALLETTISTICO		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
X	Altro:Attività laboratoriale	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esposizione pratico teorica registrata in video
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione/tesina
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Lezione pratica in aula di danza		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		5/6	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Soddisfacenti			

MATERIA		LABORATORIO COREOGRAFICO			
DOCENTE		MARIA RINALDI			
TESTI ADOTTATI					
n° ore settimanali di lezione: 3					
Argomenti:		TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE E COMPOSIZIONE COREOGRAFICA			
Metodologia			Supporti didattici		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale			Biblioteca/Dispense
		Lezione interattiva			Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo			Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.		<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni		<input checked="" type="checkbox"/>	Video youtube
Strumenti di verifiche orali:			colloquio, interventi pertinenti su un argomento dato		Interrogazione, esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
			analisi del testo letterario e iconico		analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:			Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica
			Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
			Analisi del testo		Esercitazione
			Questionario		Relazione
			Prova semi strutturata		Domande a risposta aperta
			Prova strutturata		Altro
Criteri di valutazione					
Verifiche orali: conoscenze, competenze			Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):		
			CREATIVITA' PEER TO PEER COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ESPLORAZIONE DELLO SPAZIO DINAMICO ENERGIA RITMO ESPRESSIONE		
Obiettivi raggiunti					
STRUMENTI IDONEI ALLA COMPOSIZIONE ISTANTANEA E COREOGRAFICA					
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico					
N.					
Scritte:		Orali :		Pratiche: 6	

MATERIA		RELIGIONE	
DOCENTE		CARMINA SOZZO	
TESTI ADOTTATI		I COLORI DELLA VITA	
n° ore settimanali di lezione: 1			
Argomenti:	PROBLEMATICHE GIOVANILI LIBERTA' E RESPONSABILITA' POLITICA ED ETICA LA RICERCA DI DIO		
Metodologia		Supporti didattici	
		Lezione frontale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	
		Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
		Altro: Ricerche e convegni	
			Biblioteca/Dispense
			Lavagna
			<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
			Giornali
			<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi informatici
			Video youtube
Strumenti verifiche orali:	di	<input checked="" type="checkbox"/> colloquio, interventi pertinenti su un argomento dato	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione, esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti verifiche scritte:	di	Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
		Questionario	Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	Domande a risposta aperta
		Prova strutturata	Altro
Criteria di valutazione			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
CHIAREZZA DELL'ESPOSIZIONE COERENZA NEI CONTENUTI COMPLETEZZA NELL'ARGOMENTARE			
Obiettivi raggiunti La classe ha raggiunto una consapevolezza delle principali dottrine religiose in rapporto alle problematiche giovanili inerenti agli eventi della vita quotidiana.			
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico N.			
Scritte:		Orali :	Pratiche:

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA		
DOCENTE	Ilaria Carofalo Mauro Scarpa Tarantino Maria Antonietta, Marica Zannettino, Alessandro Grossi, Andrea Scarcella, Cinzia Daddato		
TESTI ADOTTATI	F.Faenza, EDUCAZIONE CIVICA , Volume unico		
n° ore settimanali annue :33-	ripartite per trimestre e pentamestre (compreso sei ore extra delegate alla performance finale /compito sfidante		
Argomenti:	“Cives”e cittadinanza globale		
	La cittadinanza globale e le sue sfide (studio fino a pag.19 del libro di testo)		
	I goals dell'Agenda 2030 (studio fino a pag.24 del libro di testo)		
	Dall’Agenda 2030 Goal 17:la situazione dei migranti e le tutele della comunità europea"		
	Marx e le disuguaglianze politico-economiche.		
	La banalità del male di H. Arendt.		
	I nuovi diritti del cittadino online. Manuale di Ed. civica - Cap.2 - Sez. F.		
	Lettura e commento dell’art. 3 della Costituzione.		
	Come l’arte contemporanea ha affrontato le tematiche relative alle disuguaglianze sociali		
	Arte contemporanea e società		
	Verifica comune trimestrale + Restituzione/Consolidamento		
	Progettazione e preparazione della giornata internazionale della Danza del 29 Aprile Arte e spazio Urbano.Preparazione performance solistica e di gruppo in Piazza Santa Croce e in Piazza Sant’Oronzo		
	Approfondimento Diritti umani ;Obb: 5 e 16		
	Corrente elettrica e corpo umano: teoria e soglie di corrente		
	Corrente elettrica e corpo umano - rischi, pericoli, prevenzione		
	Elettrosmog: spettroelettromagnetico - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti		
Elettrosmog: tipi di sorgenti			
COMPITO SFIDANTE: Messinscena da parte di tutti i docenti delle discipline coreutiche della giornata internazionale della Danza del 29 Aprile Arte e spazio Urbano.;performance solistica e di gruppo in Piazza Santa Croce e in Piazza Sant’Oronzo;Realizzazione e produzione di un video s lavoro svolto			
Metodologia		Supporti didattici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca/Dispense
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva		Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate		Giornali
	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
	Altro: Ricerche e convegni	<input checked="" type="checkbox"/>	Video
Strumenti verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	colloquio,	Interrogazione,
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato	<input checked="" type="checkbox"/> esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	<input checked="" type="checkbox"/> analisi di progetti presentati, relazioni

Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di performance finale
		Analisi del testo		Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario		Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>	Domande a risposta aperta
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro
Criteria di valutazione				
<p>Nella valutazione scolastica si è tenuto conto, oltre che del giudizio di merito sul profitto degli alunni, dell'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona in base al:</p> <p>Progresso inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Partecipazione intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.</p> <p>Impegno inteso applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni. qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.</p> <p>La valutazione delle singole prove di verifica è stata compiuta esclusivamente tenendo conto del livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali e specifici valutabili attraverso la prova stessa, e utilizzando griglie appositamente predisposte.</p> <p>La valutazione sommativa, a livello intermedio e finale, è compiuta sulla base del livello delle conoscenze, capacità e competenza acquisite, ma anche di indicatori non cognitivi, quali lo scarto tra i livelli di partenza e quelli finali, l'impegno profuso, l'interesse e la partecipazione mostrati, il metodo di lavoro acquisito, l'assiduità della frequenza.</p>				
Verifiche orali: conoscenze, competenze			Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Esporre dimostrando di aver acquisito e interpretato l'informazione. Sapere applicare principi e regole. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Sapere leggere e comprendere linguaggi verbali e non (formule, tabelle, grafici...)			Sapere applicare principi e regole. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Sapere leggere e comprendere linguaggi verbali e non (formule, tabelle, grafici...)	
Obiettivi raggiunti				
La classe, in generale, ha partecipato attivamente raggiungendo adeguatamente gli obiettivi prefissati in sede di programmazione.				
Verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno scolastico				
N. 3				
Scritte: 2		Orali : varie all'interno dei vari interventi disciplinari		Pratiche: 1

7.2 Programmi svolti nelle singole discipline (fino al 14/05/2022)

Programma di FILOSOFIA (al 14 Maggio)

Classe V A COREUTICO

A.S. 2021/2022

Docente: Prof. Scarpa Mauro

Immanuel Kant

Caratteri generali del Criticismo.

Critica della Ragion Pura: struttura dell'opera e contenuti principali.

Critica della Ragion Pratica: struttura dell'opera e contenuti principali.

Critica del Giudizio: struttura dell'opera e contenuti principali.

Per la Pace perpetua: caratteri generali dell'opera.

Testi

Che cos'è l'Illuminismo.

Il Romanticismo: caratteri generali

Materiali

Power point sul Romanticismo nei suoi caratteri generali e interdisciplinari.

L'idealismo tedesco:

Fichte: La dottrina della Scienza, la conoscenza, la morale, il pensiero politico.

Testo

J.G. Fichte, Lo Stato-Nazione e la missione della Germania (dai *Discorsi alla nazione tedesca*).

Schelling: La teoria dell'arte.

Hegel: I capisaldi del sistema Hegeliano. Struttura, finalità e contenuti de *La fenomenologia dello Spirito*.
L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: struttura e finalità dell'opera. Contenuti: *La filosofia dello Spirito*.

Testo

La nottola di Minerva tratto da G. W. F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*.

La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard.

- Vita, opere e riferimenti culturali del sistema schopenhauriano.

-
- Il mondo come volontà e rappresentazione.
- Vita e opere di S. Kierkegaard.
- Aut Aut.

Testi

A. Schopenhauer, Il peggiore dei mondi possibili. Dolore e noia.

A. Schopenhauer, L'estinzione della Volontà di vivere.

S. Kierkegaard, L'eroe religioso e gli eroi tragici (Da *Timore e tremore*).

S. Kierkegaard, La scoperta dell'angoscia in Adamo (Da *Il concetto dell'angoscia*).

S. Kierkegaard, La disperazione (Da *La malattia mortale*).

Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach.

La teologia come antropologia capovolta. L'alienazione religiosa. La "teologia mascherata" di Hegel.

Testo

L. Feuerbach, La Filosofia dell'avvenire (Da *Principi per una filosofia dell'avvenire*).

Karl Marx

Vita e opere con particolare riferimento a *La sacra famiglia*, *L'ideologia tedesca*, *i Manoscritti economico filosofici*, *Il Manifesto del partito comunista*, *Il Capitale*.

Testi

K. Marx e F. Engels, Borghesi e proletari (Prima parte de *Il Manifesto*).

K. Marx e F. Engels, La rivoluzione comunista (secondo capitolo de *Il Manifesto*)

K. Marx e F. Engels, Il materialismo storico (Da *L'ideologia tedesca*).

K. Marx, L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro (*Dai Manoscritti*).

K. Marx, La produzione del plusvalore (Da *Il Capitale*).

Il positivismo: A. Comte e C. Darwin.

- Caratteri generali del Positivismo.
- La nascita della sociologia.
- Caratteri generali dell'Evoluzionismo con particolare riferimento a L'origine della specie di C. Darwin.

Testi

A. Comte, La legge dei tre stadi (Da *Corso di Filosofia positiva*).

C. Darwin, La selezione naturale (Da *L'origine della specie*).

F. Nietzsche

-Studi dell'evoluzione del pensiero di Nietzsche e significato dei simboli che li rappresentano (cammello, leone, fanciullo).

-Termini e concetti essenziali della dottrina filosofica di Nietzsche (apollineo, dionisiaco, morte di Dio, nichilismo, oltreuomo,....).

Testi:

L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca (Da *La nascita della tragedia*)

L'annuncio della morte di Dio (Da *La gaia scienza*)

Programma di Educazione Civica svolto nel Trimestre

Marx e le disuguaglianze politico economiche

Le banalità del male di H. Arendt

I nuovi diritti del cittadino online – Manuale di educazione civica – Cap. 2 – sez F

La lettura e commento dell'articolo 3 della Costituzione

Lecce, 13/05/2022

Il Docente

Mauro Scarpa

Gli Alunni

PROGRAMMA SVOLTO classe 5 A COR - Liceo Coreutico

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE: Ilaria CAROFALO

ORE SETTIMANALI: 2

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI

- Ripasso dei concetti fondamentali sulle Onde.

FENOMENI ELETTROSTATICI

- Carica elettrica
- Conduttori ed isolanti
- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Legge di Coulomb - Forza di Coulomb di interazione tra cariche elettriche.
- Concetto di campo elettrico, potenziale e differenza di potenziale.
- Capacità e condensatori

CORRENTE ELETTRICA

- Conduttori e corrente elettrica.
- Il modello atomico.
- Leggi di Ohm
- Effetto termico della corrente (Effetto Joule)
- Circuiti elettrici
- Resistenze in serie e in parallelo
- Superconduttori

FENOMENI MAGNETICI

- Fenomeni magnetici fondamentali.
- Relazioni tra corrente elettrica e campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

EDUCAZIONE CIVICA

- Corrente elettrica e corpo umano: teoria e soglie di corrente
- Corrente elettrica e corpo umano - rischi, pericoli, prevenzione
- Elettrosmog: spettro elettromagnetico – radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Elettrosmog: tipi di sorgenti

Lecce, 13/05/2022 ,

Gli Alunni

Il docente Ilaria Carofalo

PROGRAMMA SVOLTO classe 5 A COR - Liceo Coreutico

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE: Ilaria CAROFALO

ORE SETTIMANALI: 2

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI

- Equazioni di secondo grado numeriche intere.
- Disequazioni di primo e secondo grado numeriche intere e fratte, la parabola nella risoluzione delle disequazioni di secondo grado.
- Sistemi di disequazioni.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione di funzione reale di variabile reale.
- Proprietà delle Funzioni.
- Definizione e determinazione del dominio di funzioni razionali intere e fratte e funzioni irrazionali intere e fratte.
- Studio del segno di una funzione.
- Intersezione con gli assi cartesiani.
- Parità di una funzione: Funzione pari e dispari. Simmetrie legate alla parità.

LIMITI

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Analisi, mediante tabelle il comportamento di funzioni, in prossimità di punti esclusi dal dominio e deduzione del relativo limite.
- Concetto intuitivo di limite destro e limite sinistro.
- Limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte.
- Definizione di asintoto: ricerca di asintoti orizzontali e verticali e obliqui.
- Definizione di funzione continua – discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Forme indeterminate $\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Esempi di grafico probabile di una funzione razionale fratta.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale. Il concetto di derivata.
- Alcune regole di derivazione.

Lecce, 13/05/2022

Gli Alunni

Il docente

Ilaria Carofalo

INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA : PROGRAMMA SVOLTO
classe QUINTA sez. A Liceo Artistico sezione Coreutico

- GIACOMO LEOPARDI
 - Vita; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la struttura e i temi dei *Canti*; la teoria del vago e dell'infinito.
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - L'infinito*
 - Il passero solitario*
 - La sera del dì di festa*
 - L'ultimo canto di Saffo*
 - La quiete dopo la tempesta* (fot.)
 - Alla luna*
 - A Silvia**

- L'età post-unitaria: lo squilibrio tra Nord e Sud
- Il progresso delle scienze e il Positivismo
- Il darwinismo
- La lingua dell'Italia unita
- Il romanzo in Italia
- La Scapigliatura: temi e generi
- Il verismo: le radici culturali e il Naturalismo

- Il contesto storico culturale del secolo

- Il Verismo
 - GIOVANNI VERGA
 - Vita; fase preverista e i romanzi giovanili; il bozzetto "Nedda"; i temi centrali della poetica verista; l'artificio della regressione e il discordo indiretto libero; i racconti veristi e le raccolte; Il ciclo dei vinti; il romanzo "I Malavoglia"; "Mastro don Gesualdo"
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Rosso malpelo*
 - La roba*
 - Cavalleria rusticana*
 - La lupa*
 - Uno studio sincero e spassionato*
 - Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*
 - L'affare dei lupini*
 - L'addio di 'Ntoni*
 - Una giornata tipo di Gesualdo*
 - Cattivi presagi*
 - Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi*
 - Gesualdo muore da 'vinto'*

- SCAPIGLIATURA DECADENTISMO: La visione del mondo; La poetica; Temi e miti; L'influenza di Schopenhauer e di Nietzsche

- GIOVANNI PASCOLI
 - Vita; la crisi della matrice positivista; la poetica del fanciullino; i miti e i temi; le soluzioni formali; *Myrica*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio*.

- Lettura e analisi dei testi:
 - Una dichiarazione di poetica*
 - Arano*
 - Lavandare*
 - X Agosto*
 - Novembre*
 - Il lampo*
 - L'aquilone*

- Il contesto storico culturale del secolo
 - GABRIELE D'ANNUNZIO
 - Vita; il mito di se stesso e l'estetismo; la modernità dannunziana; "Il piacere" e gli altri romanzi; le raccolte poetiche; il "Notturmo"
 - Lettura e analisi dei testi:
 - Tutto impregnato d'arte*
 - La sera fiesolana*
 - La pioggia nel pineto*

 - LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE
 - I Futuristi e i manifesti
 - I Crepuscolari
 - Lettura e analisi dei testi:
 - F.T. MARINETTI, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

 - LUIGI PIRANDELLO
 - Vita; lo "strappo nel cielo di carta"; l'umorismo; il contrasto tra forma e vita; la maschera; la dissoluzione dell'io; "Novelle per un anno"; la scomposizione del racconto; i personaggi; i romanzi: "L'esclusa"; "Il turno"; "I vecchi e i giovani", "Uno, nessuno e centomila", "Il fu Mattia Pascal"; la prassi teatrale pirandelliana; le quattro fasi del teatro; "Prnsaci, Giacomino!"; "Il berretto a sonagli"; "Il gioco delle parti"; "così è (se vi pare)" "Sei personaggi in cerca d'autore"
 - Lettura e analisi dei testi:
 - Certi obblighi*
 - Il treno ha fischiato*
 - La patente*
 - La carriola*
 - Ciaula scopre la luna*
 - L'ombra di Adriano Meis*
 - Adriano Meis entra in scena*
 - Tutta colpa del naso*

Lecce, 13 maggio 2022

Il Docente

Tarantino Maria Antonietta

INSEGNAMENTO DI STORIA: PROGRAMMA SVOLTO

classe Quinta sez. A Liceo Coreutico

L'ETA' DELLA GRANDE INDUSTRIA

- L'imperialismo
- L'Italia della Sinistra storica
- Il Paese "Reale": sottosviluppo e protesta sociale
- L'avventura coloniale italiana e la svolta autoritaria di Crispi

L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO

- Le trasformazioni sociali della Belle époque
- La nascita della società di massa
- I nuovi partiti
- L'età giolittiana: il primo governo Giolitti
- Le lotte operaie e la strategia politica di Giolitti
- Le tante ombre dell'età giolittiana
- Il tramonto dell'Italia liberale
- La Guerra di Libia
- La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

L'ALBA DEL XX SECOLO: L' "INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Europa alla vigilia della guerra
- Un'Europa priva di equilibrio
- La situazione prima della guerra
- Il mondo alla vigilia del conflitto: contrasti e alleanze
- L'inizio delle ostilità e la prima fase dello scontro
- La guerra di trincea
- L'Italia fra neutralisti e interventisti
- Dal *Patto di Londra* alla battaglia di Vittorio Veneto
- Le grandi battaglie del 1916
- La Rivoluzione bolscevica
- La resa della Russia , l'avvento di Lenin e la nascita dell'Urss
- L'intervento degli Stati Uniti

- La fine del conflitto
- La *Conferenza di Parigi* e la dissoluzione di tre imperi
- Il bilancio politico, umano e sociale della Prima Guerra Mondiale

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Situazione politica ed economica in Europa e negli Stati Uniti
- L'età dei ruggenti anni Venti
- .La grande depressione,
- La crisi del 1929
- Il New Deal

NOVECENTO: IL SECOLO DEI TOTALITARISMI

- I regimi totalitari: Fascismo e Nazismo
- Differenze tra Stato liberale e Regime totalitario
- Analogie e differenze tra regimi totalitari
- **Il Comunismo in Russia**
- Lenin e la Rivoluzione d'Ottobre
- La nascita del Comintern e la nuova politica economica

Il Fascismo in Italia

- L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti
- La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume
- Mussolini e la nascita del movimento fascista: la Marcia su Roma
- La frattura del partito socialista e la nascita PCI
- Dalla Marcia su Roma alla distruzione dello stato liberale: il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime
- La politica del consenso e la scuola
- I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori
- L'economia e la politica estera
- Le leggi razziali

Il Nazismo in Germania

- Le tappe della creazione del regime totalitario
- La Germania negli anni Venti
- La Germania nazista
- La Germania del Führer
- La politica economica ed estera della Germania nazista
- La politica razziale di Hitler
- Le SS e il sistema dei lager

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la guerra
- I successi tedeschi
- La guerra globale l'Italia nella seconda guerra mondiale
- Dinamiche e accordi internazionale negli anni Venti e Trenta
- Annessioni e invasioni tedesche
- Dall'invasione della Polonia alla *Battaglia d'Inghilterra*
- L'invasione dell'URSS e l'*operazione Barbarossa*.
- La legge *Affitti e prestiti* e la *Carta Atlantica*.
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti
- La *Battaglia di Stalingrado*
- Le Conferenze di Casablanca e Teheran
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- L'Italia in guerra; i fronti esteri: Grecia, nord-Africa e Russia
- Dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Roma
- La Resistenza e l'assassinio di Mussolini
- Lo scontro coi i partigiani slavi di Tito e le foibe

LA GUERRA FREDDA . NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ . (CLIL)

- Il secondo dopoguerra
- La conferenza di Yalta
- La nascita dell'ONU
- La conferenza di Potsdam
- La spartizione della Germania e la nascita dei blocchi

Seguendo la programmazione Clil:

- The birth of the two blocks
- The bipolar order
- The arms race
- The space race
- The propaganda

ARGOMENTI RELATIVI AL PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Argomenti di approfondimento di educazione civica:

- La scuola e l'istruzione nell'età moderna
- La Costituzione e l'organizzazione dello Stato
- I diritti e i doveri del cittadino
- Lo Statuto albertino
- Confronto e differenze tra Statuto albertino e Costituzione italiana: definizione, termini e principi di fondo
- Il diritto all'istruzione
- Il diritto al lavoro
- Il diritto di voto

Lecce, 13 Maggio 2022

Il Docente

Maria Antonietta Tarantino

Gli Alunni

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INSEGNAMENTO DI STORIA : PROGRAMMA SVOLTO CLIL

classe Quinta sez. A Cor

LA GUERRA FREDDA . NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ . (CLIL)

- Il secondo dopoguerra
- La conferenza di Yalta
- La nascita dell'ONU
- La conferenza di Potsdam
- La spartizione della Germania e la nascita dei blocchi

Seguendo la programmazione Clil:

- The birth of the two blocks
- The bipolar order
- The arms race
- The space race
- The fall of the Berlin Wall and the disintegration of the Soviet Union
- Il primato americano degli anni Novanta e il declino della potenza sovietica
- La Polonia di Solidarnosc
- La Perestrojka di Gorbacev
- La crisi del socialismo nell'Europa orientale e il crollo della 'cortina di ferro'

Lecce, 13 Maggio 2022

Il Docente

TARANTINO Maria Antonietta

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	
CLASSE 5A COR	
Docente Andrea Scarcella	
TITOLO DEL MODULO e/o DELLE UDA	CONTENUTI SPECIFICI
1.IL NEOCLASSICISMO	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. L'Età dei Lumi. La poetica neoclassica: Winckelmann e Mengs. La nascita del museo moderno.</p> <p>La scultura neoclassica:</p> <p>- A.Canova. Analisi delle opere: <i>Amore e Psiche</i>, <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>, <i>Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere vincitrice</i></p> <p>La pittura neoclassica:</p> <p>- J.L. David. Analisi opere: <i>Giuramento degli Orazi</i>, <i>La morte di Marat</i>.</p> <p>L'architettura neoclassica: caratteri generali</p> <p>.</p>
2. VERSO IL ROMANTICISMO	<p>La linea proromantica.</p> <p>- F. Goya. Analisi opere: <i>Il sonno/sogno della ragione genera mostri</i>, <i>Saturno che divora un figlio</i>, <i>Il 3 maggio 1808</i> o <i>Le fucilazioni</i>.</p> <p>J. H. Fussli: caratteri generali</p>
3. IL ROMANTICISMO	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. L'estetica romantica. Il rapporto tra uomo e natura.</p>

	<p>Il Romanticismo in Germania e il concetto di “sublime”.</p> <p>- C. D. Friedrich. Analisi opere: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>.</p> <p>Il romanticismo in Inghilterra</p> <p>- W. Turner: <i>Incendio al Parlamento dei Lord</i></p> <p>- J. Constable: <i>Il Mulino di Flatford</i></p> <p>Il Romanticismo in Francia: il senso della storia.</p> <p>- T.Géricault. Analisi opere: <i>La zattera della Medusa</i>,.</p> <p>- E.Delacroix. Analisi opere: <i>La libertà che guida il popolo</i>.</p> <p>Il Romanticismo in Italia.</p> <p>- F.Hayez. Analisi opere: <i>Il Bacio</i>.</p>
<p>4. IL REALISMO IN FRANCIA</p>	<p>Caratteri generali. L’epoca e le idee..</p> <p>Il Realismo in Francia</p> <p>- G. Courbet. Analisi opere: <i>Gli spaccapietre, Funerale a Ornans</i>.</p> <p>- J.F. Millet: Analisi opera: <i>Le Spigolatrici</i>.</p> <p>.</p>
<p>5. L’IMPRESSIONISMO</p>	<p>Caratteri generali. L’epoca e le idee. Una poetica di luce e colore. Gli Impressionisti e la vita moderna.</p> <p>Alle origini dell’Impressionismo.</p> <p>- Edouard Manet, il pittore della vita moderna. Analisi opere: <i>Déjeuner sur l’herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère</i>.</p>

	<p>L'Impressionismo: un nuovo linguaggio. La fotografia e lo studio di Nadar.</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Monet. Analisi delle opere: <i>Impression soleil levant, La Grenouillère, La stazione Saint –Lazare La Cattedrale di Rouen.</i> - P. A. Renoir. Analisi delle opere: <i>La Grenouillère; confronto con Monet., Ballo au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival.</i> - E. Degas. Analisi opera: <i>L'assenzio, La lezione di ballo.</i> <p>La nuova architettura del ferro in Europa: Il Crystal Palace di Londra, La Tour Eiffel,</p> <p>Gli interventi nelle nuove metropoli: la Parigi di Haussman e la nascita del ringstasse Vienna.</p>
<p>6. IL POSTIMPRESSIONISMO</p>	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paul Cézanne. Analisi opere: <i>La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Montagna Sainte-Victoire.</i> - V. Van Gogh. Analisi opere: <i>I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera di Van Gogh ad Arles,</i> - P. Gauguin. Analisi opere: <i>La visione dopo il Sermone, La Orana Maria.</i> - Seurat: <i>Domenica pomeriggio</i> - H. Toulouse Lautrec: <i>Moulin Rouge; opere grafiche</i> <p>Il Divisionismo in Italia: caratteri fondamentali.</p> <p>-G. Pellizza da Volpedo. Analisi opera: <i>Il Quarto Stato.</i></p>
<p>7. SECESSIONI E ART NOUVEAU</p>	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. Le arti decorative.</p> <p>L'esperienza delle arti applicate a Vienna: la Secessione viennese e il suo palazzo.</p>

	<p>- G.Klimt. Analisi delle opere: <i>Salomè, Il Bacio</i>.</p> <p>L'Espressionismo: i precursori.</p> <p>- Edvard Munch. Analisi delle opere: <i>L'Urlo</i>.</p>
8. LE AVANGUARDIE ARTISTICHE	CENNI GENERALI
9. IL CUBISMO	<p>Caratteri generali.</p> <p>- P. Picasso (periodo blu, periodo rosa, verso il Cubismo, dopo il Cubismo). Analisi opere: <i>Les demoiselles d'Avignon, Guernica</i>.</p>

Lecce 13/05/2022

Gli Alunni

Il Docente

Andrea Scarcella

STORIA DELLA MUSICA

CLASSE 5ACOR

PROGRAMMA DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Testo: Storia della musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri (vol 3). Vaccarone, Sità, Vitale. Editore Zanichelli

Oltre ad approfondire le capacità di ascolto e di analisi, il programma è completato con il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi, con particolare riferimento alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e all'incidenza che la varietà dei linguaggi musicali del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia nel Novecento.

ARGOMENTI

LA MUSICA NELL'OTTOCENTO E L'ESTETICA ROMANTICA - Dalla sinfonia al poema sinfonico: Schubert, Schumann, Mendelssohn. - Hector Berlioz e la musica a programma.

Il poema sinfonico di Franz Liszt.

L'opera romantica in Francia, in Germania e in Russia. - L'opera italiana del primo Ottocento: Vincenzo Bellini (Norma), Gaetano Donizetti (Lucia di Lammermoor).

LA MUSICA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO - Il nazionalismo musicale: le "scuole nazionali" e il Gruppo dei Cinque

(Musorgskij, Rimskij-Korsakov). Il teatro musicale di Verdi: Nabucco e il patriottismo; La Traviata; il Requiem. Wagner e l'opera d'arte totale: Tristan und Isolde. Analogie e divergenze tra le poetiche musicali di Giuseppe Verdi e Richard Wagner.

I balletti di Čajkovskij: "Il lago dei cigni", "La bella addormentata", "Lo schiaccianoci". - L'opera in Francia: Georg Bizet (Carmen) - La "Giovine scuola italiana" e il Verismo in musica: Giacomo Puccini (Tosca).

LA MUSICA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO –

Parigi tra Decadentismo e Simbolismo: Claude Debussy. L'antiromanticismo di Erik Satie, *Parade*.

Stravinskij e i balletti russi: *L'uccello di fuoco*, *Petruška*, *La sagra della primavera*. Espressionismo e dodecafonìa: Arnold Schönberg. Musica e Memoria: la musica dell'Olocausto. Stravinskij e il neoclassicismo: *Pulcinella*. Tra Neoclassicismo e miti nazionalisti: la musica futurista e il Nazionalismo. URSS dalla Rivoluzione al realismo socialista: Sergej Prokof'ev (*Romeo e Giulietta*).

Americhe, uno sguardo nuovo: G. Gershwin. - |Musical: caratteristiche e origini del Musical, dall'Ottocento ai giorni nostri.

LE AVANGUARDIE DEL SECONDO NOVECENTO

Dal dopoguerra verso l'avanguardia: Cage. - Musica e tecnologie. Le risorse elettroniche e digitali: Alwin Nikolais e il sintetizzatore.

Gli italiani: Nono, Berio.

La Musica elettronica e il Minimalismo. - Musica nel cinema: da Rota e Morricone ai nuovi suoni dell'elettronica.

IL JAZZ DALLE ORIGINI A OGGI - Le forme pre-jazzistiche.

New Orleans style. Louis Armstrong.

L'era dello Swing. Duke Ellington. - La nascita del jazz moderno: il bebop. Charlie Parker.

Il Free jazz: Ornette Coleman. - La Fusion: Miles Davis.

Lecce, 13/05/2022

Docente Professoressa Fabiola Carlino

Gli Alunni

PROGRAMMA STORIA DELLA DANZA

Prof. Cinzia DADDATO

ore settimanali: 2

PROGRAMMA FINALI AL 14 MAGGIO

libro di testo "La danza e la sua storia" vol. II. Danza e balletto nei secoli XVIII e XIX.

libro di testo "La danza e la sua cultura" vol. III. Rivoluzione ed evoluzioni nel XIX secolo

Autrice Valeria Morselli. Casa editrice Audino.

IL BALLETO TARDO ROMANTICO IN ITALIA

- Il balletto italiano nell'Ottocento
- L'eccellenza della scuola italiana sulle orme di Blasis
- i "balli grandi" di Luigi Manzotti : Excelsior

IL BALLETO NEL SECONDO ROMANTICISMO IN RUSSIA

- L'ERA DI Marius Petipa
- La "Triade" Caikovskijana: La Bella Addormentata; Lo Schiaccianoci; Il Lago dei Cigni

IL NOVECENTO TRA RIVOLUZIONI ED EVOLUZIONI

- Il novecento e la nascita della danza moderna
- Francois Delsarte, il precursore della moderna
- Il Delsarte System americano e il fenomeno del "delsartismo"
- La "nuova danza" e la danza classica

LA DANZA LIBERA IN AMERICA E I PIONIERI DELLA MODERN DANCE

- Il balletto classico in america tra ottocento e novecento
- La "nuova danza" di Loie Fuller
- La rivoluzione di Isadora Duncan
- Ruth St. Denis e Ted Shawn: lo spiritualismo dell'oriente e la promozione della danza maschile

LA "NUOVA DANZA" CENTROEUROPEA

- Emile Jacques-Dalcroze, maestro del ritmo corporeo: euritmica
- Rudolf Laban e l'arte del movimento
- Mary wigman e la "danza di espressione"
- Kurt Joos e il Tanzdrama

L'EVOLUZIONE DEL BALLETO CLASSICO

- Enrico Cecchetti e la scuola italiana
- Sergej Djagilev e la compagnia dei Ballets Russes
- Michail Fokin e la riforma del balletto
- Vaclav Nizinskij, il mito dei Ballets Russes
- Leonid Mjasin e le avanguardie artistiche
- Bronislava Nizinskaja e la rivoluzione modernista della forma

- George Balanchine, dai Ballets Russes alla creazione del balletto americano

LA MODERN DANCE

I fondatori

- Martha Graham, l'illustre "Madre"
- Doris Humphrey, la grande teorica

I prosecutori

- Il "nuovo formalismo" in America
- L'America a metà novecento tra correnti artistiche e Buddismo Zen

Lecce, 13/05/2022

Gli Alunni

Il Docente

Cinzia Daddato

PROGRAMMA DI INGLESE 5A COREUTICO

A.S. 2021/2022

Testo: Compact Performer Culture & Literature. Spiazzi, Tavella, Layton. Ed. Zanichelli

THE VICTORIAN AGE

Life in the Victorian Town, pag. 150

The Victorian Compromise, pag. 154

The Victorian Novel, pag. 155

Charles Dickens

Life and works, pag. 156.

Analisi di un brano tratto da Oliver Twist. "Oliver wants some more", da pag. 158 a 159.

Analisi di un brano tratto da 'Hard Times': 'Coketown', da pag. 151 a 153.

AESTHETICISM O. Wilde

Life and works

'The picture of Dorian Gray', plot.

MODERN NOVEL

General introduction to the period, da pag. 224 a 225

The modern novel, da pag. 250 a 251

The influence of Freud, Bergson, William James.

Nuove tecniche narrative: stream of consciousness, direct interior monologue, indirect interior monologue.

(materiale fornito agli alunni presente in classroom)

James Joyce

Life and works.

Analisi di un brano tratto da 'Eveline' da "The Dubliners", da pag. 266 a 269. Virginia Woolf Life and works.

"Mrs Dalloway". Analisi del brano "Clarissa and Septimus", da pag. 272 a 274.

THE DYSTOPIAN NOVEL George Orwell

-Life and works.

Analisi del brano tratto dal romanzo 1984, "Big Brother is watching you", da pag. 306 a 307.

DRAMA IN THE 19th CENTURY

Samuel Beckett, Waiting for Godot (plot)

Lecce, 13/05/2022

Professoressa Elisa De Nanni

Gli Alunni

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"

Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 -73100 Lecce Succursale Viale Michele De Pietro, n. 12 -73100 Lecce
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753
tel. 0832.352431

e-mail: lesl03000r@istruzione.it pec: lesl03000r@pec.istruzione.it

sito web: www.liceociardopellegrinolecce.edu.it

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

CLASSE: 5^A A Cor

SEZIONE: Coreutico

DISCIPLINA: Tecnica della Danza Contemporanea

DOCENTE: Alessandro GROSSI

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) n. 4 ore

a.s. 2021/2022

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Avviato un percorso che si è occupato della consapevole e cosciente attività di propriocezione del proprio corpo.

Avviato, un lavoro che si è occupato dello stretching muscolare funzionale, delle fasce sia profonde che superficiali in modo da allungare, alleviare le tensioni e dare beneficio anche alle strutture ossee, evitando sovraccarichi funzionali.

Avviato un percorso di lavoro al pavimento, senza forza di gravità, mettendo il focus sulla tensione- rilassamento, sull'energia che dà la terra e sull'abbandono della struttura corporea verso essa, per ricevere la spinta necessaria per la ripresa.

Avviato un lavoro sugli ischi, passando così gradualmente dalla posizione supina o prona senza peso gravitativo ad una posizione intermedia, in modo da dare importanza all'allungamento della colonna vertebrale in connessione/ relazione con la pelvi, e al mantenimento dell'allineamento posturale, iniziando anche a sperimentare e ad esplorare i movimenti della pelvi, capendone l'anatomia e la biomeccanica funzionale, abbinati ai possibili ed ulteriori movimenti del rachide: (flessione= curva, estensione= arco e/o air release, inclinazione laterale= tilt, rotazione = twist).

Avviato un processo di periodizzazione: variazione continua degli esercizi, in modo da stimolare la concentrazione, ponendo il focus sulle attività conscie ed inconscie cerebrali al variare del tempo, delle difficoltà e dell'aggiunta di nuovi elementi o semplicemente nell'alternarli in maniera diversa, in modo da ricercare ed esplorare modi sempre innovativi. ^[1] Trasferimento del lavoro in piedi. Avviato un percorso che si è occupi della presa di coscienza centro del corpo «core». Avviato un percorso di ascolto teorico- pratico del «bit» musicale interno, applicato al movimento, con il quale sincronizzare il movimento, e/o modificare lo stesso sulle varie consegne date, individuando i sistemi binari e ternari da poter analizzare strutture di esercizi regolari e/o irregolari.

Un lavoro che si è occupato della percezione ritmica applicata al movimento.

Analisi teorico-pratica del movimento: direzioni (dimensionali, trasversali, diagonali), livelli (basso, medio, altro), piani e assi di movimento. Avviato quindi un percorso di studio e di ricerca di movimenti: tra braccia, gambe e busto insieme, con una scansione ritmica interna al movimento stesso.

Lavorare sulle velocità, (dal lento al veloce e viceversa), cambiando ritmo, affinché l'orecchio non si abitui ad una sola melodia; dare pause e riprese al movimento in esecuzione, lavorando anche così con le pulsazioni, affinché lo stesso movimento potrà avere la stessa etica ma una diversa dinamica. [L] [SEP]

Lavoro sulla concentrazione: innovazione degli esercizi continua per ottenere un grado di attenzione notevole da parte degli studenti, è servita anche, per mettersi, non sempre, ma anche dal loro modo di vedere le cose, dare sorrisi e incoraggiamenti, avere altri modi e mezzi di proporre il lavoro, quanto più vicino alla modernità odierna, dunque proporre ciò che si vuole con i mezzi e i tempi necessariamente idonei e conformi alle loro aspettative. Lavoro sull'empatia.

Lavoro sui parametri del flusso: libero e/o controllato con sequenze irregolari e regolari.

Lezioni frontali- anatomia e biomeccanica del movimento: apparato locomotore (muscolo-scheletrico).

Principi della tecnica della danza contemporanea, creata dal coreografo statunitense del XX sec. Merce Cunningham: concetto di casualità, lavoro nello spazio, lavoro e rapporto tra musica e danza.

Esercizi di tecnica della danza contemporanea trattati:

Bounces- rimbalzi + *flat parallel*. [L] [SEP]

- *Deep stretches of the back*- profondo allungamento della colonna e brevi esercizi per il [L] [SEP] riscaldamento delle caviglie e delle spalle. [L] [SEP]

- *Curve, arch, twist, tilt* in quattro tempi musicali per approfondire i movimenti di flessione, [L] [SEP] estensione e rotazione. Coordinazione respirazione e movimento. [L] [SEP]

- *Brushes- battements tends* in parallelo con passaggio in ruotato aperto- coordinazione arti [L] [SEP] inferiori e superiori- cambio di fronti nello spazio. [L] [SEP]

- Esercizio in sei movimenti, esercizio in 8.

- *Side Stretches*. [L] [SEP]

- *Rond de jambe e fondu in parallelo*. [L] [SEP]

- Adagio [L] [SEP]

- Esercizi in ruotato aperto: *demi pliè, battements tendu, battements jetè*. [L] [SEP]

- *Rond de jambe par terr et en l'air*

- *Grand battements*

- Adagio

- Salti nei diversi livelli dello spazio: appoggi e spinte; uso dell'energia; percorsi spaziali. [L] [SEP]

- Triplets viaggiando nello spazio

- Salti viaggiati

Nello specifico:

Abduzione-Adduzione
Accelerazione-Decelerazione
Accento
Allineamento
Appoggio
Armonia
Assi mediani anatomici
Baricentro
Bilanciamento-Sbilanciamento
Bounce
Caduta
Centro del corpo
Circonduzione
Coefficienti di movimento
Contatto
Coordinazione
Core
Curva
Dimensioni
Decentralizzazione
Direzione
Discipline somatiche
Distensione
Energia
Equilibrio-Disequilibrio
Espressività
Estensione
Flat back
Flessione
Flusso
Focus
Forma
Fuori asse
Fuori peso (off balance)
Legato
Linea di gravità
Linguaggio
Livelli
Metodo
Motion
Opposizione
Orientamento spaziale
Parallelo
Percorso
Performance
Periferie
Peso (o forza-peso)
Piani dimensionali
Posizione anatomica
Postura

Prono-supinazione
Propriocezione
Qualità del movimento: energia liscia e continua, staccato, magnetismo, caduta, dondolo- swing.
Respirazione
Rilassamento
Rimbalzo
Rotazione
Simmetria-Asimmetria
Slancio
Slittamento
Sospensione
Spazio
Spirale
Statica
Stile
Successione
Swing
Tensione-Distensione

LECCE, 13/05/2022

Il Docente

Prof. Alessandro GROSSI

Gli Alunni

PROGRAMMA DI TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

classe V ACOR INDIRIZZO DANZA CLASSICA

DOCENTE RINALDI MARIA

Al quinto anno dell'indirizzo coreutico il lavoro tecnico si dirige verso il consolidamento e il potenziamento scheletrico-muscolare a favore di una piena padronanza del linguaggio tecnico proposto.

L'allievo deve raggiungere un livello tecnico e stilistico apprezzabile e qualitativamente pertinente. Pertanto il lavoro è rivolto al consolidamento delle conoscenze teoriche e pratiche della tecnica e del linguaggio della danza contemporanea studiata nel corso del triennio, per poi svilupparsi su livelli di difficoltà via via più avanzati.

In questo percorso è indispensabile una parallela esperienza di approfondimento della terminologia, condotta in forma critica e in costante relazione con la struttura del movimento. Lo studente lavora su vari fronti e tocca gli aspetti centrali della tecnica: la respirazione, lo spazio e la forma, il centro e il peso del corpo, il tempo (con la sperimentazione delle diverse qualità e velocità in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali); tali principi sono elaborati attraverso esperienze e brevi studi effettuati al suolo, in piedi e attraverso lo spazio.

Lo studente deve padroneggiare i metodi Release e Floor Work nei principi stilistici, dinamici e ritmici consolidandone le abilità nelle esecuzioni sul posto e in dinamica nello spazio.

OBBIETTIVI SPECIFICI

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione e autocritica;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, contemporanea ovvero classica, una seconda tecnica, classica ovvero contemporanea;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;

- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

Il programma didattico si riferisce ad un terzo anno di studio a indirizzo della Tecnica della Danza Moderna e Contemporanea -Tecnica Release. Livello Intermedio/avanzato. Le lezioni si sono svolte in modalità pratica e sono state strutturate in fasi logiche e consecutive. E' stato fornito allo studente un riscaldamento del corpo equilibrato, graduale e completo, a terra e in piedi. Queste fasi sono propedeutiche all'ultima, nella quale si è svolto un lavoro attraverso lo spazio. Nel corso di ogni lezione sono stati affrontati gli obiettivi didattici specifici in modo costante. Le lezioni sono state programmate e sviluppate in modo che l'aumento delle difficoltà tecniche e quelle di applicazione dei concetti elencati fosse graduale.

Queste fasi sono propedeutiche all'ultima, nella quale si è svolto un lavoro attraverso lo spazio. Nel corso di ogni lezione sono stati affrontati gli obiettivi didattici specifici in modo costante. Le lezioni sono state programmate e sviluppate in modo che l'aumento delle difficoltà tecniche e quelle di applicazione dei concetti elencati fosse graduale.

La lezione è stata incentrata sui principi di centro, peso, gravità, caduta e recupero. Il corpo, grazie a questi principi, è stato gradualmente condotto in un flusso continuo, organico e dinamico. Si è partiti da un lavoro a terra basato sul rapporto dinamico del corpo con il pavimento, si è proseguito in piedi attraverso un intenso training finalizzato alla libertà del busto e degli arti e si è concluso il programma con la parte creativa della lezione nella quale, attraverso cambi di direzioni, di livelli e di qualità del movimento, ci si muove nello spazio.

Floor work. Lavoro al suolo

Curva C e sua evoluzione

Studio dei diversi livelli di azione

Rotalate simmetriche e asimmetriche

Scivolate

Approccio al lavoro periferico

Cadute in asse e fuori asse

Standing up. Lavoro in piedi

Studio delle posizioni delle gambe con un'attenzione particolare al “parallelo” (piedi paralleli)

Struttura della lezione con esercizi al centro (principi Release e Limòn)

Si riporta la terminologia Cunningham:

Roll down and up

Half bend e Deep bend (plié)

Brushes

Brushes off the floor

Shoulders

Circles

Leg extension

Slow phrase

Triplets

Combination

Small jumps

Big jumps

Studio delle le curve della schiena (curv, arch, tilt) e della spirale

Studio delle camminate e delle corse

Studio dei giri

Elementi acrobatica

Salti

Overcurve-undercurve

Balance-off balance

Camminate nelle varie direzioni con introduzione alla caduta libera e guidata

Combinazioni di salti nello spazio con posizioni della schiena e con cambi di direzione

Sequenze dinamiche nello spazio

Meccaniche di Flying Low

Lecce 13/05/2022

DOCENTE MARIA RINALDI

Gli Alunni

PROGRAMMA LABORATORIO COREOGRAFICO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 classe V ACOR

INDIRIZZO DANZA CONTEMPORANEA

DOCENTE RINALDI MARIA

Attraverso l'acquisizione dei principi base, atti a raggiungere le competenze indicate nella programmazione didattica, sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Visualizzazione del centro del corpo
- Manipolazione guidata
- Respirazione diaframmatica
- Respirazione toracica
- Studio dello spazio: geometria armonica dello spazio
- Studio dei livelli: basso, medio, alto
- Contact improvisation
- Flying Low
- Improvvisazione e composizione
- Studio dei principi desunti dalle teorie labaniane: spazio, tempo, peso, flusso
- Studio anatomico delle strutture di movimento
- Composizioni coreografiche
- Laboratorio di improvvisazione guidata
- Percezione del corpo interiore per l'espressione del movimento consapevole
- Elaborazione di un solo coreografico tratto dal repertorio della danza contemporanea con analisi del coreografo e del suo stile (preparazione per prova esame di maturità)
- Studio di meccaniche complesse al suolo
- Proiezione del movimento del corpo nelle dimensioni spaziali, regolando e padroneggiando le dinamiche della caduta e del salto e interpretando in modo personale moduli dinamico-ritmici
- Esplorazione delle diverse possibilità espressive del corpo e del movimento.
- Respirazione come motore primario della tecnica e della comunicazione espressiva del corpo.

La classe ha conseguito le abilità in relazione alle competenze previste con un buon grado di apprendimento autonomo:

- Elaborazione degli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante attraverso il senso cinestetico del movimento del corpo. (Competenza)
- Acquisizione dei principi, la tecnica, gli esercizi e le sequenze coreografiche in relazione al ritmo e all'andamento musicale. (Abilità)

Il lavoro confluisce verso la realizzazione di un solo coreografico scelto dal repertorio della danza contemporanea, oggetto della seconda prova dell'esame di stato.

Lecce 13/02/2022

DOCENTE MARIA RINALDI

Gli Alunni

LABORATORIO COREOGRAFICO

Prof. Cinzia DADDATO

Ore settimanali 3

Conoscenza e studio pratico-teorico di variazioni stilistiche solistiche codificate tratte dai balletti del repertorio classico.

Variazione da solisti tratte dal repertorio della danza classica:

- Balletto “**La Bayadere**”
 - ✓ Variazione II atto, morte di Nikiya
 - ✓ Variazione:II atto GamzattiCompositore: Ludwig Minkus
Coreografo: Marius Petipa
Visione, analisi e studio delle variazioni scelte
Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti
Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.
Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Coppelia**”
 - ✓ Variazione maschile I atto FranzCoreografo: Arthur Saint-Léon
Compositore: Léo delibes
Visione, analisi e studio delle variazioni scelte
Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti
Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.
Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Don Quixote**”
 - ✓ Variazione Kitry I atto
 - ✓ Variazione maschile Basilio III atto
 - ✓ Variazione Kitry III attoCompositore: Ludwig Minkus
Coreografo: Marius Petipa
Visione, analisi e studio delle variazioni scelte
Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti
Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.
Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Carmen suite**” - “Carmen Balletto”
 - ✓ Variazione Carmen Habanera (I atto)Coreografo: R. Petit
Musiche: G. Bizet
Visione, analisi e studio delle variazioni scelte

Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti
Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.
Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Il Lago dei Cigni**”

- ✓ Variazione I atto, pas de trois, prima variazione femminile

- Coreografo: Marius Petipa e Lev Ivanov

- Compositore: P. I. Tchaikovsky

- Visione, analisi e studio delle variazioni scelte

- Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti

- Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.

- Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Le Corsaire**”

- ✓ Variazione maschile Alì II atto

- Compositore: Adolphe Adam

- Coreografo: Joseph Mazilier

- Visione, analisi e studio delle variazioni scelte

- Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti

- Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.

- Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Esmeralda**”

- ✓ Variazione maschile dal pas de deux Diana e Atteone

- Coreografo: Agrippina Vaganova

- Compositore: Pugnani

- Visione, analisi e studio delle variazioni scelte

- Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti

- Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.

- Analisi musicale delle variazioni scelte.

- Balletto “**Raymonda**”

- ✓ variazione I atto pas de châte

- Coreografo Marius Petipa

- Compositore A. K. Glazunov

- Visione, analisi e studio delle variazioni scelte

- Analisi ed esecuzione del linguaggio mimico ed espressivo dei personaggi scelti

- Analisi ed esecuzione tecnica degli elementi costitutivi delle variazioni solistiche scelte.

- Analisi musicale delle variazioni scelte.

Lavoro di una coreografia della docente, lavoro di passo a due, lavoro su un elaborato coreografico individuale originale, sperimentazione di composizione coreografica

Libro di testo. Le variaizoni del repertorio ballettistico, casa editrice Florestano, autori C. Ventrice e G. Stoppiello

Metodi di analisi

- approccio allo studio della variazione
- la struttura e lo stile
- i contenuti coreografici
- approccio allo spartito musicale
- la forma musicale
- ritmo, metro e misura
- la melodia

Lecce, 13/05/2022

Il Docente

Cinzia Datddto

Gli Alunni

PROGRAMMA TECNICA DELLA DANZA CLASSICA PER INDIRIZZO CONTEMPORANEO

5Acor

ESERCIZI ALLA SBARRA

- potenziamento del lavoro di plié-relevé su due gambe e su una con arto libero a 45° e 90°
- tombé da 90° con $\frac{1}{4}$ e $\frac{1}{2}$ giro par fouetté e terminato in tutte le grandi pose
- tours nelle grandi pose en dehors e en dedans per $\frac{1}{2}$ giro eseguiti con plié-relevé e con tombé
- flic flac en tournant a 45° e 90° preso dalla 2°, 4° avanti e 4° dietro e terminato nelle piccole e grandi pose

ESERCIZI AL CENTRO

- grand temp-lié con tour lent
- studio dei grandi tour en dehors e en dedans
- sviluppo del grande adagio eseguendo combinazioni sempre più complesse e danzanti
- diagonali di pirouettes finite sul cou de pied, con punta a terra e nelle grandi pose, en dehors e en dedans.

ALLEGRO

- tutti i passi di piccolo e medio sbalzo sono stati eseguiti battuti e en tournant per $\frac{1}{4}$, $\frac{1}{2}$ e 1 giro
- studio del grande sbalzo, grand pas jeté, grand jeté entrelacé, grand fouetté e grand assemblé en tournant.

VIRTUOSISMO

- pirouettes en suivis
- fouetté en tournant
- diagonali di tour piqué en dehors e en dedans semplici e composte

Lecce, 13/05/2022

DOCENTE PROF.SSA MARIA ROSARIA CIMAFONTE

Gli Allievi

PROGRAMMA SVOLTO classe 5 A COR - Liceo Coreutico

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: RELIGIONE - DOCENTE: Carmina Sozzo

I FONDAMENTI DELLA MORALE

- Libertà e responsabilità
- La legge morale
- La coscienza

LA LEGGE MORALE NATURALE

- La dignità della persona e il valore della vita umana
- Le grandi sfide della Modernità

LA CHIESA E LE NUOVE IDEOLOGIE

- Il concilio Vaticano II e le sfide della Contemporaneità
- I documenti del Concilio

GESU' DI NAZARETH

- La Palestina
- La situazione politica e sociale
- La società giudaica
- La vita nascosta
- La vita pubblica
- La passione, morte e Resurrezione

Lecce, 13/05/2022

Gli Alunni

IL DOCENTE
Prof.ssa Carmina Sozzo

Programma di Tecnica della danza classica

a.s. 2021/2022

Classe 5A Cor Indirizzo classico

Docente Marica Zannettino

N° ore settimanali 6

**TECNICA DELLA DANZA
CLASSICA**

**Sezione danza Classica
(Quinto anno)**

Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di una competenza tecnica fruibile nei diversi ambiti coreutici.	Eeguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica.	Conoscere le principali forme di virtuosismo.
2	Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia elaborando teoricamente e in forma scritta le competenze pratiche raggiunte.	Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali.	Conoscere ampiamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.

Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte

le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte	Intero anno scolastico
		Laboratorio coreografico	
2	Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche en tournant, pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento, développés, ronds de jambe, fouettés da posa a posa e tours lents da posa a posa eseguiti con la partecipazione del corpo, tours nelle grandi pose, renversés, ed i grands fouettés en tournant.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
3	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo medio e grande sbalzo": studio dei <i>pas battus</i> , <i>cabriole a 45°</i> . Per la classe maschile studio della <i>grande batterie</i> e dei <i>pas battus en tournant</i> . Per le punte, ulteriore sviluppo del virtuosismo in <i>manège</i> .	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
4	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico

Con l'aumento delle capacità tecniche e della resistenza, lo studente sarà in grado di intraprendere lo studio delle principali forme di virtuosismo che gli consentiranno di misurarsi, nell'ambito del Laboratorio

Coreografico, con brani più impegnativi del balletto ottocentesco e del Novecento. Le conoscenze acquisite nel corso dei cinque anni gli permetteranno di orientarsi nell'analisi strutturale ed estetica dei balletti studiati e di accostarsi alle principali pubblicazioni a carattere tecnico-didattico della danza classica del Novecento (segnatamente della scuola russa).

Programma dal TV anno AND

Particolare attenzione viene rivolta alla espressività e alla scorrevolezza dei movimenti anche attraverso l'uso articolato e variato delle pose e delle diverse forme di coordinazione dei ports de bras. Negli adagi si sviluppa la resistenza nelle grandi pose, sia con il piede portante a terra che sulla mezza punta. Si introducono movimenti di flessione ed estensione del torace in tutte le posizioni e pose a 90°. Si affronta lo studio del giro *fouetté* en dehors e en dedans a 45° e a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé. Si sviluppa lo studio dei movimenti *en tournant* e delle *pirouettes* alla sbarra e al centro della sala. Si affronta lo studio della piccola *batterie* terminata

su un solo piede. Si approfondisce lo studio del *ballon* con l'incremento del medio sbalzo e l'introduzione dei primi elementi di grande sbalzo. Si inizia lo studio del virtuosismo sulle punte.

Sbarra

Demi-rond de jambe a 90° da posa a posa:

- a) sulla mezza punta
- b) con plié-relevé
- c) terminato
- d) in demi-plié

Rond de jambe a 90° en face e da posa a posa:

- a) sulla mezza punta
- b) con plié-relevé
- c) terminato in demi-plié
- d) in demi-plié

Grand rond de jambe jeté, en face

Battement fondu e battement fondu double a 90° sulla mezza punta in tutte le pose Battement fondu e battement fondu double a 45° e a 90° en tournant (1/4)

Rond de jambe en l'air, en face:

- a) a 45° con plié-relevé
- b) a 90° sulla mezza punta anche terminato in demi-plié
- c) double a 45° e a 90° con il piede portante a terra e sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

Temps relevé a 90° sulla mezza punta (senza giro)

Tombé con spostamento (dalla mezza punta), terminato in tutte le piccole e grandi pose:

- a) da 45° terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou-de-pied
- b) da 90° terminato con la punta a terra
- c) da 90° terminato a 90°

Fouetté (giro) a 45° e a 90° en dehors e en dedans:

- a) dalla TV posizione en face in TV posizione (1/2 giro) sulla mezza punta e con plié-relevé
- b) da posa a posa (1/4 e 1/2 giro) con il piede portante a terra

c) da effacé a effacé (1/4 di giro) con il piede

portante a terra Battement frappé:

a) semplice e double, sulla mezza punta en tournant (1/4)

b) double sulla mezza punta e con plié-relevé en tournant (1/4 e 1/2) con la punta a terra e a 30°

Flic-flac en tournant da 45° a 45°(1/2 giro e 1 giro), en face Battements battus

Battement soutenu:

a) a 90° in tutte le pose

b) a 45° e a 90° con chiusura en tournant (1/2 giro e

c) a 45° e a 90° en tournant di 1/4 (nel 1° movimento)

Battement développé con il piede portante a terra e sulla mezza punta, en face :

a) con balancé (verticale)

b) ballotté

Ports de bras in tutte le direzioni e pose a 90° Battement développé passé:

a) sulla mezza punta, da posa a posa

b) en tournant (1/4 e 1/2) con il piede portante a terra e sulla mezza punta Temps de cuisse

Grand battement jeté, en face:

a) sulla mezza punta

b) développé "soffice" con il piede portante a terra e sulla mezza punta Pirouettes en dehors e en dedans:

a) dalla V posizione, terminate sur le cou-de-pied e in tutte le posizioni con

la punta a terra, a 45° e a 90°, en face e nelle pose (eccetto le pose écartées)

b) dalla TT posizione a 45° anche terminate en face in tutte le posizioni a 45°

c) dal temps relevé a 45°

Centro

Particolare attenzione viene rivolta all'espressività e alla fluidità dei movimenti e dei passi presenti nel programma, attraverso combinazioni più complesse. Si affronta lo studio dei *tours*

lents e della preparazione ai tours nelle grandi pose. T movimenti en tournant di 1/4 e 1/2 giro, si eseguono in tutte le direzioni sia verso i punti dispari della sala sia verso i punti pari della sala (piccole e grandi pose).

Battement frappé double con plié-relevé a 30°, en face e nelle pose Demi-rond de jambe e Rond de jambe a 45° en face e da posa a posa:

- a) sulla mezza punta
- b) terminato in demi-plié
- c) con plié-relevé
- d) in demi-plié

Demi-rond de jambe a 90°, en face:

- a) sulla mezza punta
- b) con plié-relevé
- c) terminato in demi-plié
- d) in demi-plié

Battement relevé lent e battement développé sulla mezza punta in tutte le grandi pose comprese le pose écartées e la TV arabesque

VT port de bras di preparazione ai tours nelle grandi pose

Preparazione ai tours nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e la TV arabesque) Pas jeté in arabesque e in attitude (piqué)

Grand temps lié

Tour lent nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e la TV arabesque) Solés nella T, TT e TTT arabesque con spostamento, in diagonale

Fouetté (giro) a 90°:

- a) en dedans: dalla TT posizione en face in T e TT arabesque (1/4 di giro) con il piede portante a terra e con plié-relevé
- b) en dehors: dalla TT posizione en face in posa effacée (1/8 di giro) con il piede portante a terra e con plié-relevé
- c) en dehors e en dedans: dalla TV posizione en face in TV posizione (1/2 giro) con il piede portante a terra e con plié-relevé

- d) en dehors e en dedans: da posa a posa (1/2 giro) e da effacé a effacé (1/4 di giro) con il piede portante a terra

Temps lié par terre con pirouette

Pirouettes, en dehors e en dedans, dalla V, dalla TT e dalla TV
posizione terminate sur le cou- de-pied, con la punta a terra
e a 45°, en face e nelle pose (eccetto le pose écartées e la
TV arabesque)

Pirouettes en dehors e en dedans suivies in V posizione (sul posto)

Movimenti e passi en tournant

Rond de jambe par terre en

tournant (1/4) Battement fondu en

tournant (1/4):

a) semplice a 45° e a 90°

b) double a 45

Rond de jambe en l'air a 45° e a 90° en tournant (1/8 e 1/4)

con il piede portante a terra

Battement développé passé en tournant di 1/4 e 1/2 giro (con tour lent)

Grand battement jeté en tournant (1/4)

Pas jetés spostati di lato (piqués) en tournant di 1/2 giro

Giri in diagonale

Tours piqués en dedans

Glissades sulle mezze punte en tournant

Pas de basques sulle mezze punte en

tournant Tours chaînés

Allegro

Lo studio dell'Allegro è dedicato alla piccola *batterie* terminata su una sola gamba e allo sviluppo dei passi *en tournant*. Si approfondisce lo studio del grande sbalzo *en tournant* e *battu* sul posto e del grande sbalzo con spostamento.

Pas assemblé (forma

italiana) Pas jeté fermé

Pas ballotté

Temps levé a 45° e a 90° (suivi) en face e nelle pose

Grand pas échappé terminato nelle grandi pose (con spostamento)

Pas ballonné con spostamento in tutte le direzioni, en face e nelle pose Pas failli

Grande sissonne ouverte *par développé* (sul posto) e Grande sissonne ouverte spostata in tutte le direzioni, en face e nelle pose

Grande sissonne fondue in tutte le direzioni, en face e nelle pose Grande sissonne tombée

Grand temps lié sauté

Grand pas assemblé (preso con pas-coupé e glissade) Grand pas jeté

Pas emboîtés en tournant sur le cou-de-pied, in linea retta e in diagonale

Batterie

Pas échappé battu in TT e TV posizione finito sur le cou-de-pied Entrechat trois

Entrechat cinq

Entrechat quatre con spostamento Royal con spostamento

Pas assemblé

battu Pas jeté

battu

Grand pas échappé battu in TT posizione (con battuta nel primo e nel secondo salto)

Passi en tournant

Pas échappé in TT e TV posizione en tournant (1/2) Pas assemblé en tournant

(1/4)

Pas de basque en tournant

(1/4) Sissonne simple en

tournant (1/2)

Sissonne ouverte a 45° en tournant (1/4):

a) *par développé* (sul posto)

b) spostata

c) fermée

Sissonne tombée en tournant

(1/4 e 1/2) Pas chassé en

tournant (1/4 e 1/2)

Grand changement de pieds en tournant (1

giro) Grand pas échappé en tournant in TV

posizione (1/4)

Grand pas échappé en tournant in TT e TV

posizione (1/2) (nel primo o nel secondo

salto)

Classe maschile

Passi supplementari

Batterie

Pas assemblé

double battu Pas

brisé

Pas ballonné battu

Grand pas assemblé battu

Passi en tournant

Pas ballonné en tournant (1/4)

Sissonne simple en tournant

(1 giro) Sissonne ouverte a

45° en tournant:

a) *par développé* (sul posto) (1/2 e 1 giro)

b) spostata (1/2)

Sissonne tombée en tournant

(1 giro) Temps lié sauté en

tournant

Grand pas échappé en tournant in TT

posizione (1 giro) (nel primo o nel
secondo salto)

Grande sissonne ouverte *par développé* (sul posto)

e spostata en tournant (1/4)

Grande sissonne tombée en

tournant (1/4) Double tour en l'air

Tour en l'air (in retiré) terminato in TV posizione croisée (1giro)

Punte

Si affronta lo studio del

virtuosismo. Tnoltre si

studiano:

Relevé sul posto nelle pose a 45° e 90°

Grande sissonne ouverte *par développé* (sul posto)

e spostata Pas jeté in tutte le pose a 90° (piqué)

Pas ballonné con spostamento in avanti e indietro

Pirouette en dehors e en dedans dalla V e dalla TV posizione,
terminata nelle pose con punta a terra

Pirouettes en dehors e en dedans suivies in V posizione (sul posto)

Passi en tournant

Pas échappé in TT e TV posizione en

tournant (1/2) Relevé au cou-de-pied en

tournant (1/4 e 1/2)

Pas de bourrée dessus-dessous en tournant

Pas jetés spostati di lato (piqués) en tournant di
1/2 giro Pas assemblé soutenu di lato en
tournant con giro intero

Esecuzione in diagonale di:

Glissades en
tournant Tours
piqués en dedans
Pas de basque en
tournant Tours
chainés
Pas emboîtés en tournant

Salti sulle punte

Temps sautés in V posizione con spostamento
Changement de pieds con spostamento e en tournant (1/8 e 1/4)

Programma dal V anno AND

L'andamento musicale dell'adagio è leggermente più veloce, con cambiamenti di ritmo all'interno della stessa frase musicale e per quanto riguarda le combinazioni dei movimenti che lo caratterizzano, si predilige l'inserimento di développés, ronds de jambe, fouettés da posa a posa e tours lents eseguiti con la partecipazione del corpo. Si apprende la tecnica dei *tours nelle grandi pose* e del *grand fouetté en tournant*. Si sviluppa il grande Allegro con passi sul posto e spostati; si incrementa lo studio dei *pas battus* e si affronta la *cabriole a 45°*, mentre la classe maschile approfondisce lo studio della grande *batterie*. Il lavoro sulle punte è caratterizzato da un ulteriore sviluppo del virtuosismo in *manège*.

Sbarra

Grand rond de jambe jeté - passé
Battement fondu double a 45° e a 90° en
tournant (1/2) Double rond de jambe en l'air a
45° e a 90° con plié-relevé Flic-flac en tournant:
da 45° terminato in tutte le pose a 45°

da 90° terminato en face in tutte le posizioni a 90° Battement développé sulla mezza punta, nelle pose:

con balancé

(verticale)

ballotté

Battement développé tombé in tutte le direzioni, en face e nelle pose Fouetté (giro) a 90° en dehors e en dedans:

a) da posa a posa (1/4 e 1/2 giro) sulla mezza punta e con plié-relevé

b) "grand" dalla TV posizione en face in TV posizione e da posa

a posa (1/2 giro) con plié-relevé

c) da effacé a effacé (1/4 di giro) con plié-relevé

Grand battement jeté:

a) sulla mezza punta nelle grandi pose

b) passé-développé, en face in tutte le posizioni a 90° e nelle grandi pose

c) balancé (con il corpo) in avanti e indietro, en face

d) développé "soffice" sulla mezza punta, in

tutte le pose Pirouettes en dehors e en dedans:

a) dal temps relevé a 90° anche terminate en face in tutte le posizioni a 90°

b) da 90° terminate en face in tutte le posizioni a 90°

c) dal grand plié

Mezzo giro en dehors e en dedans, con plié-relevé, in TV posizione avanti e dietro a 45° e a 90°

Tour fouetté en dehors e en dedans

Centro

Battement développé passé sulla mezza punta da posa a posa Demi-rond de jambe a 90° da posa a posa:

a) sulla mezza punta

b) con plié-relevé

c) terminato in demi-plié

d) in demi-plié

Rond de jambe a 90° en face e da posa a posa:

- a) sulla mezza punta
- b) con plié-relevé
- c) terminato in demi-plié
- d) in demi-plié

Grand battement jeté balancé (con il corpo) di lato Battements divisés en quarts, nelle due forme

Fouetté, en dehors e en dedans, con 3/4 di giro da croisé a croisé (con tour lent)

Grand fouetté, en dehors e en dedans:

- a) dalla TT posizione en face terminato nelle pose effacées e in T e TT arabesque (con plié-relevé e con piqué)
- b) effacé en face (1/4 di giro)
- c) en tournant, terminato nelle pose croisées

Grand temps lié con pirouette

Tour lent nelle pose écartées e nella TV arabesque

Tours nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e TV arabesque) Pirouettes en dehors e en dedans :

- a) dalla V e TV posizione terminate in tutte le grandi pose
- b) da 45° terminate en face in tutte le posizioni a 45°
- c) dal tombé
- d) da tutti i salti del piccolo Allegro
- e) suivies sur le cou-

de-pied Pirouettes en

dehors suivies:

- a) in attitude avanti
- b) sur le cou-de-pied

Tours fouettés en dehors e en dedans

Movimenti en tournant

Battement fondu double a 90° en tournant (1/4)

Rond de jambe en l'air semplice e double a 45° en tournant

(1/4) Petits battements en tournant

Battement frappé:

- a) semplice e double, sulla mezza punta en tournant (1/4)
- b) double sulla mezza punta e con plié-relevé en tournant (1/4 e 1/2) con la punta a terra e a 30°

Battement développé passé con 3/4 di giro da posa a posa (con tour lent) Rond de jambe a 90° en tournant (1/4) da croisé a croisé (con tour lent) Relevés nelle grandi pose en tournant (1/4 e 1/2)

Solés en tournant in T, TT e TTT arabesque

Giri in diagonale

Tours piqués en dehors

Pas jeté spostati di lato en tournant di 1/2 giro con double frappés

Allegro

Rond de jambe sauté a 45°

Pas jeté passé dietro e avanti a 45°

e a 90° Saut de basque (petit)

Grand fouetté sauté en face dalla TT posizione, en dehors e en dedans, terminato nelle pose effacées e in T e TT arabesque

Grand fouetté sauté da posa a

posa (1/2) Grand pas jeté

entrelacé

Grand jeté-pas de chat

Esecuzione in diagonale di:

Jeté-coupé en tournant in T arabesque (jeté par

terre) Grand jeté-coupé en tournant in T

arabesque (jeté en l'air)

Batterie

Pas assemblé
double battu Pas
brisé
Grand pas assemblé battu
Cabriole ouverte e fermée a 45°

Passi en tournant

Pas ballotté en
tournant (1/4) Pas jeté
en tournant:

- a) sul posto (1/4)
- b) con spostamento (1/2)

Pas jeté fermé en tournant
(1/4) Sissonne simple en
tournant (1 giro) Sissonne
ouverte a 45° en tournant:

- a) *par développé* (sul posto) (1/2 e 1 giro)
- b) spostata (1/2)

Sissonne fermée en tournant
(1/2) Sissonne tombée en
tournant (1 giro) Temps lié
sauté en tournant

Pas de basque en tournant (1/2)

Pas chassé en tournant con giro intero

Grande sissonne ouverte *par développé* (sul
posto) e spostata en tournant (1/4)

Classe

maschile

Passi

supplementari

- 1) Pirouettes terminées en ginocchio
- 2) Grandes pirouettes à la seconde en dehors
- 3) Solés à la seconde en dehors
- 4) Tour en l'air (in retiré) terminé en TV position croisée con doppio giro

Batterie

- 1) Grande cabriole ouverte e fermée davanti e dietro
- 2) Grand pas échappé con entrechat six (nel secondo salto)
- 3) Entrechat six

Passi en tournant

Grande sissonne tombée en tournant (1/2 e 1 giro) Grand temps lié sauté en tournant

Grand pas assemblé en tournant (1/2 e 1 giro) Grand pas jeté en tournant (1/2 e 3/4)

Punte

Sviluppo del virtuosismo in diagonale e in manège.
 Relevés nelle pose a 45° e a 90° spostati in avanti e indietro

Grand fouetté en face dalla TT posizione, en dehors e en dedans, terminato nelle pose effacées e in T e TT arabesque (con plié-relevé e con piqué)

Grand fouetté da posa a posa (1/2)

Esecuzione in diagonale di:

Tours piqués en dehors

Esecuzione in manège di:

Tours piqués en dedans

Combinazioni in diagonale di:

Tours piqués en dedans + pas de basques o glissades

en tournant Tours piqués en dedans + tours chaînés

Tours piqués en dedans + pas emboîtés en tournant

Salti sulle punte

Pas emboîtés sautés sur le cou-de-pied, sul posto e spostati

Programma dal VT anno AND

Particolare rilievo viene dato al grande Adagio in cui si combinano i développés, i tours lents da posa a posa eseguiti con il coinvolgimento del corpo, i renversés, i grande fouettés e i tours nelle grandi pose, con i passi di piccolo, medio e grande sbalzo. La classe maschile sviluppa la grande *batterie* ed inizia lo studio dei *pas battus en tournant*. Il lavoro sulle punte prevede combinazioni più complesse con l'inserimento dei passi d'Allegro e lo studio di alcuni brani tratti dal repertorio del balletto classico.

Sbarra

Grand rond de jambe jeté nelle pose écartées

Flic-flac en tournant da 90° a 90°, in tutte le pose

Grand battement jeté con demi-rond de jambe (con e senza piqué) Pirouettes en dehors e en dedans:

- dal grand plié terminate en face in tutte le posizioni a 90° e nelle grandi pose
- da tutte le grandi pose terminate in tutte le grandi pose

Mezzo giro, en dehors e en dedans, dal tombé e dal piqué, in TV posizione

avanti e dietro a 45° e a 90°

Centro

Fouetté, en dehors e en dedans, con 3/4 di giro da
croisé a croisé (con plié-relevé)

Battements divisés (con demi-rond de jambe) con 1/2 giro

Grand fouetté en tournant, en dehors e en dedans, terminato nelle
pose effacées e in T e TT arabesque

Grands fouettés en tournant en dedans in
attitude croisée Renversé in attitude en dehors e
en dedans

Pirouettes tire-bouchon en dehors e
en dedans Grand temps lié con
pirouette dal grand plié

Tours nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e TV arabesque):

- a) dal tombé
- b) dal piqué
- c) suivis

Preparazione e tours nelle pose écartées e nella TV
arabesque Preparazione ai tours nelle grandi pose
dal grand plié

(eccetto le pose écartées e la TV arabesque)

Movimenti en tournant

Rond de jambe a 90° en tournant (1/2) da posa a posa (con
tour lent) Rond de jambe a 90° en tournant (1/4) da croisé
a croisé

Solés en tournant in T, TT e TTT arabesque combinati con tours nelle grandi pose

Esecuzione in diagonale di:

Grand saut de basque

Sissonnes tombées en tournant in effacé

Esecuzione in manège di:

Jeté-coupé en tournant in T arabesque (jeté par terre) Grand jeté-coupé en tournant in T arabesque (jeté en l'air) *Passi en tournant*

Pas de basque en tournant (1giro)

Pas jeté passé en tournant:

a) dietro e avanti a 45° e a 90° (1/4)

b) dietro a 45° e a 90° (1/2)

Grande sissonne ouverte *par développé* (sul posto) en tournant (1/2) Grande sissonne ouverte spostata en tournant (1/2 e 3/4)

Grande sissonne tombée en tournant (1/2 e 1 giro) Grand temps lié sauté en tournant

Grand pas assemblé en tournant (1/2 e 1 giro) Grand pas jeté en tournant in attitude (1/2 e 3/4)

Punte

Esecuzione in diagonale di:

Tour piqué en dehors con doppio giro Tours piqués en dedans in croisé Tours piqués en dehors in croisé Tours chaînés in croisé

Combinazioni in diagonale di:

Tours piqués en dehors + tours chaînés

Tours piqués en dedans + tours piqués en dehors

Esecuzione in manège di:

Glissades en tournant

Pas de basques en tournant

Combinazioni in manège di:

Tours piqués en dedans + pas de basques o glissades

en tournant Tours piqués en dedans + tours chaînés

Tours piqués en dedans + pas emboîtés en tournant

Centro

Fouetté, en dehors e en dedans, con 3/4 di giro da

croisé a croisé (con plié-relevé)

Grand fouetté en tournant, en dehors e en dedans, terminato nelle pose effacées

e in T e TT arabesque

Grands fouettés en tournant en dedans in

attitude croisée Renversé in attitude en dehors e

en dedans

Grand temps lié con pirouette dal grand plié

Solés en tournant in T, TT e TTT arabesque combinati con

tours nelle grandi pose

Classe maschile

Passi supplementari

Solés en dehors *à la seconde*, combinati con tours *à la seconde*

Pas brisé dessus-

dessous Entrechat

six

Combinazioni in diagonale di:

Tours piqués en dehors + tours chaînés

Tours piqués en dedans + tours piqués en dehors

Tours piqués en dedans + piqué en dedans con doppio giro

Tours piqués en dedans + pas jeté spostati di lato en tournant di

1/2 giro con double frappés

Esecuzione in manège di:

Glissades en tournant

Pas de basques en tournant

Combinazioni in manège di:

Tours piqués en dedans + pas de basques o glissades

en tournant Tours piqués en dedans + tours chaînés

Tours piqués en dedans + pas emboîtés en tournant

Lecce, 13/05/2022

Tl docente

Marica Zannettino

Gli Alunni

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, nella valutazione scolastica, ha tenuto conto del giudizio di merito sul profitto degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi didattici, formativi e di quelli educativi in base al processo inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza; alla partecipazione intesa come attenzione, alla puntualità nel mantenere gli impegni, alla disponibilità a migliorare, alla curiosità, alla motivazione, all'interesse, capacità di iniziativa personale; all'impegno inteso come applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio domestico, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze. Nel rispetto della trasparenza, agli studenti sono stati tempestivamente comunicati i risultati attraverso il Registro Elettronico. La valutazione si è articolata in:

- valutazione diagnostica o iniziale, fatta nel momento di intraprendere un itinerario formativo;
- valutazione formativa o "in itinere", che ha accompagnato costantemente il processo didattico nel suo svolgersi;
- valutazione sommativa o complessiva e finale al termine del processo didattico.

La valutazione si è servita dei seguenti strumenti di verifica:

- colloquio orale, effettuato tramite interrogazioni, dialogo, discussione guidata, colloqui, brainstorming;
- prova scritta e scritto-grafica, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari;
- prove strutturate e semistrutturate, risoluzioni di casi, elaborati e progetti d'indirizzo;
- prova pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di opere ed elaborati, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio.

Numero di verifiche nel corso dell'anno (Trimestre/ Pentamestre: almeno 3 verifiche scritte/pratiche e 3 orali e comunque in un numero tale da fornire sufficienti elementi di valutazione.

8.1.1 Valutazione del Profitto

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Asse culturale e Dipartimento li ha contestualizzati in relazione alla propria disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE STRUTTU RATE %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	2	Assolutamente insufficiente	0 - 15
2	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40
3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente e conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	Sufficiente	55- 64

5	Conoscenze ampie e sostanzialmente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	Discreto-Buono	65 - 84
6	Conoscenze complete, precise ed approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva Impegno: notevole. Metodo:elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85 - 100

8.1.2 Valutazione del comportamento

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, come previsto dal D.M. n° 5/2009
In base al DL 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a “Sei” comportano la non ammissione all’anno scolastico successivo o all’esame di stato. In presenza di sanzioni disciplinari o sospensioni, il voto non potrà essere superiore al “Cinque”. I voti inferiori a “Cinque” saranno attribuiti in seguito a erogazione di sanzioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007).

Il voto di condotta è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio come media delle valutazioni dei singoli docenti. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia riportata nel PTOF.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRIPTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE	
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA		
DESCRIPTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE	
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico...)	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta gli orari	Sempre	10
	Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati)	9
	Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati	8
	Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati	7
	Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali	6
	Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute	5

8.2 Criteri di attribuzione del credito

In sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO ad ogni allievo per il quale sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale, secondo la Tabella A allegata al DM n°42 del 22.05.2007 e 99/2009.

Il credito scolastico consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'esame di stato (max 25 punti).

Il credito scolastico (art.11 comma 2 del DPR 323/98) viene attribuito sulla base della media scolastica e del credito formativo. Il riconoscimento del credito formativo determina l'assegnazione del punteggio massimo di fascia; non può comunque far superare al punteggio la banda di oscillazione assegnata dalla media aritmetica dei voti presentati in sede di scrutinio.

Il Collegio docenti ha deliberato che se la media, comprensiva di credito formativo, è pari o superiore alla frazione 0,5 viene attribuito il punteggio massimo di fascia di credito, se è inferiore il punteggio minimo.

Agli studenti ammessi alla classe successiva a seguito di sospensione di giudizio viene comunque assegnato il punteggio minimo di fascia.

8.2.1 Tabella di attribuzione crediti

D.M. 99 del 16/12/2009, modificata da C.M. 3050 dl 04.10.2018

MEDIA DEI VOTI	Credito Scolastico (punti)		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

8.2.2 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato. Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

Partecipazione degli alunni a corsi PON/POF 0,50

- Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore) 0,10/modulo
- Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali da 0,25 a 0,50
- Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curricolari 0,10
- Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del CdC) 0,10

I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

Riguardo alle attività di alternanza scuola lavoro, la scuola ha elaborato una rubrica di livelli di competenze a cui fa corrispondere un punteggio che viene sommato alla media dei voti secondo il seguente schema:

Livello 1 - Insufficiente -

Livello 2 - Sufficiente 0.1

Livello 3 - Buono 0.3

Livello 4 - Ottimo 0.5

8.3 Tabella conversione crediti (allegato all'O.M n. 65 del 14/03/2022)

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.4 Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO COREUTICO

	LACUNOSO 1-5	ESSENZIALE 6	INTERMEDIO 7-8	ECCELLENTE 9-10
CONOSCENZE	Possiede conoscenze frammentarie dal punto di vista teorico-pratico	Possiede conoscenze essenziali dal punto di vista teorico-pratico	Possiede complete conoscenze teorico-pratiche relative alla disciplina	Possiede approfondite e documentate conoscenze teorico-pratiche relative alla disciplina
INTERIORIZZAZIONE E COORDINAZIONE DEL MOVIMENTO	Non sempre riesce ad interiorizzare il movimento e sviluppare una cosciente coordinazione	Riesce ad interiorizzare il movimento, ma a volte lo sviluppa in maniera scoordinata	Possiede una fluida coordinazione e una buona consapevolezza del movimento	Possiede ottime capacità di coordinazione, interiorizzazione e consapevolezza del movimento
MUSICALITA'	Presenta difficoltà per quanto concerne l'aspetto musicale	Possiede sufficienti ed essenziali capacità musicali di ascolto	Possiede buone capacità musicali di ascolto	Possiede ottime capacità musicali e di ascolto.
ESPRESSIVITA' E INTERPRETAZIONE	Presenta difficoltà nell'interpretazione e il movimento risulta poco espressivo	L'espressività e l'interpretazione risultano essenziali	Possiede buone capacità di interpretazione ed espressività di movimento	Possiede ottime capacità di interpretazione ed espressività durante l'esecuzione del movimento
ESECUZIONE TECNICA	Il movimento è incerto e meccanico	Il movimento è nel complesso corretto ma con qualche incertezza	Il movimento viene eseguito in maniera fluida e armonica	Il movimento viene eseguito secondo un forte senso artistico

Tabelle di conversione dei punteggi (allegate all'O.M n. 65 del 14/03/2022)

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Griglia di valutazione della prova orale (allegate all'O.M n. 65 del 14/03/2022)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

9 DOCUMENTAZIONE ESAMI DI STATO

9.1 Esame di Stato

L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n.122. art.6. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

Per essere ammesso lo studente deve aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto). Deve avere conseguito la sufficienza in condotta.

L'esame si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale.

Prima prova: è volta ad accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua madre nelle scuole speciali di minoranza linguistica, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato; consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Seconda prova (può essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica), verte su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze, proprie dell'indirizzo di studio, acquisite dallo studente.

Prova orale: è volta ad accertare

- il raggiungimento delle competenze richieste dal percorso di studi
- le capacità di esporre e di discutere di un argomento in maniera approfondita
- di essere in grado di descrivere le attività eseguite nell'alternanza scuola lavoro

9.2 Simulazione Prima Prova Esame di Stato

Prova comune a entrambi gli indirizzi

La simulazione della prima prova è stata svolta per entrambi gli indirizzi (classico e contemporaneo) il 26/04/2022.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Di sera, un geranio

S'è liberato¹ nel sonno, non sa come: forse come quando s'affonda nell'acqua, che si ha la sensazione che poi il corpo riverrà su da sé, e su invece riviene solamente la sensazione, ombra galleggiante del corpo rimasto giù.

5 Dormiva, e non è più nel suo corpo; non può dire che si sia svegliato; e in che cosa ora sia veramente, non sa; è come sospeso a galla nell'aria della sua camera chiusa.

Alienato dai sensi, ne serba più che gli avvertimenti il ricordo, com'erano; non ancora lontani ma già staccati: là l'udito, dov'è un rumore anche minimo nella notte; qua la vista, dov'è appena un barlume; e le pareti, il soffitto (come di qua² pare polveroso) e giù il pavimento col tappeto, e quell'uscio, e lo smemorato spavento³ di quel letto col piumino verde e le coperte giallognole, sotto le quali s'indovina un corpo che giace inerte; la testa calva, affondata sui guanciali scomposti; gli occhi chiusi e la bocca aperta tra i peli rossicci dei baffi e della barba, grossi peli, quasi metallici; un foro secco, nero⁴; e un pelo delle sopracciglia così lungo, che se non lo tiene a posto, gli scende sull'occhio.

15 Lui, quello! Uno che non è più. Uno a cui quel corpo pesava già tanto. E che fatica anche il respiro! Tutta la vita, ristretta in questa camera; e sentirsi a mano a mano mancar tutto, e tenersi in vita fissando un oggetto, questo o quello, con la paura d'addormentarsi. Difatti poi, nel sonno⁵...

Come gli suonano strane, in quella camera, le ultime parole della vita:

20 – Ma lei⁶ è di parere che, nello stato in cui sono ridotto, sia da tentare un'operazione così rischiosa?

– Al punto in cui siamo, il rischio veramente...

– Non è il rischio. Dico se c'è qualche speranza.

– Ah, poca.

– E allora... –

25 La lampada rosea, sospesa in mezzo alla camera, è rimasta accesa invano.

Ma dopo tutto, ora s'è liberato, e prova per quel suo corpo là, più che antipatia, rancore. Veramente non vide mai la ragione che gli altri dovessero riconoscere quell'immagine come la cosa più sua.

1. **S'è liberato:** lo spirito del protagonista, morto mentre dormiva, si è distaccato dal corpo.

2. **di qua:** dall'alto.

3. **lo smemorato spavento:** la paura ormai quasi dimenticata.

4. **un foro secco, nero:** la bocca aperta, secca (per la mancanza di saliva).

5. **nel sonno:** sottinteso: è sopraggiunta la morte.

6. **lei:** il medico a cui si rivolge il protagonista.

Non era vero. Non è vero.
30 Lui non era quel suo corpo; c'era anzi così poco; era nella vita lui, nelle cose che pensava, che gli s'agitavano dentro, in tutto ciò che vedeva fuori senza più vedere se stesso. Case strade cielo. Tutto il mondo.

Già, ma ora, senza più il corpo, è questa pena ora, è questo sgomento del suo disgregarsi e diffondersi in ogni cosa, a cui, per tenersi⁷, torna a aderire ma, aderendovi, la paura di nuovo⁸, non d'addormentarsi, ma del suo svanire nella cosa⁹ che resta là per sé, senza più lui: oggetto: orologio sul comodino, quadretto alla parete, lampada rosea sospesa in mezzo alla camera.

Lui è ora quelle cose; non più com'erano, quando avevano ancora un senso per lui; quelle cose che per se stesse non hanno alcun senso e che ora dunque non sono più niente per lui.

40 E questo è morire.

Il muro della villa. Ma come, n'è già fuori? La luna vi batte sopra; e giù è il giardino.

La vasca, grezza, è attaccata al muro di cinta. Il muro è tutto vestito di verde dalle rosel-line rampicanti.

45 L'acqua, nella vasca, piomba a stille. Ora è uno sbruffo di bolle. Ora è un filo di vetro, lim-pido, esile, immobile.

Come chiara quest'acqua nel cadere! Nella vasca diventa subito verde, appena caduta. E così esile il filo, così rade a volte le stille che a guardar nella vasca il denso volume d'acqua già caduta è come un'eternità di oceano.

50 A galla, tante foglioline bianche e verdi, appena ingiallite. E a fior d'acqua, la bocca del tubo di ferro dello scarico, che si berrebbe in silenzio il soverchio dell'acqua, se non fosse per queste foglioline che, attratte, vi fan ressa attorno. Il risucchio della bocca che s'ingorga è come un rimbrotto rauco a queste sciocche frettolose frettolose a cui par che tardi di¹⁰ sparire ingojate, come se non fosse bello nuotar lievi e così bianche sul cupo verde vitreo dell'acqua. Ma se sono cadute! se sono così lievi! E se ci sei tu, bocca di morte, che fai la misura¹¹!

55 Sparire.

Sorpresa che si fa di mano in mano più grande, infinita: l'illusione dei sensi¹², già spar-si, che a poco a poco si svuota di cose che pareva ci fossero e che invece non c'erano; suoni, colori, non c'erano; tutto freddo, tutto muto; era niente; e la morte, questo niente della vita com'era. Quel verde... Ah come, all'alba, lungo una proda¹³, volle esser erba lui¹⁴, una volta, guardando i cespugli e respirando la fragranza di tutto quel verde così fresco e nuovo! Gro-viglio di bianche radici vive abbarbicate a succhiar l'umore della terra nera. Ah come la vita è di terra, e non vuol cielo, se non per dare respiro alla terra! Ma ora lui è come la fragranza di un'erba che si va sciogliendo in questo respiro¹⁵, vapore ancora sensibile che si dirada e vani-sce, ma senza finire, senz'aver più nulla vicino; sì, forse un dolore; ma se può far tanto ancora
65 di pensarlo, è già lontano, senza più tempo, nella tristezza infinita d'una così vana eternità.

7. per tenersi: per mantenere una consistenza.

8. la paura di nuovo: sottinteso: so-praggiunge.

9. del suo... cosa: di identificarsi nella cosa.

10. par che tardi di: pare che occorra

troppo tempo per.

11. bocca... misura: il tubo di scarico della vasca della fontana determina con il suo diametro la quantità di acqua e di foglie da risucchiare.

12. l'illusione dei sensi: lo spirito non coglie più né suoni né colori.

13. proda: riva.

14. volle esser erba lui: il protagoni-sta aveva sognato di poter essere erba lui stesso, affascinato dal profumo di una riva verde.

15. lui è... respiro: il suo spirito è come un profumo d'erba che si disperde.

Una cosa, consistere ancora in una cosa, che sia pur quasi niente, una pietra. O anche un fiore che duri poco: ecco, questo geranio...

– Oh guarda giù, nel giardino, quel geranio rosso. Come s'accende! Perché?

70 Di sera, qualche volta, nei giardini s'accende così, improvvisamente, qualche fiore; e nessuno sa spiegarsene la ragione.

L. Pirandello, *Novelle per un anno*, vol. III, a cura di M. Costanzo, A. Mondadori, Milano 1997

Comprensione e analisi

1. Svolgi oralmente la sintesi della novella.
2. Come è rappresentata la morte del protagonista nel corso della narrazione? A quali sentimenti e sensazioni si accompagna? In che modo corpo e spirito si relazionano in quel momento?
3. Quali sono le ambientazioni della novella? Hanno valore puramente descrittivo oppure suggeriscono significati simbolici? Come si relazionano con l'esperienza della morte che emerge dalle parole dell'io narrante?

Interpretazione

4. A partire dal testo proposto soffermati in particolare sulla condizione del protagonista, assimilabile a quella di altri personaggi pirandelliani. In un discorso coerente e organizzato, delinea gli elementi di novità e specificità sia tematici sia formali nel quadro della produzione complessiva di Pirandello.

Eugenio Montale

Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, di cui si riporta parte della trascrizione, alle domande dell'intervistatore ("Vuol parlarci della sua esperienza umana in questi anni?"; "Come un poeta ha veduto e vissuto gli avvenimenti che fra le due guerre mondiali hanno straziato l'umanità?"; "Come pensa di aver reso attraverso la sua poesia questa acquisita esperienza?") così Montale si esprime sul ruolo del poeta e della poesia durante il fascismo e negli anni successivi.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che

5 se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un

10 italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la

15 guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un *maladjustement*¹ psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo

20 introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo

25 che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo.

1. *maladjustement*: disadattamento (in francese).

L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. [...]

Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino *Finisterre* (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: *Les princes* (cioè i dittatori) *n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter.*² Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné³. In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli *Ossi di seppia*, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.

Confessioni di scrittori, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951, ora in E. Montale, *Sulla poesia*, a cura di G. Zampa, A. Mondadori, Milano 1976

2. Les princes... persécuter: «i dittatori non hanno occhi per vedere queste grandi meraviglie; le loro mani servono a

nient'altro che a perseguitarci» (A. d'Aubigné, *A Dieu*).

3. Agrippa d'Aubigné: Théodore Agrip-

pa d'Aubigné è un poeta francese (1552-1630) politicamente impegnato e perseguitato.

Comprensione e analisi

1. In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?
3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

Produzione

4. Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. [...]

Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino *Finisterre* (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: *Les princes* (cioè i dittatori) *n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter.*² Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné³. In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli *Ossi di seppia*, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.

Confessioni di scrittori, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951, ora in E. Montale, *Sulla poesia*, a cura di G. Zampa, A. Mondadori, Milano 1976

2. Les princes... persécuter: «i dittatori non hanno occhi per vedere queste grandi meraviglie; le loro mani servono a

nient'altro che a perseguitarci» (A. d'Aubigné, *A Dieu*).

3. Agrippa d'Aubigné: Théodore Agrip-

pa d'Aubigné è un poeta francese (1552-1630) politicamente impegnato e perseguitato.

Comprensione e analisi

1. In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?
3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

Produzione

4. Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

EDUCAZIONE
CIVICA



ARGOMENTO **La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto»,
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

9.3 Simulazione Seconda Prova Esame di Stato

La simulazione della seconda prova è stata svolta per entrambi gli indirizzi (classico e contemporaneo) il 3/05/2022 e 4/05/2022

Indirizzo contemporaneo

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANNO SCOLASTICO 2021/22 - SEZIONE COREUTICA

TECNICHE DELLA DANZA PROVA DI DANZA CONTEMPORANEA

CLASSE VACOR LICEO CIARDO PELLEGRINO, LECCE

PROVA DI DANZA CONTEMPORANEA – 1° GIORNO

La prova prevede una esibizione collettiva ed una relazione accompagnatoria scritta.

Si invita il Presidente a somministrare ai candidati la relazione accompagnatoria scritta dopo l'esibizione collettiva.

Esibizione collettiva (durata massima 2 ore)

L'esibizione collettiva dei candidati della Sezione Danza Contemporanea, che prevede il coinvolgimento di tutti gli allievi.

TEMA

Sull'asse della perpendicolarità si articola la ricerca del centro del corpo. Partendo in particolare dai nuclei tematici "Corpo" e "Spazio", soffermati a spiegare questo concetto che nella danza deriva non solo da una necessità fisica ma anche da una esigenza estetica. Guarda alle diverse soluzioni con cui la danza contemporanea, quando abbandona la verticalità, entra in tutte le dimensioni e i piani dello spazio. Contestualizza sul piano storico gli esempi da te proposti.

CONSEGNE:

- a) Soffermati sul concetto di centro del corpo nelle diverse implicazioni offerte dai/dalle pionieri/e della danza moderna americana e/o europea.
- b) Analizza le diverse forme di equilibrio del corpo anche con l'eventuale ausilio di una esemplificazione grafica, prendendo ad esempio alcuni casi coreografici che ti hanno maggiormente colpito.
- c) Attingendo a una sequenza che hai esplorato nelle lezioni di danza, descrivi le sensazioni procurate dall'energia che, inizialmente localizzata nel centro del corpo, si dirama poi verso un punto qualsiasi di esso, facendone il centro del focus (decentralizzazione).
- d) Sottolinea, tramite alcuni esempi, come diverse modalità ritmiche e di peso entrino in gioco nel determinare lo spostamento del corpo dal proprio asse sino ad arrivare a una caduta.

Soffermati sul significato di caduta, come movimento naturale e concetto estetico, avvalendoti di esempi tratti dalla Storia della danza.

DURATA: 4 H

(Durante la simulazione la Prof.ssa Rinaldi sostituisce il Prof. Grossi).

Indirizzo classico

PROVA DI DANZA CLASSICA – 1° GIORNO

La prova prevede una esibizione collettiva ed una relazione accompagnatoria scritta.

Si invita il Presidente a somministrare ai candidati la relazione accompagnatoria scritta dopo l'esibizione collettiva.

Esibizione collettiva (durata massima 2 ore)

L'esibizione collettiva dei candidati della Sezione Danza Classica, che prevede il coinvolgimento di tutti gli allievi, si articolerà nei seguenti ambiti:

Ambiti della Sezione Danza Classica:

Al centro:

1. Piccolo e grande Adagio.
2. *Pirouettes* e giri nelle grandi pose.
3. Passi saltati: piccolo (anche con *batterie*), medio e grande sbalzo.
4. Principali forme di virtuosismo:
 - a. Passi sulle punte per le candidate.
 - b. Giri (a terra e in aria) e salti (*batterie*) per i candidati.

Contenuti relativi a ciascun Ambito.

Combinazioni da svolgersi al centro della sala:

1. Combinazioni di movimenti d'Adagio volte a dimostrare la padronanza tecnica, l'interiorizzazione del gesto e la qualità musicale ed espressiva, differenziate per il piccolo e il grande Adagio.
2. Combinazioni di vari passi a terre e di collegamento con *pirouettes* mirate ad evidenziare la coordinazione e la qualità dinamica e musicale.
3. Combinazioni di passi saltati volte a dimostrare la padronanza tecnica e la conoscenza della struttura dinamico-ritmica del piccolo sbalzo (anche con *batterie*) e del medio e grande sbalzo.
- 4a. Combinazioni di passi sulle punte per le candidate:
 - a. Combinazioni di carattere lirico.
 - b. Combinazioni di carattere brillante.

4b. Combinazioni di giri e salti per i candidati:

a. Giri in aria.

b. Batterie.

Tema di:

TECNICHE DELLA DANZA

Conclusa l'esibizione collettiva, i candidati si predispongano allo svolgimento della relazione accompagnatoria, che sarà redatta da ciascun candidato sulla base dell'analisi degli elementi tecnici dell'esibizione e sarà svolta con gli opportuni riferimenti alla Storia della danza.

Relazione accompagnatoria scritta – Traccia (durata massima 4 ore)

Analizza il principio dell'elevazione dal punto vista tecnico e stilistico-espressivo in relazione ai passi saltati presenti nell'esibizione collettiva. Sulla base delle conoscenze pratico-teoriche acquisite nel percorso di studi, focalizza l'attenzione sulla funzionalità della coordinazione braccia-gambe-sguardo avvalendoti di uno o più esempi di combinazioni di passi saltati tratti dal repertorio ballettistico che ti abbiano particolarmente colpito nel contesto di un balletto a te noto o che tu abbia studiato in Storia della danza.

Consegne:

a. Descrivi un salto sul posto, ossia proiettato nella verticalità, e un salto con spostamento.

b. Osserva la corrispondenza fra i diversi livelli di elevazione del corpo nel piccolo e nel grande sbalzo e i livelli dei *pliés* funzionali alla spinta necessaria per eseguire correttamente il salto nei vari casi.

c. Analizza la coordinazione delle braccia durante l'esecuzione della combinazione *pas failli-grand pas assemblé*, specificando le posizioni di passaggio delle braccia nel *port de bras* che prendi in esame.

d. Il salto, oltre alla connotazione più squisitamente tecnico-stilistica, può comportare implicazioni simboliche inerenti all'identità dei personaggi rappresentati. Cita un esempio di variazione dal repertorio ballettistico femminile e uno da quello maschile in cui le connotazioni dinamiche ed espressive del salto, unitamente al differente uso dei livelli dello spazio, contribuiscano alla caratterizzazione del personaggio. Contestualizza sul piano storico le variazioni scelte e come queste si calino nell'impianto drammaturgico del balletto in cui sono inserite.

Durata massima complessiva della prova: 6 ore.

È consentito ai candidati, durante lo svolgimento della relazione scritta, usare il dizionario di Lingua francese.

Il 04/05/2022 si è svolta la prova di Laboratorio Coreografico che consiste nell'esibizione individuale degli allievi di entrambi gli indirizzi.

Simulazione colloquio orale

Il colloquio è stato aperto con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) sottoposto al candidato.

Il colloquio orale ha lo scopo di stabilire se il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione Civica. La prova orale prevede inoltre un'analisi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

La simulazione del colloquio orale è stata svolta per entrambi gli indirizzi (classico e contemporaneo) il 7/05/2022 a partire dalle ore 8,15.

Ciascuna prova ha avuto la durata di 50 minuti.

Presidente: Dirigente Scolastica Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

Commissione

Prof.ssa Ilaria Carofalo – Fisica

Prof.ssa Maria Antonietta Tarantino – Lingua e letteratura italiana

Prof. Mauro Scarpa – Filosofia

Prof.ssa Elisa De Nanni – Inglese

Prof.ssa Marica Zannettino – Tecnica della danza classica

Prof.ssa Maria Rinaldi (in sostituzione del Prof. Alessandro Grossi) – Tecnica della danza contemporanea

CANDIDATO 1 – INDIRIZZO CONTEMPORANEO

Durata 50 minuti

Materiale didattico somministrato per l'avvio del colloquio:

I. Borghesi e Proletari

La storia di ogni società esistita fino a questo momento, è storia di lotte di classi.

Liberi e schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri delle corporazioni e garzoni, in breve, oppressori e oppressi, furono continuamente in reciproco contrasto, e condussero una lotta ininterrotta, ora latente ora aperta; lotta che ogni volta è finita o con una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o con la comune rovina delle classi in lotta.

Nelle epoche passate della storia troviamo quasi dappertutto una completa articolazione della società in differenti ordini, una molteplice graduazione delle posizioni sociali. In Roma antica abbiamo patrizi, cavalieri, plebei, schiavi; nel medioevo signori feudali, vassalli, membri delle corporazioni, garzoni, servi della gleba, e, per di più, anche particolari graduazioni in quasi ognuna di queste classi.

La società civile moderna, sorta dal tramonto della società feudale, non ha eliminato gli antagonismi fra le classi. Essa ha soltanto sostituito alle antiche, nuove classi, nuove condizioni di oppressione, nuove forme di lotta.

La nostra epoca, l'epoca della borghesia, si distingue però dalle altre per aver semplificato gli antagonismi di classe. L'intera società si va scindendo sempre più in due grandi campi nemici, in due grandi classi direttamente contrapposte l'una all'altra: borghesia e proletariato.

PERCORSO DIDATTICO

Filosofia: Il manifesto del Partito Comunista – Il Positivismo

Lingua e letteratura italiana: L'ideale dell'ostrica G. Verga – G. Pascoli e la lotta operaia – La cultura della famiglia

Inglese The Victorian Age – Dickens life and works

Fisica: La corrente elettrica, le leggi di Ohm, Resistenza, onde elettromagnetiche

Tecnica della danza contemporanea: Il concetto di spazio secondo le teorie di Rudolf Von Laban – Equilibrio, forze ed esperimenti

Educazione Civica: La società delle nazioni e la finalità, esposizione sull'elaborato finale

Percorso PCTO: Esposizione del percorso triennale mediante un prodotto multimediale (presentazione power point).

CANDIDATO 2 – INDIRIZZO CLASSICO

Durata 50 minuti

Materiale didattico somministrato per l'avvio del colloquio:

“Il progressivo sviluppo dell'uomo dipende dalle invenzioni. Esse sono il risultato più importante delle facoltà creative del cervello umano. Lo scopo ultimo di queste facoltà è il dominio completo della mente sul mondo materiale, il conseguimento della possibilità di incanalare le forze della natura così da soddisfare le esigenze umane”.

Nikola Tesla

PERCORSO DIDATTICO

Filosofia: Positivismo; Comte -Vico

Lingua e letteratura italiana: Pascoli- Il Fanciullino: analisi; Naturalismo francese: Zola; Verismo: Verga

Inglese: Industrial Revolution; The Victorian Age - Dickens “Hard times”

Fisica: L'elettrizzazione; la carica elettrica e la forza di Coulomb; Fonti di energia; il metodo scientifico

Tecnica della danza classica: Positivismo e Romanticismo- Scienza ed emotività nello studio della danza e riferimenti storici (Carlo Blasis e le differenze tra la danza del passato e quella attuale).

Educazione Civica: Agenda 2030 ; Inquinamento Radioattività: il nucleare

Percorso PCTO: Esposizione del percorso triennale mediante un prodotto multimediale (presentazione power point).

II CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline comuni	DOCENTE	Firma del docente
RELIGIONE	Carmina SOZZO	
ITALIANO	Maria Antonietta TARANTINO	
STORIA	Maria Antonietta TARANTINO	
FILOSOFIA	Mauro SCARPA	
MATEMATICA	Ilaria CAROFALO	
FISICA	Ilaria CAROFALO	
STORIA DELLA MUSICA	Fabiola CARLINO	
STORIA DELLA DANZA	Cinzia DADDATO	
LINGUA INGLESE	Elisa DE NANNI	
STORIA DELL'ARTE	Andrea SCARCELLA	
Discipline caratterizzanti Indirizzo Classico		
LABORATORIO COREOGRAFICO (IND.CLASSICO)	Cinzia DADDATO	
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	Marica ZANNETTINO	
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Maria RINALDI	
Discipline caratterizzanti Indirizzo Contemporaneo		
LABORATORIO COREOGRAFICO (IND.CONTEMPORANEO)	Maria RINALDI	
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Alessandro GROSSI	
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	Maria Rosaria CIMAFONTE	

Lecce,

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco